

COMUNE DI MARCIANA MARINA



PROVINCIA DI LIVORNO

(Allegato alla delibera n. 6 del 17/3/2016)

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PORTO TURISTICO DI MARCIANA MARINA; APPROVAZIONE DEL PIANO REGOLATORE PORTUALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PORTO TURISTICO DI MARCIANA MARINA; CONCLUSIONE DEL PROCESSO DECISIONALE VAS, AI SENSI DELL'ART. 27 DELLA L.R. N. 10/2010, RELATIVA ALLA VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE E AL PIANO REGOLATORE PORTUALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PORTO TURISTICO DI MARCIANA MARINA.

PARERI AI SENSI ART. 49, 1° COMMA, T.U.E.L. D.LEG.VO 18.8.2000, n. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA Visto con parere favorevole, IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA Geom. Rosario Navarra Marciana Marina 11/3/2016 Visto con parere favorevole, IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE Rag. Daniele SEGNINI Marciana Marina,

COMUNE DI MARCIANA MARINA

VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE PIANO REGOLATORE PORTUALE

PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PORTO TURISTICO DI MARCIANA MARINA

Fase DETERMINAZIONE SULLE OSSERVAZIONI e APPROVAZIONE

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento riguarda la Variante al Regolamento Urbanistico e il Piano Regolatore Portuale, aventi per oggetto la riqualificazione del porto turistico. La presente Relazione è riferita alla fase delle controdeduzioni alle osservazioni presentate e dell'approvazione degli strumenti urbanistici sopra richiamati.

Il Comune di Marciana Marina ha approvato la Variante al Piano Strutturale per la riqualificazione del porto turistico con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 12 novembre 2013, concludendo il procedimento per l'Accordo di Pianificazione ai sensi dell'allora vigente L.R. 1/2005.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 18/08/2014 ha adottato la Variante al Regolamento Urbanistico e il Piano Regolatore Portuale per la riqualificazione del porto turistico, ai sensi dell'art. 17 della l.r. n. 1/2005 e degli artt. 17 e 47 ter della l.r. n. 1/2005, in conformità alla Variante al Piano Strutturale sopra richiamata. Contestualmente, il Consiglio Comunale ha deliberato di adottare il Rapporto Ambientale relativo ai predetti strumenti urbanistici, coordinando le procedure urbanistiche e quelle della Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 25 e dell'art. 8 comma 6 della l.r. n. 10/2010.

La sopra richiamata deliberazione, con i relativi allegati, è stata pubblicata ed è rimasta depositata nella Sede Comunale, presso l'Ufficio Segreteria e sul sito internet del Comune di Marciana Marina, all'indirizzo www.comune.marcianamarina.li.it, nella Sezione Area Informativa - Piano Regolatore Portuale, per sessanta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso nel B.U.R.T. avvenuta in data 24/09/2014, durante i quali chiunque ha avuto facoltà di prenderne visione e presentare osservazioni.

Nel predetto termine sono pervenute 16 osservazioni, alcune delle quali con diverse proposte di integrazione o modifica agli elaborati della Variante al Regolamento Urbanistico e/o del Piano Regolatore Portuale, e/o al Rapporto Ambientale.

Per ogni osservazione è stata redatta una scheda, che contiene:

- Numero progressivo dell'osservazione
- Nome/denominazione dell'osservante
- Numero di protocollo e data di presentazione
- Riferimento alle Tavole e/o alle Norme di Attuazione della Variante al R.U., alle Tavole e/o alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Portuale, al Rapporto Ambientale di VAS
- Sintesi dell'osservazione
- Parere del progettista e/o delle altre professionalità incaricate per la redazione della Variante al RU, del PRP e della VAS
- Indicazione di accoglimento totale o accoglimento parziale l'osservazione o di non accoglimento.

Ove l'osservazione avesse posto più richieste, esse sono state distinte e sottonumerate progressivamente in modo da dare risposta specifica a ciascuna richiesta.

Nei pareri espressi per ogni osservazione sono riportate le motivazioni delle proposte di accoglimento totale o accoglimento parziale o non accoglimento delle richieste avanzate. Ognuna è istruita e controdedotta singolarmente. Per ognuna è dato anche il parere di sintesi con i termini:

- ACCOLTA
- NON ACCOLTA
- PARZIALMENTE ACCOLTA
- NON PERTINENTE se l'osservazione pone questioni che non sono state oggetto delle decisioni adottate, in altri termini se non costituiscono contenuto degli strumenti urbanistici adottati.

La valutazione delle richieste contenute nelle osservazioni ha considerato gli effetti derivanti dall'accoglimento delle osservazioni, ritenendo meritevoli di accoglimento le proposte che rendessero possibile ottenere di:

- migliorare la leggibilità degli elaborati e la chiarezza dei disposti normativi;
- correggere errori;
- incrementare la fattibilità degli interventi.

In tutti i casi, la priorità nei criteri di valutazione si è riferita alla salvaguardia della coerenza fra le finalità generali e gli obiettivi specifici dell'Amministrazione comunale, esplicitati negli atti di indirizzo e nella deliberazione di adozione della Variante al RU e del PRP nonché negli elaborati costitutivi di detti strumenti urbanistici, e le azioni contenute negli strumenti urbanistici medesimi.

Le schede che contengono quanto fin qui descritto sono contenute in quattro documenti, intitolati:

- Piano Regolatore Portuale SINTESI OSSERVAZIONI E PARERI TECNICI SULLE OSSERVAZIONI PERVENUTE, ove sono riportate le schede delle osservazioni pervenute al PRP (nn. 1.1, 1.2, 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5, 4.1, 4.4A, 4.4B, 4.5A, 4.5B, 4.6, 4.7, 4.8, 4.10, 4.11, 4.13, 4.14, 4.15, 4.16, 4.17, 6.1, 7.1, 8.1, 8.4, 8.5, 8.6, 8.7, 9.1, 9.2, 9.3, 10.2, 10.3, 10.4, 10.5, 10.6, 10.7, 10.8, 11.1, 11.2, 12.1, 13.2, 13.3, 13.4, 13.6, 13.7, 13.8, 14.1, 14.2, 14.3, 14.4, 14.5, 16.3, 16.4, 16.5)
- Variante al Regolamento Urbanistico SINTESI OSSERVAZIONI E PARERI TECNICI SULLE OSSERVAZIONI PERVENUTE, ove sono riportate le schede delle

- osservazioni pervenute alla Variante al RU (nn. 1.2, 2.1, 4.1, 4.12, 5.1, 8.6, 10.1, 14.1, 15.8, 16.1, 16.2, 16.4, 16.5, 16.7)
- Valutazione Ambientale Strategica Rapporto Ambientale SINTESI OSSERVAZIONI E PARERI TECNICI SULLE OSSERVAZIONI PERVENUTE, ove sono riportate le schede delle osservazioni pervenute al Rapporto Ambientale (nn. 2.1, 3.2, 3.3, 4.1., 4.2, 4.3, 4.4B, 4.8, 4.9, 8.1, 8.2, 8.3, 8.5, 8.8, 13.1, 13.4, 13.5, 13.6, 14.1, 15.1, 15.2, 15.3, 15.4, 15.5, 15.6, 15.7, 15.9, 15.10, 16.6, 16.8)
- Variante al Regolamento Urbanistico e Piano Regolatore Portuale SINTESI OSSERVAZIONI E PARERI TECNICI SULLE OSSERVAZIONI PERVENUTE (nn. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4A, 4.4B, 4.5A, 4.5B, 4.6, 4.7, 4.8, 4.9, 4.10, 4.11, 4.12, 4.13, 4.14, 4.15, 4.16, 4.17, 5.1, 6.1, 7.15, 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6, 8.7, 8.8, 9.1, 9.2, 9.3, 10.1, 10.2, 10.3, 10.4, 10.5, 10.6, 10.7, 10.8, 11.1, 11.2, 12.1, 13.1, 13.2, 13.3, 13.4, 13.5, 13.6, 13.7, 13.8, 14.1, 14.2, 14.3, 14.4, 14.5, 15.1, 15.2, 15.3, 15.4, 15.5, 15.6, 15.7, 15.8, 15.9, 15.10, 16.1, 16.2, 16.3, 16.4, 16.5, 16.6, 16.7, 16.8)

In caso di accoglimento parziale o totale dell'osservazione, sono stati modificati gli elaborati oggetto di osservazione.

Le modifiche (eliminazioni o integrazioni) apportate agli elaborati sono riconoscibili nei medesimi.

Si rinvia ai documenti di controdeduzioni alle osservazioni di cui si è appena detto, ma si sottolineano alcune questioni rilevanti per l'approvazione degli strumenti urbanistici in oggetto.

1. Una prima questione riguarda la procedura di conformazione al Piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico.

La Regione Toscana ha presentato osservazione (scheda n. 16). Di essa, articolata in varie richieste, sostanzialmente tese alla precisazione di alcuni contenuti degli strumenti urbanistici comunali per maggiore chiarezza delle previsioni, si evidenzia il Punto 16.1 relativo alla necessità di garantire la coerenza e la compatibilità con il Piano di Indirizzo territoriale con valenza di Piano paesaggistico e il rispetto delle prescrizioni in esso contenute.

Si ricorda, in primo luogo, che la Variante al RU e il PRP sono stati adottati con Delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 18/08/2014, ossia prima che nello scenario di riferimento fossero introdotte innovazioni legislative e di pianificazione paesaggistica regionali. Infatti, successivamente al momento dell'adozione da parte del Consiglio comunale degli strumenti urbanistici in oggetto, la Regione approva la nuova legge in materia di governo del territorio, la l.r. n. 65 del 10 novembre 2014, e, con deliberazione del CR n. 37 del 27/03/2015, il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano paesaggistico.

Nella Disciplina del Piano regionale, al comma 2 dell'art. 23, recante Disposizioni generali, è prescritto che "Gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, gli atti di pianificazione degli enti gestori delle aree naturali protette, i Piani e programmi di settore qualificabili come atti di governo del territorio ai sensi della normativa regionale, adottati prima della data di pubblicazione sul BURT della delibera di approvazione del presente

Piano, sono approvati nel rispetto delle prescrizioni, delle prescrizioni d'uso e delle direttive contenute nella disciplina dello Statuto del territorio. Fermo restando quanto disposto dall'art.21, il rispetto di dette disposizioni, di cui è data specifica attestazione nell'approvazione dell'atto, è verificato ai sensi dell'art. 49 della LR 65/2015."

In accoglimento dell'osservazione e per rispettare la procedura delle norme transitorie contenute nel richiamato articolo, è stato prodotto uno specifico elaborato denominato "Verifica del rispetto delle prescrizioni della disciplina dello Statuto del PIT/PPR, ai sensi dell'Art. 23 della Disciplina". Tale documento è allegato alla presente Relazione. Si deve richiamare il fatto che gli strumenti adottati contenevano già le verifiche rispetto al piano regionale in corso di formazione, pertanto le verifiche hanno dato esito positivo.

2.

Una seconda questione riguarda il mandato del Consiglio comunale in riferimento ad alcuni aspetti, evidenziati nella deliberazione di adozione degli strumenti urbanistici in oggetto.

Nella deliberazione del CC di adozione di detti strumenti, è contenuto quanto segue: Ritenuto opportuno inserire quanto utile all'incremento dei servizi da offrire fra le attività portuali e turistiche legate al mare, e allo sviluppo delle attività utili all'integrazione del porto con il centro abitato, e in particolare:

- incentivare la pesca e le attività ad essa collegate, anche prevedendo una specifica zona per vendita al dettaglio;
- individuare ambiti per attività nautiche e sportive (vela, etc.);
- tutelare, in fase di attuazione, le funzioni pubbliche nel porto, garantendovi posti barca in misura adeguata per i residenti, la nautica sociale, la pesca;
- indicare i percorsi di attuazione e gestione del porto turistico.

Ritenuto pertanto di dare mandato all'Ufficio tecnico di fare quanto necessario ai fini dell'adeguamento, che si palesi necessario per quanto sopra precisato, degli elaborati che costituiscono gli atti oggetto della presente deliberazione.

Rispetto ai primi due punti, si richiama che:

- è ammessa la vendita del pescato in corrispondenza dell'ormeggio delle imbarcazioni stesse in prossimità della Capitaneria di Porto;
- in accoglimento dell'osservazione n. 12.1, è inserita la "scuola vela" come funzione di nautica sociale (integrazione all'art. 6 delle NTA del PRP).

Quanto ai successivi due punti, l'Amministrazione ha affidato un incarico agli avvocati Paolo Golini e Giovanni Calugi di Firenze, per la verifica dei possibili modelli di gestione della struttura portuale, in coerenza con gli atti di indirizzo dell'Amministrazione medesima. Lo studio predisposto dai consulenti incaricati è fatto proprio dall'Amministrazione comunale e da esso, con la presente, si estrapola quanto necessario per integrare e modificare le Norme tecniche di attuazione del Piano regolatore portuale, in esecuzione del mandato del Consiglio comunale già richiamato.

Si richiamano i punti principali dello studio in questione:

- in ragione della natura pubblicistica delle opere portuali turistiche, la giurisprudenza ha affermato che le concessioni del demanio marittimo devono essere affidate con procedura ad evidenza pubblica ed avere durata limitata, al fine di consentire un mercato concorrenziale e non sottrarre a tempo indeterminato i beni demaniali al mercato;
- la selezione concorsuale del concessionario costituisce oggi principio generale operante per tutti i beni pubblici: si tratti di concessioni con finalità turistico-ricreativa ovvero per la nautica da diporto, l'individuazione del privato deve sempre avvenire

con gara;

- detto principio trova fondamento nell'attribuzione esclusiva di un bene pubblico suscettibile di sfruttamento economico e quindi in relazione ad una situazione che costituisce un'occasione di guadagno per soggetti operanti sul mercato;
- parte della giurisprudenza (Cons. Stato, Sez. VI, 18 dicembre 2012, n. 6488) qualifica la gestione di un porto turistico come servizio pubblico locale di rilevanza economica e, per questa ragione, afferma la possibilità per gli enti locali "di espletare il servizio di realizzazione e gestione dei porti turistici, eventualmente anche in forma diretta, ovviamente nei limiti in cui I 'evoluzione normativa consente la gestione diretta" dei servizi pubblici. Anche il TAR Toscana (sentenza 27 gennaio 2011, n. 162) ha ritenuto corretta la qualificazione dell'attività di gestione di un porto turistico come "servizio pubblico locale";
- la gestione del porto turistico può quindi essere curata dall'ente locale in una delle forme consentite dalla disciplina, nazionale e comunitaria, in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- sulla base della disciplina vigente, i servizi pubblici locali di rilevanza economica possono essere gestiti:
 - direttamente dall'ente locale avvalendosi delle proprie strutture e del proprio personale ovvero tramite una società di cui detenga interamente il capitale (c.d. affidamento in house);
 - o con affidamento ad un terzo selezionato con gara pubblica;
 - o attraverso una società a capitale misto pubblico-privato, purché il socio privato sia stato scelto tramite gara pubblica e la gara prevedesse l'affidamento della gestione del servizio pubblico;
- ai sensi dell'art. 153 del d.lgs. 163/2006, le strutture dedicate alla nautica da diporto sono realizzabili anche mediante project financing;
- la disciplina dei servizi pubblici locali è in una fase di rapida evoluzione;
- la Regione Toscana sta predisponendo il Regolamento di attuazione dell'art. 87 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65, in materia di porti di interesse regionale;
- gli obiettivi perseguiti dal Comune sembrano raggiungibili anche (e forse in maniera più efficace) tramite l'affidamento a terzi dell'attuazione delle previsioni del PRP;
- il Comune può svolgere una procedura ad evidenza pubblica preordinata all'individuazione del soggetto al quale rilasciare la concessione demaniale. La procedura dovrà rispettare i principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità;
- i criteri sulla cui base le offerte saranno valutate dovranno essere criteri obiettivi afferenti al miglior utilizzo del bene e correlati alla qualità dei servizi offerti, nonché all'impegno del concessionario di eseguire opere o attività di pubblico interesse;
- indipendentemente dal tipo di procedura concorrenziale prescelta, gli interessi pubblici locali (che l'Amministrazione comunale intende raggiungere) possono essere perseguiti fondamentalmente attraverso i criteri di selezione della migliore offerta, il contenuto della convenzione di concessione, il collegamento, tramite la stipulazione di una convenzione urbanistica, tra gli aspetti strettamente demaniali del rapporto (costruzione e gestione di opere site nel demanio marittimo) e quelli urbanistici (in particolare: manutenzione e gestione dei parcheggi esistenti; realizzazione dei nuovi parcheggi previsti nel PRP; esecuzione degli interventi di riqualificazione previsti);
- tra i criteri di selezione delle offerte potrebbero essere inseriti quelli relativi a: qualità del progetto e sua integrazione paesaggistica; contenimento delle tariffe di ormeggio in generale; tariffe agevolate per particolari categorie di utenti

(pescatori, diportisti locali, ecc.); riserva di posti barca per finalità pubbliche; modalità di prestazione del servizio e sua connessione con la globale offerta turistica locale; impegno ad eseguire interventi a favore della collettività residente e dei fruitori della struttura portuale;

dovrebbe essere prevista nel bando di gara la necessità di sottoscrivere contestualmente al rilascio della concessione demaniale marittima - anche una
convenzione urbanistica finalizzata all'assunzione degli impegni di attuazione
degli interventi previsti nel PRP e strettamente connessi alla funzionalità del
porto anche se da realizzare fuori dall'area demaniale.

Stante quanto fin qui riassunto, facendo proprie le indicazioni contenute nello studio già richiamato, si indica l'opportunità di sostituire il comma 4 dell'art. 5 delle NTA del PRP con il testo che seque:

La deliberazione di cui al comma precedente si adeguerà ai seguenti criteri: a) individuazione preferenziale di un unico soggetto, a cui affidare la realizzazione, ivi eventualmente compresa la progettazione, degli interventi previsti nel PRP e la gestione dell'intera area portuale; b) individuazione del soggetto di cui alla precedente lettera a) tramite gara ad evidenza pubblica bandita dal Comune entro 24 mesi dall'entrata in vigore del PRP. Fino alla scadenza di questo termine le istanze finalizzate ad ottenere la concessione demaniale di beni posti all'interno del perimetro del P.R.P. saranno ammissibili soltanto nell'ambito della procedura selettiva prevista dal presente comma; c) disciplina del rapporto concessorio che garantisca favorevoli condizioni di utilizzo della struttura portuale per i residenti, la nautica sociale e la pesca professionale; d) coinvolgimento del concessionario della struttura portuale nella realizzazione. manutenzione e gestione dei parcheggi individuati nel PRP, che soddisfano gli standard previsti dal Masterplan dei porti, anche se collocati in area non demaniale; e) eventuale coinvolgimento del soggetto selezionato con la gara di cui alla precedente lettera b) nella realizzazione degli interventi previsti dalla variante al Regolamento urbanistico comunale per l'ambito di riqualificazione di viale Regina Margherita e delle piazze Bernotti, Bonanno, della Vittoria e delle aree antistanti legate percettivamente e funzionalmente, il restauro dell'antica Torre di avvistamento, ed eventuali ulteriori interventi strumentali e/o connessi funzionalmente alla gestione e/o alla valorizzazione del Porto turistico, mediante un Progetto di gestione unitario e relativa convenzione.

A sostegno di quanto proposto per la modifica normativa sopra riportata, si fanno proprie le considerazioni evidenziate al proposito nello studio già ricordato, che di seguito si elencano:

- con deliberazione n. 100 del 27 settembre 2010 la Giunta comunale ha approvato le seguenti linee guida per l'affidamento della gestione dei servizi portuali: "unitarietà delle gestioni; pluriennalità; coinvolgimento delle realtà locali".;
- con deliberazione n. 47 dell'11 novembre 2010, il Consiglio comunale ha recepito questi criteri;
- la riqualificazione ed il potenziamento del porto hanno condotto all'introduzione delle seguenti funzioni: diportismo nautico turistico, servizi per il charter nautico con riserva di posti ad esso dedicati, attrezzature e servizi per la pesca di rilievo locale, servizi per la sicurezza della navigazione, funzioni di trasporto passeggeri a fini turistici compatibili con la struttura portuale;
- la pluralità e la interconnessione delle funzioni impongono il loro coordinamento e, quindi, l'affidamento della relativa responsabilità ad un unico soggetto;
- il consiglio comunale, con la deliberazione n. 17 del 18 agosto 2014 di adozione del PRP, ha già individuato la necessità di garantire le seguenti finalità: incentivazione

della pesca e delle attività ad essa collegate; individuazione degli ambiti per le attività nautiche e sportive (vela, ecc.); tutela, nella fase di attuazione del PRP, delle funzioni pubbliche nel porto garantendo posti barca in misura adeguata per i residenti, la nautica sociale, la pesca: queste esigenze possono essere assicurale con maggiore efficacia attraverso la gestione e l'organizzazione unitaria della struttura portuale;

- è evidente lo stretto collegamento tra il porto turistico ed i parcheggi disciplinati dal PRP anche se posti all'esterno delle aree demaniali:
- è opportuna una gestione organica e coordinata della struttura portuale nella sua interezza e dei parcheggi ad essa funzionali;
- anche l'obiettivo individuato dal comma 4 dell'art. 5 delle NTA del PRP adottato (ovvero la possibilità che la realizzazione degli interventi previsti dalla variante al Regolamento urbanistico per l'ambito di riqualificazione di viale Regina Margherita e delle Piazze Bernotti, Bonanno, della Vittoria e delle aree antistanti, legate percettivamente e funzionalmente, il restauro dell'antica Torre di avvistamento e gli interventi strumentali alla gestione e/o alla valorizzazione del porto turistico avvenga mediante un progetto di gestione unitario) suggerisce l'opportunità di non frammentare l'organizzazione, la gestione, la responsabilità e le opportunità economiche connesse alla struttura portuale;
- queste ragioni e gli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione suggeriscono, altresì, la necessità di procedere all'attuazione del Piano tramite I 'affidamento di queste attività ad un qualificato soggetto terzo sulla base di una rigorosa disciplina concessoria e convenzionale, che garantisca il raggiungimento degli obiettivi individuati e preveda puntuali forme di controllo da parte dell'Amministrazione.
- 3. Una terza questione attiene alla consultazione dei soggetti competenti in materia di valutazione ambientale, in seno alla quale, con nota protocollo n. 10235 del 23.10.2015 da parte del Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana, sono stati acquisiti i contributi del Segretariato medesimo, della Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana (prot. 15877 del 15.10.2015) e della Soprintendenza per le belle arti e per il paesaggio per le Provincie di Pisa e Livorno (prot. 8905 del 31.07.2015). Di detti contributi dovrà essere tenuto conto nella fase progettuale che attuerà il PRP e ne specificherà le opere, soprattutto per quanto attiene le verifiche da parte della Soprintendenza per le belle arti e per il paesaggio per le Provincie di Pisa e Livorno. La Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana, invece, rileva che gli strumenti urbanistici in questione non interessano alcun sito di interesse archeologico e che dovrà essere infornata qualora, durante i lavori relativi all'esecuzione delle opere si verificassero scoperte archeologiche fortuite, secondo quanto disposto dalla legislazione vigente in materia.
- Vista la nuova l.r. 65/2014 che sostituisce in toto la precedente l.r. 1/2005 recante le medesime Norme per il governo del territorio, si ritiene necessario sostituire nelle NTA del PRP e della variante al RU ogni riferimento alla l.r. 1/2005 con i riferimenti alla l.r. 65/2014.
- 5. Quanto agli adempimenti procedurali inerenti la VAS, si dà atto che ai sensi dell'art. 26 della L.R. 10/2010 la Giunta comunale, quale Autorità competente alla valutazione ambientale strategica della variante al Regolamento urbanistico per la riqualificazione del porto turistico

e del Piano Regolatore Portuale, avvalendosi della struttura di supporto, ha svolto le attività tecniche – istruttorie valutando tutta la documentazione presentata nonché le osservazioni pervenute e con Deliberazione n. 26 del 10.03.2016 ha espresso il proprio parere motivato nel senso che "gli elaborati costitutivi della variante al Regolamento urbanistico, quelli del piano regolatore portuale e il rapporto ambientale contengono le modifiche in accoglimento di alcune osservazioni pervenute senza che con ciò siano state introdotte modifiche sostanziali né peggiorati gli effetti delle azioni contenute in detti strumenti sullo stato dell'ambiente".

6. Quanto agli elaborati della Variante al Regolamento Urbanistico e del Piano Regolatore Portuale oggetto dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale, essi risultano come segue:

ELENCO ELABORATI COSTITUTIVI della Variante al Regolamento Urbanistico

- NTA Norme tecniche di Attuazione Elaborato modificato in accoglimento di osservazioni
- Relazione tecnico metodologica
- Quadro Conoscitivo
 - QC 01 Documentazione fotografica, scala 1:1.500
- QC 02 Valore e stato di conservazione del patrimonio edilizio e degli spazi aperti, scala 1:2.000
 - QC 03 Destinazione funzionale prevalente dei piani terra del patrimonio edilizio e degli spazi aperti, scala 1:2.000
 - QC 04 Mobilità e sosta, scala 1:2.000
 - QC Schedatura del Patrimonio edilizio (PE) e degli spazi aperti (SA) esistenti aggiornata a maggio 2010
- Progetto
 - Tav. n. 2P Il centro abitato- stato modificato, scala 1:2.000 Elaborato modificato in accoglimento di osservazioni
 - 2P Il centro abitato/mobilità e sosta, scala 1:2.000 *Elaborato modificato in accoglimento di osservazioni*
 - 2P Il centro abitato/progetto del lungomare, scala 1:1.000 con particolari in scala 1:500
 - PR Schede di approfondimento progettuale degli interventi sul lungomare, scala 1:200

ELENCO ELABORATI COSTITUTIVI del Piano Regolatore Portuale

- NTA Norme tecniche di Attuazione Elaborato modificato in accoglimento di osservazioni
- Relazione tecnico metodologica
- Ouadro Conoscitivo
 - QC 01 Inquadramento territoriale: stato attuale, scala 1:10.000 e 1:2.000
 - QC 02 Inquadramento paesaggistico e vincoli sovraordinati, scale varie
 - QC 03 Criticità/punti di debolezza, scala 1:2.000
 - QC 04 Area portuale: stato attuale, scala 1:1.000
 - QC 05 Alternative progettuali: fotoinserimento e schemi tridimensionali, scale varie
- Quadro Conoscitivo aspetti idraulici e diportistici
 QC. AI.ST.M Studio meteomarino

QC.AI 01 – Planimetria area portuale stato attuale, scala 1:1.000

QC.AI 02 - Planimetria del fondale stato attuale, scala 1:1.000

OC.AI 03 – Planimetria concessioni e servizi portuali stato attuale, scala 1:1.000

QC.AI 04/1 - Valutazione delle alternative/1, scala 1:1.000

QC.AI 04/2 - Valutazione delle alternative/2, scala 1:1.000

QC.AI 04/3 - Valutazione delle alternative/3, scala 1:1.000

QC.Al 04/OTT - valutazione delle alternative/ipotesi progettuale ottimale, scala 1:1.000

- Aspetti idraulici e diportistici

Al REL Relazione sugli aspetti idraulici e diportistici – *Elaborato modificato in accoglimento di osservazioni*

AI.ST.01 Studio dell'agitazione ondosa all'interno dello specchio acqueo portuale

AI.ST.02 Studio dell'insabbiamento dell'imboccatura portuale

- Progetto

PR 01 – Ambito di piano regolatore portuale, zonizzazione a terra e a mare e ipotesi di localizzazione dei pontili interni, SCALA 1:1.000 – Elaborato modificato in accoglimento di osservazioni

- Progetto – aspetti idraulici e diportistici

PR.AI 01 – Ipotesi progettuale ottimale planimetria del fondale, scala 1:1.000

PR.AI 01A - Stato sovrapposto planimetria del fondale e sezione riferito all'ipotesi progettuale

ottimale, scala 1:1.000

PR.AI 02 – Ipotesi progettuale ottimale planimetria concessioni e servizi portuali, scala 1:1.000 – *Elaborato modificato in accoglimento di osservazioni*

Elaborati costitutivi comuni alla Variante al Regolamento urbanistico e al Piano Regolatore Portuale

- Partecipazione

AP REL - Processo partecipativo

- Valutazione ambientale strategica e studio di incidenza

AV 01 - Valutazione ambientale strategica – Rapporto ambientale – due volumi – *Elaborato modificato in accoglimento di osservazioni*

AV 02 - Sintesi non tecnica della V.A.S. - Elaborato modificato in accoglimento di osservazioni

AN REL - Relazione di incidenza ambientale

Stante tutto quanto illustrato e richiamato fin qui nella presente Relazione, il Responsabile del procedimento in oggetto; visto il contenuto dell'art. 18 comma 2 lettere a), b), c), d), e), f), della l.r. 65/2014;

accerta e certifica

- il procedimento di formazione della Variante al Regolamento Urbanistico e del Piano Regolatore Portuale per la riqualificazione del porto turistico sito nel territorio comunale è stato condotto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia;
- sono stati acquisiti i pareri richiesti dalle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di governo del territorio e di Valutazione Ambientale Strategica;
- i contenuti degli strumenti urbanistici sopra richiamati:
 - sono conformi alla Variante al Piano strutturale approvata dal Comune di Marciana Marina con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 12 novembre 2013:
 - rispettano quanto prescritto nel verbale della Conferenza dei servizi del 13 giugno 2012;
 - o sono compatibili e coerenti con il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 37 del 27 marzo 2015, con il vigente Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Livorno e con gli altri Piani di settore della Regione Toscana come illustrato negli elaborati che contengono le analisi di coerenza e le valutazioni di sostenibilità;
 - o rispettano le prescrizioni del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico già richiamato, come attestato nell'allegato documento intitolato "Verifica del rispetto delle prescrizioni della disciplina dello Statuto del PIT/PPR, ai sensi dell'Art. 23 della Disciplina".

Marciana Marina, 10.03.2016

Responsabile del Procedimento Geom. Rosario Navarra

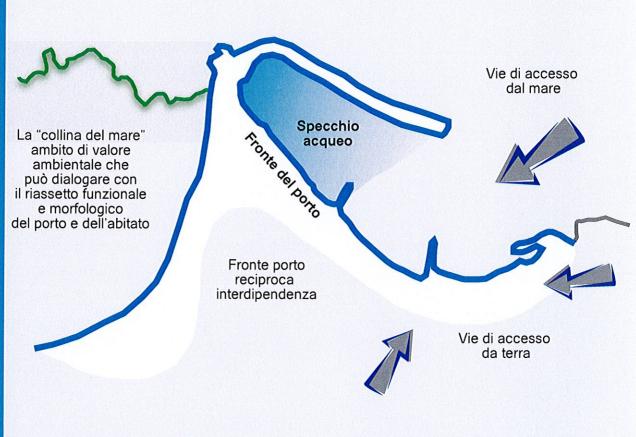
ALLEGATO

Verifica del rispetto delle prescrizioni della disciplina dello Statuto del PIT/PPR, ai sensi dell'Art. 23 della Disciplina



PIANO REGOLATORE PORTUALE L.R. 10 Novembre 2014, n.65 Norme per il governo del terriorio Titalo IV. Capo IV. Art 26

L.R. 10 Novembre 2014, n.65 Titolo IV, Capo IV, Art.86



DATA **Febbraio** 2016

Sindaco

ANDREA CIUMEI Responsabile del Procedimento

GEOM. ROSARIO NAVARRA

Firma e timbro

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

Progettista

ARCH. SILVIA VIVIANI

Collaboratori

ARCH. A. PIRRELLO, ARCH. L. NINNO, ING. A. URBANI, PIAN. TERR. L. COLTELLINI

Aspetti idraulici e diportistici Aspetti naturalistici

Studio dell'agitazione ondosa

Aspetti geologici Aspetti valutativi Aspetti partecipativi ING. DOMENICO MEI **DOTT. GIUSEPPE MESSANA**

GEOL. STEFANO ROSSOMANNO **ARCH. ANNALISA PIRRELLO** ARCH, CHIARA PIGNARIS

ING. MARCO PITTORI

VERIFICA DEL RISPETTO DELLA DISCIPLINA DELLO STATUTO DEL TERRITORIO DEL PIT/PPR AI SENSI DELL'ART. 23 COMMA 2 DELLA DISCIPLINA Il Consiglio Regionale ha approvato il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico con Deliberazione del 27 marzo 2015, n. 37.

La Variante al Regolamento Urbanistico ed il Piano Regolatore Portuale sono stati adottati con Delibera del Consiglio Comunale n.17 del 18/08/2014; nella Disciplina del Piano regionale, al comma 2 dell'art. 23 - Disposizioni generali è stabilito che:

Gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, gli atti di pianificazione degli enti gestori delle aree naturali protette, i Piani e programmi di settore qualificabili come atti di governo del territorio ai sensi della normativa regionale, adottati prima della data di pubblicazione sul BURT della delibera di approvazione del presente Piano, sono approvati nel rispetto delle prescrizioni, delle prescrizioni d'uso e delle direttive contenute nella disciplina dello Statuto del territorio. Fermo restando quanto disposto dall'art.21, il rispetto di dette disposizioni, di cui è data specifica attestazione nell'approvazione dell'atto, è verificato ai sensi dell'art. 49 della LR 65/2015.

La disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico è costituita, come specificato all'art. 3 della Disciplina stessa, da:

- disposizioni riguardanti lo Statuto del territorio articolate come indicato al comma 2 dell'art. 3, costituenti integrazione paesaggistica del PIT;
- disposizioni riguardanti la Strategia dello sviluppo territoriale.

La disciplina relativa allo Statuto del territorio è articolata in:

- a) disciplina relativa alle invarianti strutturali, di cui al capo II;
- b) disciplina a livello di ambito contenuta nelle "Schede degli ambiti di paesaggio";
- c) disciplina dei beni paesaggistici di cui all'Elaborato 8B e relativi allegati, recante, oltre gli obiettivi e le direttive:
 - 1. le specifiche prescrizioni d'uso intese ad assicurare la conservazione dei valori espressi dagli immobili e dalle aree di notevole interesse pubblico di cui all'articolo 136 del Codice come formulate nelle relative Schede di cui all'Elaborato 3B e comprensive delle cartografie recanti l'individuazione, delimitazione e rappresentazione degli immobili e delle aree dichiarate di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'articolo 143, comma 1, lettera b) del Codice;
 - le prescrizioni d'uso intese ad assicurare la conservazione dei caratteri distintivi delle aree tutelate per legge ai sensi dell'articolo142 del Codice, comprensive delle cartografie recanti l'individuazione, delimitazione e rappresentazione delle aree tutelate per legge ai sensi dell'articolo 143, comma 1, lettera c) del Codice;
- d) disciplina degli ulteriori contesti di cui all'articolo 15;
- e) disciplina del sistema idrografico di cui all'articolo 16;
- f) disciplina relativa alla compatibilità paesaggistica delle attività estrattive di cui al Titolo 2, Capo VI;
- g) disposizioni relative alla conformazione e all'adeguamento degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica al PIT con specifica considerazione dei valori paesaggistici;
- h) norme comuni sulle energie rinnovabili.

Al fine di verificare il rispetto dei contenuti della Disciplina dello Statuto da parte della Variante al RU e del Piano Regolatore del Porto del Comune di Marciana Marittima, sono state eseguite le seguenti fasi di lavoro:

- estrapolazione della disciplina relativa alle invarianti strutturali degli obiettivi specifici per ciascuna invariante;
- estrapolazione dalla Disciplina d'uso dell'ambito Colline metallifere ed Elba degli obiettivi e delle direttive correlate che interessano il territorio dell'Isola d'Elba ed in particolare Marciana Marina;
- verifica, sugli elaborati cartografici del PIT con valenza di Piano Paesaggistico, di quali beni paesaggistici sono presenti nel territorio del Comune di Marciana Marina ed interessati dalla Variante al RU e dal PRP e conseguente estrapolazione dall'Elaborato 8B (e dai relativi allegati) delle prescrizioni riguardanti il territorio interessato dai piani oggetto di valutazione.
 - L'analisi ha portato a evidenziare oltre alle prescrizioni generali per i beni vincolati *ope legis*, contenuti negli articoli della Disciplina dell'Elaborato 8B, anche le prescrizioni specifiche per il Sistema costiero dell'Elba (tutela ai sense dell'art.142. c.1, lett.a, Codice) e le disposizioni specifiche (riportate nella Sezione 4 Elementi identificativi, identificazione dei valori e valutazione della loro permanenza-trasformazione, disciplina d'uso articolata in Indirizzi, Direttive e Prescrizioni d'uso dell'Elaborato Schede relative agli immobili ed aree di notevole interesse pubblico, esito di perfezionamento svoltosi nell'ambito dei Tavoli tecnici organizzati dalla Regione Toscana con le Soprintendenze territorialmente competenti e con il coordinamento della Direzione Regionale del MiBACT) per il Vincolo per Decreto in cui ricade il territorio di Marciana Marina (D.M. 04/02/1952 G.U. 75 del 1952)
- Individuate le prescrizioni che i due Piani oggetto di verifica devono rispettare sono state elaborate le matrici di analisi e di verifica.

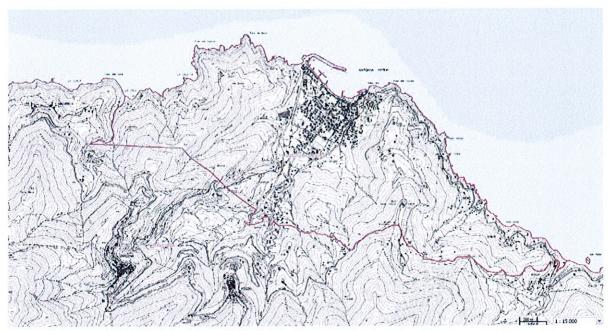
Il presente documento è finalizzato a verificare il rispetto, da parte della Variante al RU e del PRP del Comune di Marciana Marina, delle prescrizioni contenute nella disciplina dello Statuto del territorio del Piano Regionale in riferimento alla parte del territorio del Comune di Marciana Marina interessata dalla Variante al RU e dal PRP.

La verifica del rispetto delle prescrizioni consiste nell'appurare, mediante matrici a doppia entrata di analisi e di confronto, se gli obiettivi Variante al RU e del PRP rispettano gli obiettivi, le prescrizioni contenute nel PIT/PPR.

Gli elaborati del PIT con valenza di Piano Paesaggistico sono stati reperiti presso il sito della Regione Toscana http://www.regione.toscana.it/home.

Si evidenzia che, come illustrato di seguito mediante gli estratti cartografici del PIT/PPR, la Variante al RU ed il PRP interessano solo alcuni Beni paesaggistici pertanto la verifica è stata effettuata solo con le prescrizioni specifiche per i beni ricadenti nell'area interessata dalla Variante e dal PRP.

Di seguito si riportano gli estratti cartografici del PIT con valenza di Piano Paesistico relativi ai Beni Paesaggistici; da tali estratti cartografici emerge quali Beni siano interessati dal Piani oggetto di analisi.

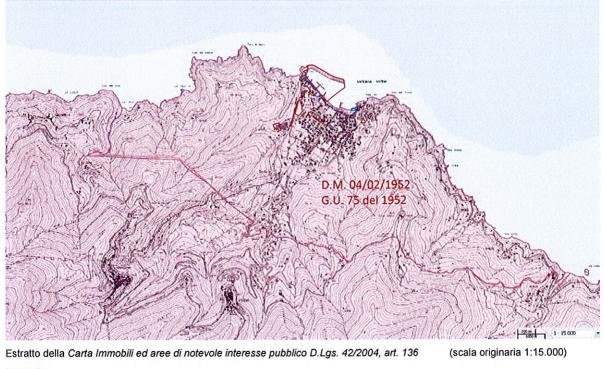


Estratto della Carta topografica

(scala originaria 1:15.000)

BENI PAESAGGISTICI

Immobili ed aree di notevole interesse pubblico D. Lgs. 42/2004, art. 136



Legenda

Immobili ed aree di notevole interesse pubblico

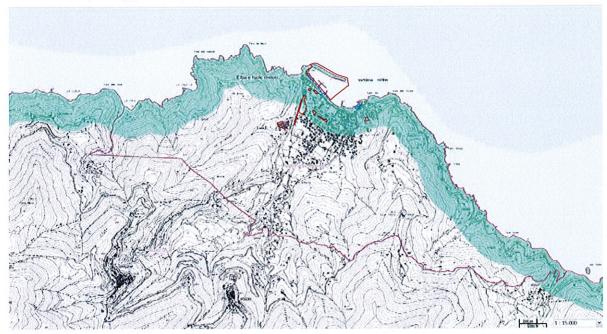
Ambito di Piano Regolatore Portuale

Lungomare

L'intero territorio del Comune di Marciana Marina ricade nel vincolo con Decreto Ministeriale DM 75-1952.

Aree tutelate per legge

Aree tutelate per legge Lettera a) I sistemi costieri

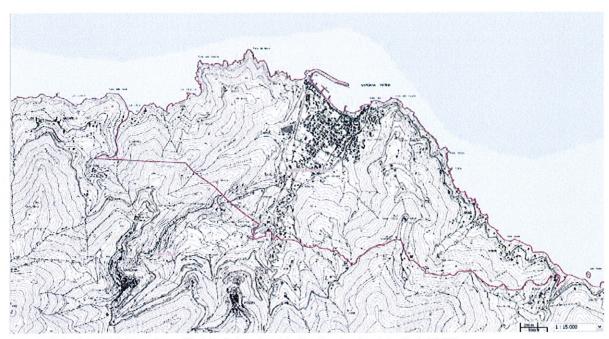


Il Comune di Marciana Marina ricade nel Sistema Costiero 11 - Elba ed Isole Minori.

Ambito di Piano Regolatore Portuale

Lungomare

Aree tutelate per legge Lettera b) - I territori contermini ai laghi

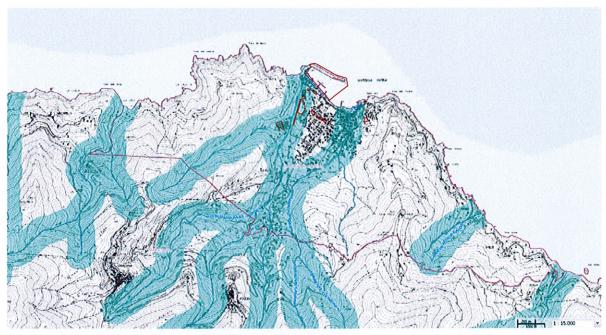


Estratto Carta Aree tutelate per legge, b) - I territori contermini ai laghi (scala originaria 1: 15.000)



Come si evince dall'estratto cartografico sopra riportato il territorio di Marciana Marina non è interessato dalla presenza di aree vincolate per legge lettera b).

Aree tutelate per legge Lettera c) - I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua

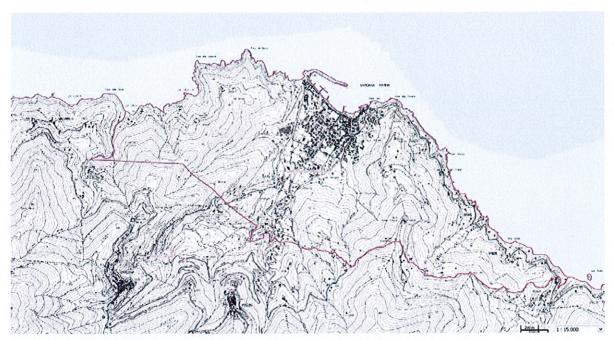


Estratto Carta Aree tutelate per legge, Lett. c) - I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua (scala originaria 1: 15.000)



La Variante al RU ed il PRP interessano aree tutelate per legge lettera c).

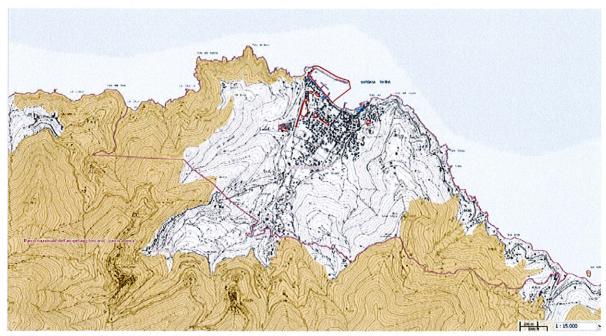
Aree tutelate per legge Lettera d) - Le montagne per la parte eccedente 1.200 m s.l.m Aree tutelate per legge Lettera e) - I circhi glaciali



Estratto della Carta Aree tutelate per legge Lett. d) e Lett. e) (Scala originaria 1:15.000)

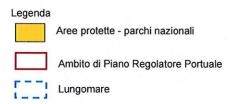
Come si evince dall'estratto cartografico il territorio del Comune di Marciana Marina non presenta aree tutelate per lettera d) o lettera e).

Aree tutelate per legge Lettera f) - I parchi e le riserve nazionali o regionali



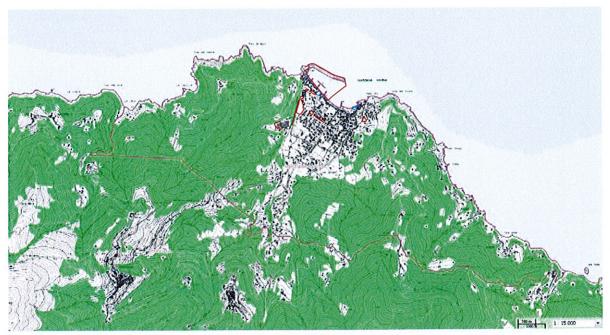
Estratto della Carta Aree tutelate per legge Lett. f) - I parchi e le riserve nazionali o regionali

(Scala originaria 1:15.000)



Come si evince dall'estratto cartografico la Variante al RU e il PRP non interessano l'area protetta per legge lettera f)

Aree tutelate per legge Lettera g) - I territori coperti da foreste e da boschi



Estratto della Carta Aree tutelate per legge Lett.g) - I territori coperti da foreste e boschi (scala originaria 1:15.000)

Legenda

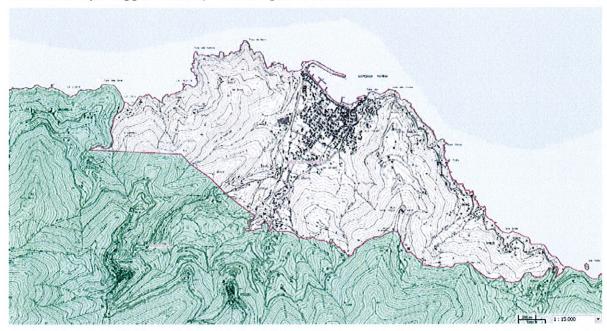
Aree tutelate: Zone boscate; Zone con vegetazione arbustiva e/o erbacea; Strade in aree boscate

Ambito di Piano Regolatore Portuale

Lungomare

Come si evince dall'estratto cartografico la Variante al RU e il PRP non interesano aree tutelate per legge lettera g).

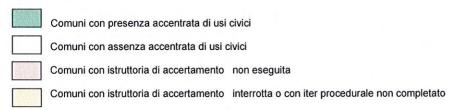
Aree tutelate per legge Lettera h) - Le zone gravate da usi civici



Estratto della Carta Aree tutelate per legge Lettera h) - Le zone gravate da usi civici

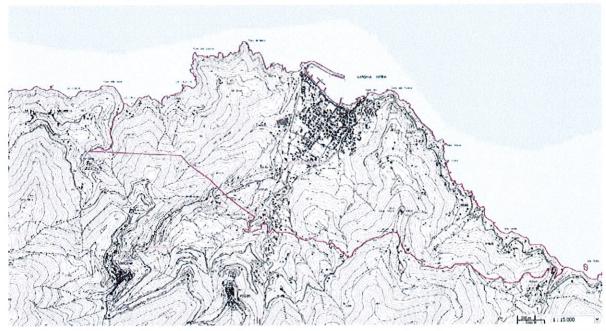
(scala originaria 1:15.000)

Legenda



Come si evince dall'estratto cartografico sopra riportato il territorio del Comune di Marciana Marina non ricade e non interessa aree tutelate per legge lettera h); Marciana Marina infatti risulta ricompresa in un "Comune con assenza accertata di usi civici".

Aree tutelate per legge Lettera i) - Le zone umide



Estratto della Carta Aree tutelate per legge Lett.i) - le zone umide

(scala originaria 1:15.000)

Legenda

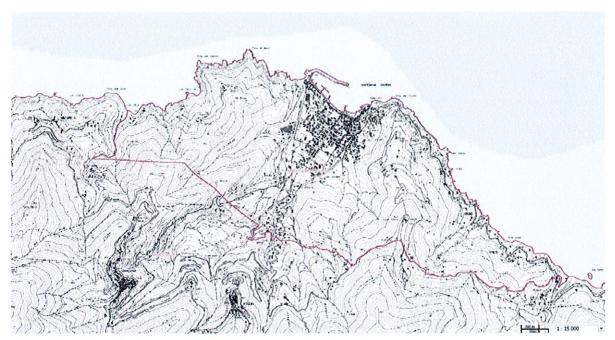


Aree tutelate per legge Lett. i)

Come si evince dall'estratto cartografico Marciana Marina non è interessata dalla presenza di aree tutelate per legge lettera i).

Aree tutelate per legge Lettera m) - Le zone di interesse archeologico

- Zone tutelate di cui all'art. 11.3 lett. a) e b) dell'Elaborato 7B della Disciplina dei beni paesaggistici
- Beni archeologici tutelati ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004 con valenza paesaggistica



Estratto della Carta Zone tutelate di cui all'art. 11.3 dell'Elaborato 7B della Disciplina dei beni paesaggistici

(scala 1: 15.000)

Legenda



Zone tutelate di cui all'art. 11.3 lett. a) e b) dell'Elaborato 7B - Lett. m)



Zone tutelate di cui all'art. 11.3 lett. c) dell'Elaborato 7B



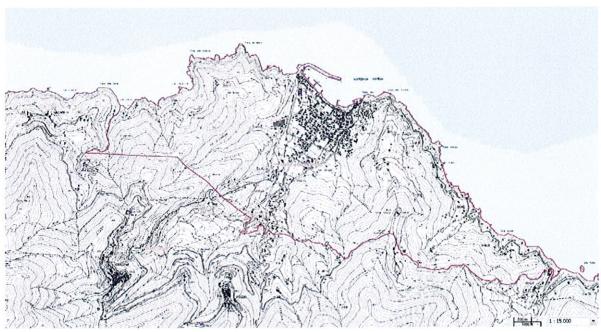
Beni archeologici tutelati ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004 con valenza paesaggistica ricadenti nelle zone tutelate di cui all'art. 11.3 lett. a) e b)



Beni archeologici tutelati ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004 con valenza paesaggistica ricadenti nelle zone tutelate di cui all'art. 11.3 lett. c)

Come si evince dall'estratto cartografico sopra riportato il Comune di Mariana Marina non presenta aree tutelate per legge lettera m).

BENI ARCHITETTONICI TUTELATI AI SENSI DELLA PARTE II DEL D. LGS. 42/2004

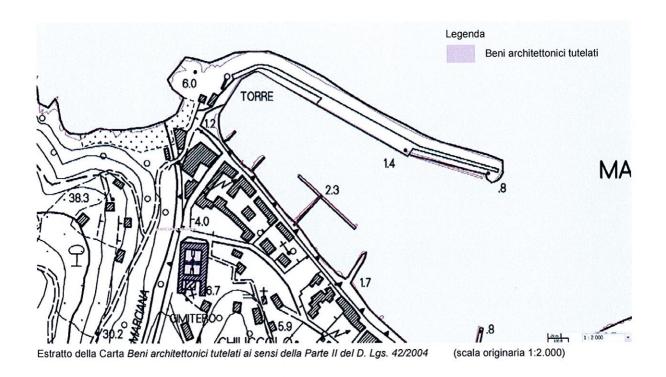


Estratto della Carta Beni architettonici tutelati ai sensi della Parte II del D. Lgs. 42/2004

(scala originaria 1:15.000)

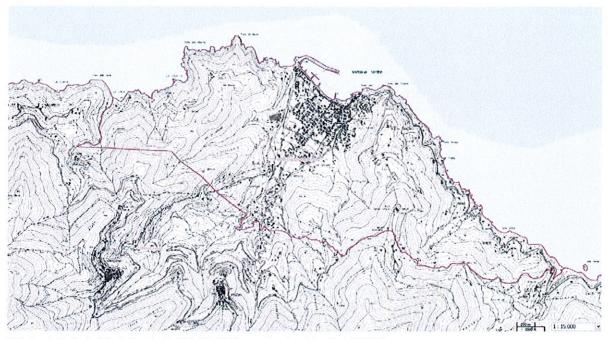
Legenda

Beni architettonici tutelati



Come si evince dall'estratto cartografico sopra riportato nel Comune di Marciana Marina sono presenti due beni architettonici tutelati ed uno in particolare (la *Torre*) è interessata dai Piani oggetto di analisi.

Ulteriori contesti - Siti UNESCO



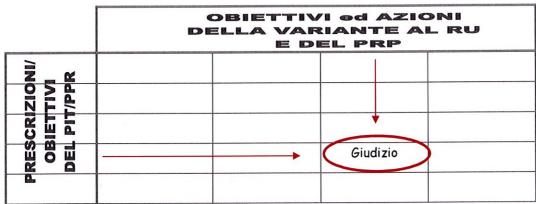
Estratto della Carta Ulteriori contesti - Siti UNESCO

(scala originaria 1:15.000)

Il Comune di Marciana Marina non è un sito UNESCO.

Analisi di "Rispetto delle Prescrizioni" della Disciplina dello Statuto del PIT con valenza di Piano Paesaggistico

Nella matrice a doppia entrata sono stati inseriti nella prima colonna gli obiettivi della Variante al Regolamento Urbanistico e del Piano Regolatore Portuale e del e nella prima riga i contenuti della Disciplina del Piano Regionale; l'incrocio degli elementi in ogni casella della matrice rappresenta il risultato finale dell'analisi, perché identifica i gradi di "Rispetto" dei oggetto di verifica ed il piano Regionale.



Schema di matrice a doppia entrata

Il giudizio di rispetto delle Prescrizioni può essere:

- positivo (rispetto)
- negativo (non rispetto)
- neutro (le prescrizioni del Piano Regionale non hanno specifica attinenza con gli obiettivi della Variante al RU e del PRP).

Le matrici elaborate sono dodici, sei relative alla Variante al RU e sei aventi per oggetto il PRP; le matrici sono suddivise anche in funzione dei contenuti del Piano Regionale.

Le matrici elaborate sono:

- 1. Matrice n.1 Variante al RU del Comune di Marciana Marina: Analisi di rispetto delle Prescrizioni della Disciplina dello Statuto del territorio del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (Art. 23 della Disciplina del Piano) Disciplina delle Invarianti Strutturali (Disciplina del Piano art. 7, art. 8, art. 9, art. 11)
- 2. Matrice n. 2 Variante al RU del Comune di Marciana Marina: Analisi di rispetto delle Prescrizioni della Disciplina dello Statuto del territorio del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (Art. 23 della Disciplina del Piano) Abaco delle Invarianti Strutturali
- Matrice n. 3 Variante al RU del Comune di Marciana Marina: Analisi di rispetto delle Prescrizioni della Disciplina dello Statuto del territorio del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (Art. 23 della Disciplina del Piano) - Disciplina d'uso (Scheda di Ambito 16- Colline Metallifere ed Elba)

- Matrice n. 4 Variante al RU del Comune di Marciana Marina: Analisi di rispetto delle Prescrizioni della Disciplina dello Statuto del territorio del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (Art. 23 della Disciplina del Piano) - Sezione 4- Vincolo 75 del 1952
- 5. Matrice n. 5 Variante al RU del Comune di Marciana Marina: Analisi di rispetto delle Prescrizioni della Disciplina dello Statuto del territorio del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (Art. 23 della Disciplina del Piano) -Scheda del Sistema Costiero 11- Elba e isole minori. (art. 142. c1, lett. a, Codice)
- 6. Matrice n. 6 Variante al RU del Comune di Marciana Marina: Analisi di rispetto delle Prescrizioni della Disciplina dello Statuto del territorio del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (Art. 23 della Disciplina del Piano) Elaborato 8b, Articolo 8 (art. 142. c1, lett. c, Codice)

Matrici Piano Regolatore Portuale

- 7. Matrice n. 7 Piano Regolatore Portuale del Comune di Marciana Marina: Analisi di rispetto delle Prescrizioni della Disciplina dello Statuto del territorio del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (Art. 23 della Disciplina del Piano) Disciplina delle Invarianti Strutturali (Disciplina del Piano art. 7, art. 8, art. 9, art. 11)
- 8. Matrice n. 8- Piano Regolatore Portuale: Analisi di rispetto delle Prescrizioni della Disciplina dello Statuto del territorio del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (Art. 23 della Disciplina del Piano) Abaco delle Invarianti Strutturali
- Matrice n. 9 Piano Regolatore Portuale del Comune di Marciana Marina: Analisi di rispetto delle Prescrizioni della Disciplina dello Statuto del territorio del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (Art. 23 della Disciplina del Piano) - Disciplina d'uso (Scheda di Ambito 16-Colline Metallifere ed Elba)
- Matrice n. 10 Piano Regolatore Portuale del Comune di Marciana Marina: Analisi di rispetto delle Prescrizioni della Disciplina dello Statuto del territorio del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (Art. 23 della Disciplina del Piano) - Sezione 4- Vincolo 75 del 1952
- 11. Matrice n. 11 Piano Regolatore Portuale del Comune di Marciana Marina: Analisi di rispetto delle Prescrizioni della Disciplina dello Statuto del territorio del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (Art. 23 della Disciplina del Piano) -Scheda del Sistema Costiero 11- Elba e isole minori. (art. 142. c1, lett. a, Codice)
- 12. Matrice n. 12 Piano Regolatore Portuale del Comune di Marciana Marina: Analisi di rispetto delle Prescrizioni della Disciplina dello Statuto del territorio del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (Art. 23 della Disciplina del Piano) Elaborato 8b, Articolo 8 (art. 142. c1, lett. c, Codice)

Di seguito si riportano le matrici di analisi di rispetto delle Prescrizioni.

• • • • • • • • • • • • . • • • • . • • . • • . . • • 0 • 0 • . . 0 • . • • • . . • . • . • O V.12 - valorizzare e O V.12 - valorizzare e O V.12 - valorizzare e O Vertagenze . • • . . • • . . . • . 0 • . • • . . O V.11 aumentare la
quantità e la
quantità e la
quantità degli
standards a
servizio della
attrutura
portuale e
dell'infero
centro abitato; • . . • • . 0 . • . • . VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO DEL COMUNE DI MARCIANA MARINA • 0 • 0 • • . O.V.10 -aumentare l'appetibilità della struttura portuale; • • . . • • . • • • • . 0 . 0.V.9. cincrementare e a norganizzare le l'astruture di servizio al porto pe le funzioni ad esso connesse. . • • • • • . • • • • . • • • • • • . • . • • • • • • • • • 0 O.V.7.

aumentare
fraccessbirta
alla zona ed
alla struttura
portuale anche
da parte dei
portutori di
handicap. • • • • • . • . . • • . . O V5-repairture O V6-rendina as migorae is medica as migorae is mobiles. The migorae is mobiles of mobiles de 0 0 0 . . • • • • . • . • • • • 0 . . • . . . 0 • 0 . . . 0 • • 0 . O V.4 - innalzare
la qualità
funzionale e
ambientale del
centro abitato e
valorizzare il
fronte mare per
funzioni pubbliche, . 0 • • . 0 0 . 0 • • • . 0 • 0 0 • • • . O V 3 - garantre C migliori condizioni ili di sicurezza della fi similiari portunite a dello aree balleabili ad esso vicine; • • • • . . • • . • . • • O.V.2.
aumentare le
condizioni di
difesa
dall'erosione
costlera, . . • . . 0 • • . 0 . 0 . • 0 • • 0 0 0 • • . • • 0 0 0 0 . . • . . • (if preventions were the interesting of excepts the prevention is executed as the interesting of the prevention of the prevention of excepts the prevention of the prevention oj prevelendo, per le coltura specializzata di grandi estimationi con ridinazioni ritegizate della maglia aparan, rea de il riteratulimazione runte anticiala, validandio, ove postelole, modelitali d'imperimo che assessozioni si imortitogia del sucio e l'interruzione delle peridenza più lungha anche al fine di contienera Perconeni ercoler. In briefs degit leaz, apetit agricol e natural con particolare aflancione a lientitoi peruitatei, la creazione e inflorazione di naturo di percento responde in membero abrono della manda organizazione e inflorazione di naturo di percento agricolare agricolare peruitate amende della contra con particolare inflorazione della segona della peruitate della contra peruitatei amende della contra della selevani della contra per la responda della contra cont d) is protezione di eternatri gearnoficiogici che comotano i paesaggio, quali (crinali montani e colimari, el infamenta asse di magine e al bacini mogenici, evitandio interventi che ne modifichino ia ficina finca a) la valorizzizone delle otta e dei borghi storic e la sakaguacia del loro storico teritoriale, montre delle le finalessa e memberoli, i se membrani, i se membrani delle boro storico storico e sullippando le montre sulla di fuzzioni ultane di mitto delesso. i mgioramento dei livelli di permaabilita ecologica delle pianure allavionali interne e dei territori cosberi a) i marienimento della relazione che lega paesaggo aguno e salemu insedativo (leggiole alla scala urban, a quala dell'insedimento accordazio di orgine ratio delle viele sidenting, dell'edicia spociationa stato, dell'edica rushe spansa) altraveno il preservazione dell'impegia ferrofrogia et suoi elementi costitote, i manternemio dell'insimo cobrato, a conteniminato di alterio consumi di suolo rusale. Il resistemento dels corticuis dels are a chasticina cice rune (data del satema della vedida minori, dalla vegidacina di cicacio della hastimica inclatio oppira del estatio per prizzoni di agrazzone passidiza mediogogia, di conselha altrigica del cologia, di predio diognigico che essa vediga socia mediogogia, di conselha altrigica del condicio apporito, e) i mplicramento della compatibilità ambientale, idropeologica e paenaggistica delle attività estrative e degli interventi di ripratino. e) a tubia de vabi estético per retiro e storco bestimonal de javanagio aguino pandicando e razionalizando en institutime teorologiche, al fine di minimizzare l'impallo vaivo defe nel arese e de assiden a terra e contener el furmitation nelle aire estrautano per con componentime in malunio percazione de paesaggio mistumo. Matrice n.1 - Variante al RU del Comune di Marciana Marina. Analisi di rispetto delle Prescrizioni della Disciplina dello Statuto del territorio del Plano di Indirizzo Territoriale con valenza di Plano Pessaggiatico (Art. 22 della Disciplina del Plano) - Disciplina delle inversanti Strutturali (Disciplina del Plano - art. 7, art. 8, art. 9, art. 19 b) i majoramento della qualità eccessiemica complessava delle matrici degli eccesistemi forestali e degli ambienti fuviati. b) so swiuppo delle reti di mobilità dolce per integrare l'accessibilità ai sistemi insediativi reticolari con la fruizione turistica dei peesaggi; ji i fequibito e la riconnessone dei sistem insediativi fra le parti di pianura, collina e montagna che carattenziano cascum morfolipo insediativo; j) riequilibrio dei grandi corndoi infrastrutturali, con il potenziamento dei servizio alla rete diffusa dei sidemi territoriali policentrici. incardinamento sui caratteri strutural del saberna insediativo policentrico dei progetti multiesticiria scenazza delpodogica del trirrico, la regulazzazione del sissemi libriali, la riorganizzazione dele messeno ecologicia, la valorizzazione dei paesaggi triali. b) il contenimento dell'accione dell'accio entro i limiti imposti dalle dinamistre naturali, promuovendo prevalcio dilla se apriccio la accionationate e primo monori con conscionati e con accinistramente presidentalmente scenerale contratta dil fulfazzo di recorde coltratal che non accentiuni ci reconori.) is salvaguardia delle risorse diriche, attraverso is prevenzione di quelle alterazioni del passaggio suscettibili di impatto negativo sulla qualità e quantità delle medesime; a) la stabilità e scurezza dei bacini idiografici, evitando alterazioni negative dei regimi di deflusso e trasporto solido e minimizzando le interferenze tra fiumi, insediamenti e infrastrutture; c) la riqualificazione dei margini città-campagna con la conteguente definizione dei confini dell'urbanizzata, e la promozione dell'agricoliura peruntiana multifunzionale come strumento per gi standard urbani; d) is tutels degli ecosistem naturali e degli habitat di interesse regionale elo comunitario nantenimento e lo sviluppo delle funzioni econsterniche dei paesaggi rurali, d) il superamento dei modelli insediativi delle "piattaforme"monofunzionali, e) la strutturazione delle rebi ecologiche alla scala locale; b) la riqualificazione dei morfotipi delle urbanizzazioni continue operate in whosperiors a contractions of a continue operate in whosperiors a contraction of a continue operate in whosperiors a contraction. (The proposed operate op Obertivo generale: elevamento della qualità ecosistemica dei ferritorio regionale, casa l'entiferiza della rete ecologia. "In ultra permeabilità ecologic dei territorio nella sue diverse articolazioni, l'equilibrio della relazioni fra componenti naturali, sumi intarnia in artirogiche della resistanti l'ab obbitto viene perseguio medianza. INVARIANTE III: "Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi urbani e infrastrutturali" generale: la salvaguardia e valonzzazione dei policentrico e delle specifiche identità paesagg in morfotipo insediativo che vi concorre. NVARIANTE II: "I caratteri ecosistemici dei paesaggio" INVARIANTE : "I caratteri idrogeomorfologici dei b idrografici e dei sistemi morfogenetici" ARIANTE IV

• . . • • 0 . O V.14. aumentare O V.15.

I fulfracental compense e i sinfultra potrale, domenvere e l'amuntare potrale, domenvere e l'amuntare delle merodelle merodelle merodelle e l'amuntare delle merodelle merodelle e l'amuntare delle merodelle dell'amuntare . • • . • . • . • . . . 0 • • . . . O V.12 - valorizare e O V.13 - O V.12 - O V.13 -• • • . • . 0 • 0 • 0 • • • • • . 0 . . . • 0 . . O V 11.
aumentare la
quantità e la
qualità degli
standards a
servizio della
struttura
portuale e
dell'infero centre
abitato; . 0 • • . . . • • . • VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO DEL COMUNE DI MARCIANA MARINA O.V.10 -aumentare l'appetibilità della struttura portuale; . . • 0 • . • . . 0 . • • . aurente Pougle i normaniare pougle i normaniare pur la recessibili hive qualitativo prograzza e i nor re alta zone esta preferenza e i normaniare profute arche qualitativo prograzza e i por profute arche qualitativo prograzza e por profute arche qualitativo al profute arche qualitativo al profute de definissis. • 0 • • • . • • . 0 . . • • • • • • • . • . . • . • . 0 . • • . . • 0 0 . 0 • • O V 2 - survertiner | O V 3 - spannitre | O V 4 - trendizere | O V 5 - requestratere | O V 6 - trendirente | o V 7 - trendirente | o • 0 . . . 0 • 0 • • . • • . • 0 . • 0 • • • • . 0 . • • 0 • . . . 0 • . . • • • . . 0 . 0 0 . 0 0 0 0 0 0 • • • • 0 • 0 . . 0 . . . 0 . O.V.1 -incrementare le condizioni di sicurezza ambientale dell'area portuale; • • • . . • • 0 • . 0 . . aguardare la riconoscibilità dei caratteri paesaggistici dei centrii collinati e piperare il toro rabiol di centreria viante a firministia la la fasima costiere e le di celi rilenii riferii. Evalista e terrori un transzazioni della panta costete, arrobe al finanzione e violatziare il rusio dei centrii collinari come centri uttani; Subsequence and redictors is planting on personal processing and a Subsequence and personal processing and a emergence and personal personal personal personal personal personal and personal perso Requilitate i salema insetiativo e infratifulturale polarizzate sulla costa, da un suche celentrol dientrol processe di unbrazzone, infrativizzane e consumo di suche nele pare costene e, dal halto, sviluppanos anergo con la sere poi manere, motre recultanto e velozizzano de instanto anergo con la sere poi palema inredebito costeno e quello celle ordinario. Valorzzare ii patrimonio edilizio della costa e quello dell'entroterra integrando la inestività tunistica costlera con forme di ospitalistà diffusa; Salvaguardare e riqualificare la viabilità libranea storica salvaguardando le visua panoramiche sul mare e miligando eventuali impatti visiwi; Matrice n. 2 . Variante al RU del Comune di Marciana Marina. Analisi di rispetto delle Prescrizioni della Disciplina dello Statuto dei territorio del principa del Piano I assessignistico (Art. 23 della Disciplina del Piano) - Abaco delle Invarianti Stutturali Dverations e destagonal/zare l'offerte e i fluss lurisci, (ifregrazone del homor obtenes con gli dis segment fundo -abotoc-culturale, naturalistico, nuale, eroparizonezo, maselle, ecc... e con i circui locali delle produzion agrocie e artiginata di qualità); Garantire la permeabilità ecologica e fruttiva dei litorali e l'accessibilità cosbera con modalità di spostamento sostenibili e nel rispetto dei valori paesaggistici Rieggere e riprogettare allineamenti, tracciati, refazioni con la strada e la rete degli spazi aperti Recuperare e valorizzare il rudio connettivo dei corsi d'acqua principali come corrido ecologici multifunzionali. rutelare e valorzzare i caratteri identifari dei centri storici costieri e le loro elazioni fisiche e visive con il mare e l'arcipolago, Outare i tessufi insediativi di servizi adeguati e attrezzature specialistiche, realizzando anche nuove centratila e aree attrezzate ad elevata specializza accessibili dalla città e dallo spazio periurbano svitare ulteriori piattaforme turistico-ricettive e produttive lungo il litorale e iqualificarie migliorandone la qualità ecologica e paesaggistica Definite un disegno urbano compiufo, cercando di conferire al tessufo dentità e centralità urbana dal punto di vista morfologico, funzionale e Mitigare gli impatti paesaggistici e la frammentazione della r dalle grandi infrastrutture lineari (corridolo infrastrutturale co 4. MORFOTIPO INSEDIATIVO A PETTINE M DELLE PENETRANTI VALLIVE SULL'AURELIA Articolizioni dei morfotipo: 4.2 Val di Cornia ALP_SISTEMA MORFOGENETICO DELL'ALTA PIANURA TESSUTI URBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA T.R.3. Tessuto ad isolatl aperti e blocchi prevalentemente residenziali NDICAZIONI PER LE AZIONI: NDICAZIONI PER LE AZIONI: ratiseri "" : "I Caratteri drogeomotici dei bacini imatzia e dei sisteni "inipanagohom

O.V.15 - recuperate O.V.16 - aumentare are commercent are controlled and archaeching • . • • • . . . 0 . . 0 O V 13 - valorizzate O V 14 - sumeritare la O V e V 13 - valorizzate o V 14 - sumeritare la O V e V 14 - sumeritare la O V e V 14 - sumeritare la O V 14 - sumeritare la Devocancia de Portugues del Portugues de Sentira prece de portugues de Judicia del Portugues del Portugues del Portugues de Portugues del Por . . • • • • • . • . • • • • a O V 12 - valorizzare e futelita la qualità betasaggiatica dell'area del porto e delle erregianze i essa present (Torre Tardo-inspirimentale) ed integrare il porto con il porto abbato. 0 0 . • • • • O.V.11 - aumentare la C quantità e la qualità fu degli standards a p servizio della strutura di portuale e dell'infero e centro abitato; VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO DEL COMUNE DI MARCIANA MARINA • • • . . • . O.V.10 -aumentare l'appetibilità della struttura portuale; . . • • 0 • 0 OV 9. susmertand 90.0 spatients 90.0 of x miscans 90.0 of x miscans 100 of 0 . • • • 0 • . . • • . • 0 . 0 • • . • • . 0 . • • • • • • . • • . . • • • . • • • • . • • . • 0 0 . 0 . . . • 4.2 - argunes ulenos process di ubanizzazione, definite i confini degli insessimiti, consistere e significare i rimogi uni con e permovere inteveni il cittabili contra e presenta di contra A (1 - conserved mirrogiza dei sustante custente conserve de reventa notate mutualistica centralisticazioni dei sun inference di veneta merifologio con elementa proportiani come in formi edimentali derocessi di alterizzazione dia giranti e in medicinalizza ediferi esciene edicali, committera e gipologica e dalla preserva di memorita il meneri soli di memorita della especie esciene, committera e gipologica e dalla preserva di posterizzazio a septembora della di supreservazio di futurno conterezio, migratario bestili di disperientita emberrate del futurno conterezi. ACL servopations existing a selection of existing and for edge appropriate or edge and a contract of the edge appropriate and existing a contract or contract or contract or contract or contract or passes and existing a contract or con 4.4 - salvaguardare l'ritegnità storca e culturale dei certri e dei nuclei antichi e le visuali parrosamche de essi offere, con particolare riferimento agli scorci parrastini di abto valore paesaggistico di Capolveni, Marciana, Rio nell'Elba, delle fazzoni integiotate di Campo nell'Elba, 4.6. martenere la leggibilità degli assetti e der rapporti tra usi et trame agricole dell'isola di Plancas in quanto peesaggi ruali di grande valore identitano contraddistrint da un complesso sistema di muni a secco filan e albertature; 45 - Iuleiare e valorizzare i paresaggi rurai insulari cantiferizzati dalla permanenza della struttura agonia tradizionibe, con particolare rifermento ai vigneti terrazzati di Ro nell'Elba e Ro Marine a imosalio complessi di rimporta tradizionia rella parte montuosa occidentale di Pomorite. 4.7 - Lutelare, recuperare e valorizzare la rete dei sentien e dal tracciati di crimale e lungo costa e le visuali panoramiche percepile verso il mare, le isole e la costa continentale. Macrice n. 3 - Variante al RU del Comuse di Marciana Marina. Analsi di rispetto delle Prescrizioni della Disciplina dello Statuto del Internatio del Plano di indizza Transcriante con varianza di Plano Pessaggistro (Art. 23 della Disciplina del Pano) - Disciplina di una referenza di Ambri et Celina Matellires ed Elbaj (4) Obsettivo 4 Tutelare Taito valore dei pessaggio accesse oddarda. Montecitato e oni della trois mineral. Montecitato e oni della trois mineral (Gerboll, Palmaiola, Isodatti sur antielli elabori. Palmaiola, Isodatti sur antielli elabori. Palmaiola, Isodatti sur complexes economicologi della cesta recibes, del vuin complexes economicologi della cesta recibes, del vuin complexes economicologi della cesta recibes, del vuin perpresenta per per montecito e alla ni digitationi invadiativo di valore sitorico e ilentationi, mediatriro. PINNO DI INDIRIZZO JERRIJORIFFE CON AFFENZY DI PLANO PRESAGGISTICO
Disciplina d'uso (Scheda di Ambito 16- Collina Metallifere ed Elba)

O.V.16 - aumentare le condizioni di sostenbilità ambientale della struttura e delle attività portuali; . • . • 0 • . . • • 0 0 • . O V.14- aumentiare la prinzionalità della struttura re portuale, anche tramite con l'attuazione delle prescrizione delle Masterpian ra Regionale "La refe dei porti 10 socani" - All. 1 e 2, • . . 0 • O V 13 - valorizzare e (
tutelare le visuali
pandramiche de e promoniche de promoniche de le visuali porto e valorizzare le fuzzioni e fuzzioni del sastema viano i benedicario. 0 . • . • . • • O V 12 - valorizzare e O U Lufeire la qualità peresaggistica dell'area del porto e delle emerganze in versa presa presenta delle consess present (T ore 1 lado vernascementale) ed integrare il porto con il centro abitatio. • • • . • . . 0 • quantità e la qualità e quantità e la qualità e degli standards a servizio della struttura portuale e dell'intero centro abitato, . • • • 0 • . . • VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO DEL COMUNE DI MARCIANA MARINA O.V.10 - aumentare l'appetibilità della struttura portuale; • • • • . • • • . OBJETTIVI
OV9-incrementare Of erioganizzare le l'inganizzare le l'inganizzare le l'inganizzare le l'inganizzare le l'inzoni ad esso connesse; . • • • • • . 0 OV.8 - innaizare il O
livello qualitativo
dell'offerta funstica s
comunale e
dunque dell'isola; • . • 0 • • 0 • 0 O V.7 - aumentare l'accessibilità alla zona ed alla struttura portuale anche da parte dei portatori di handicap. . • • 0 • • O.V.6 - riordinare O.V.6 - riordinare I I sustema della Z dell'accessibilità e si della sosta; a • • . • • • • • • O V.S.-requalificate O il lungomare e In immigliorare la frublità mi dello spazio di controlo di controlo di controlo di controlo e delle de perifero a sinciche da parte degli di marini di Marinara • 0 0 • • • • 0 • O V.4 - malzare
la qualità
fuzzioniale de
mambertale del
centro abitato e si
valorizzare il e
funzioni pubbliche; ja . • • • . • . • O V 2 - sumeritze le O V 3 - garantice Condizion di diresa migliori condizioni di la dall'eroscone costero; sicurezza della dille roscone costero; sicurezza della struttura portuale e additioni di struttura portuale e additioni di serio sicuritationi di di seso votines. • • • • . • • . . • • . • • • • . • O.V.1 - incrementare le condizioni di sicurezza ambientale dell'area portuale; . • • . 10.2. For price in the control 1-01. Signo mineral informed in Bulbarmackers de information existing con nuclei sharic e definition de primerax services in the services de information de primerax services de information existing confirmation de primerax services de information de interpretation de information de informat 2.c.1 Non sono ammens interventi che possano interferre con la futilea integrale dei sistema delle contentratione, e che possano comprometere la conservazione dei sistemi forestati di viviore municiando e peresaggistico quali mosaloi di mascrita mediermena alta e bassa, printe e boschi di selectifice. Matrice, n. 4. Variante al PU del Commer di Marciane Marine; Analisi di rispetto delle Prescrizioni della Discipina della Statuto del Territorio del Puno di Indiazzo Territoriale con valenza di Plano Pessaggiatico (Art. 23 della Discipina del Plano) -Sadione 4-Vivoco di Sel 1931, Indiazzo Territoria 3.4.2.) Per gii nitervetti retalvi a selli oli vatore latoro, lipooppo o seruintovoto apparimenti asi disenti anni dei propositi di permene primera il promone di constituti di percenti un redio propositi di permene primera il sociatoro dei constituti on percenti dei controdiscription dei perimeni primera il promone demolicioni e retali percenti dei controdiscriptioni bile selevati, non serio ammene demolicioni e retali personementi dei voluni contiliurati i sistema iloricamente consistiato dei nei comportiro il destrutturazione. 1.c.† La realizzazione degli interventi di mitgazione dei rachio idraulico, necessari per la sicurezza en noi deversiamente localizzada deve garante la qualità estetoo percettiva dell'inserimento delle necessario dell' Control for the control metal control for the control for the control for cont 3 c. 4. Gir interveth of trasformazone unbannshot are efficies sono animetes is conditioned the conditional and animeter for extending the second animeter of the conditionation of the second animeter of the conditional animeter (animeter) animeter (animeter) animeter (animeter) animeter (animeter) animeter (animeter) (animeter 3.c.5. Non sono ammesse previsioni di nuova edificazione che costituiscano nuclei isolati territoro urbanizzato. nsediativa attraverso un'articolazione equilibrata tra spazi aperti i anto alla qualità propettuale degli spazi di fruizione collettiva 2.c.2. Non sono ammessi interventi di riforestazione su ex cottivi. oos sruttura e co statemica/somponenti officion de constante de constante se constante de consta - Struttura idrogeomorfologica - Geomorfologia - idrografia naturale - idrografia artificiale PIANO DI INDIRIZZO TERRITORIALE CON VALENZA DI PLANO PAESAGGISTICO (Prescrizioni, Sezione 4 della Scheda dei vincolo DM 75 del 1952.)

O.V.16 - aumentare le condition il sosteribilità ambientale della strutura e delle attività portuali; • . 0 • • • • 0 0 • • 0 . . • 0 O.V.15 - recuperate e conservare l'ecostatema marino a dello specchio acqueo si del porto e dell'aren pi limitrola, • 0 . . • . . • 0 . • . 0 • . OV13 - valorizzare OV14 - ameninte la hamentare la hamentare la valorizzare de verosi portina, anche tramite percentrare de verosi portine valorizare del presecutore el hazioni del hastepian Repinnali 1 a sistem vano estalente. • • . . 0 • • • • . • • • 0 • • • • . . • • . . • . . • O V.12- valorizatre e tuteine la qualità pessaggistica dell'area del porto e delle errangazza in sesa presenti (forma Tardo-francimentale) ed integrare il porto con il certro abblano. • . • 0 0 • • . . . URBAHISTICO DEL COMUNE DI MARCIANA MARINA . • . • • . • . . • • • • • 0 • OV9-incrementare OV:0-e riorganizzare la amentra astruttura di servizio al frapesbilità e porte è fuzzioni presibilità esso corresse. printare, printare, • • • . • • . • • • • • • • • 0 0 . • . . 0 • • . . • . . . 0 0 VARIANTE AL REGOLAMENTO Tricovasibilità file Con Indiceso il Gallacia del Processibilità file Con Indiceso e ed sia estimativa del Conferta tumbica per la pontale enche del commune o pertire de portatot di dell'India. • • . 0 . 0 0 • • • • . . 0 . . • OV3-riqualicate i OV6-riodinare o Importante of Instance della resultation of Instance of 0 . 0 . . 0 0 • . 0 • • . 0 0 • . 0 . • 0 • 0 . . . • . . 0 . . . OV3-centrice OV4-rentizee is O
wingloot controlled participation of our over our of our output of our output outpu • • . . • • • • . 0 . . • . . • • • • • . . • • • • • • • • • . • • • • O.V. 2-aumentare le condizioni di difena dall'erosione costienzi. • • • • • • • • • • . • • • • . O.V.1 -incrementare le condizioni di sicurezza ambientale dell'area portuale; • . • • • • 0 • • • . • • • • Continues on the continues in misconic constitution to constitution of continues of e - Non a ammeso aicun intervento the possa interfere con la conservacione artigique alegi habital costent ci interessa comunitatio o registrate, e celes arese constructions of participate of interessa comunitatio begiotele, tare o Marice n.S. Variests at RU del Comune di Marciene Marice. Annihal di rispetto delle Prescribtori della Designina della Bassina di harristratoria con maienza di Plano Designina della Bassina Continua Comunica con maienza di Plano Pesesgoptico (Mr. 23 della Disciplina del Plano). Acched del Stetena Continua Tr. Ellas a teola mirroti, (art. 142, cf. Har. A. Collicio). The removement of secretary of the secretary as "any particular continuous co de personent located de la cipit es la cipitat de la cipit u. Sono lette savn is prescitioni pui vincointi e restitive present negi strument delle planificazione territoriale a utherstrum ne piere e repotementi della cese proteita negi revettali pera di gestore dei Stil Natura. 2000 otte sila misuria di conservazione odolgazione per 200 o. 279 di cui alla Dei CRI. (2000 di e proteita negiverazione). g. Not owner age (intered) and a secondaria dela legion content intered (intered and intered and in of a fort of wrisks always ordan, servicent und coeffer a dies even of costs roccoss o subbloss, is for metrical coeffer coeffer coeffer competition competition or competition. The coeffer improvement of coeffer c 6. Not soro ammasa intervent dre postatro interfere con la tutes de sistema defe coste roccoles, con particular intermetro alla contenuación enterprés personal ricidad de la contenuación de la contenu Où intervent di realizzazione o adepuamento degli implanti di iluminazione estema domanno essere attuati con salemni o disposativi at a limitare regionale vigente al fine di permettere in migliore percezione del paesasgio costiero. In recision of concerned design procedure, seche effective a service designed existic sector, but designed to securitaria, a service designed existic sector, but designed existic sector designed existing ci ciù inaventi di ripristriodiqualificazione morfologica e naturalistica dei sistemi dunali degradat devono essere realizza di lazzando lecriche di Ingesprete naturalista, in nele opere di frivendimento, utilizzando esti. Activation of the property of Non e ammesso impogno di sudo non editatio a fini madatati, ad eccazione dei idin intercau dotta di untarizzazione primata, in immenti di requalitazione del patrimone della sestemia possione comporti Per intercazione di sudo intercazione della mono terratemente indivigenee estatuti, succio della minima mentina intercazione estatuti, succio della minima mentina mentina mentina mentina mentina mentina della mentina della mentina mentin in frequencia locational agis data o, nel cato dels straure notitive hintito despiner estanti, auto sit delle estanti di indo sit delle estanti di indo sit delle estanti di indo delle estanti di indo delle estanti delle estant Non è annressa la realizzazione di nuove opere a mare o a terra in grado di provocare fenomeni di erossone costena - Non è ammessa la realizzazione di nuove aree estratiive (cave larrestri) e l'ampliamento di quelle esistenti

O.V.16 aumentare le
condizioni di
sostenibilità
ambientale
della struttura e
delle attività
portuali; . . . 0 • • . recuperare e conservare l'ocosistema marino dello aqueo del porto e . . • • • 0 O V.13 - valorizzare o O.V.14 - sumentine is O.V. de construir en cons . • 0 0 • • 0 • 0 • . . • • O VV11 aumentario OV17, valoriczano o O I su curta aumentario I OV17, valoriczano o O I su curta del I su messagalistica el france o I su standarda a monta del emograca in valorica del emograca in casa presenti forme Tardo-val struttura portula e manciomentale) del dell'intero portula e manciomentale porto con i salatino. 0 0 0 0 0 • VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO DEL COMUNE DI MARCIANA MARINA • • . • O.V.10 -aumentare l'appetibilità della struttura portuale; • 0 0 • 0 • • • O.V.9 incrementare e a sincrementare e la strutture di di servizio al porto p e le funzioni ad esso connesse; • • . • OBIETTIVI • O.V.8 -innalzare il livello qualitatio dell'offerta turistica comunale e dunque dell'isola; For September Code + mentares is OV 5 - riqualificate is OV 6 - riordinare OV 7 - sumerinare in OV 5 - specificate of Over 1 - sumerinare in Over 1 - specificate of Over 1 - . . 0 . 0 0 0 0 • 0 • 0 0 . • • 0 • • • . 0 • . • 0 • • 0 • 0 • • O.V. 2 -aumentare le condizioni di difesa dall'erosione costiera; 0 • 0 O.V.1 incrementare le re
condizioni di co
sicurezza
ambientale co
dell'area portuale; 0 • . . 0 • • b - Le trasformazioni sul sistema idrogafico, conseguenti alla nealizzazione di interventi per la mitigazione di etitori cipitali cipitali cipitali cipitali per la mitigazione dei federalizzazione di interventi e sun di deviamente le celatizzali, sono ammessa e condizione dei sa garantiti, compatibilimente con le seguenza di funzionali dei fauti, cal mitigazione dei sa garantiti compatibilimente con le seguenza di funzionali dei della federalizzazione dei sa garantiti compatibilimente con le seguenza. Marice n. 6 - Variante al RU del Comune di Marciana Marina: Analisi di rispetto delle Prescrizioni della poppinia della Statuto dei territorio del prano di Indirizzo Prentionia en ovi valenza di Plano Presaggistico (Art. 23 della Disciplina del Plano) - Elaborato 8b, Articolo 8 (art. 48, cri. ett. c, Codice) In French stander frequency destroyed by the property of the p - La realizzazione di nuove atriture a curatere temporanea e rimonoliii, in incluse quelle comresse alle temporanea e applica, le manassa a condicione de gli interventir noi abelione programmento qualità perendiri, del luoghi, l'accessibilità e la filialità delle rinc, a prevedano altresi il ricorso a la consistenti dell'accessibili garantende il ripristro dei luoghi e la ricciabilità o il ecupero delle componenti dilitazza. For Michael ammessa review perfective, their distinction build.

- Addict de la minimistra review perfective de particular de la minimistra de l'impatro viene

- Addict de la minimistra de l'impatro viene

- Che non allano ricoccidealle sa direct de la minimistra minimistra de la minimistra minimistra de minimistra de la minimi d · Le opere e gli interventi relativi alle infrastrutturo viarite, ferroviarie ed a rete (pubbliche e di interesse possibilità, anche infrastruttura e di corporativi del compositione che il processo dell'instanta non compormata i caratteri meriologici, dendimienti dei de cossibilità del corporativi del corporativi del compositione dell'instantanti anno compormata i caratteri meriologici, dendimienti dei de cossibilità del corporativi del compositione del mantenimento dei viariti dellerificati dal Plano Passaggiccio e il minori megato viero possibile. Le nuovo areo destinate a parcheggio fuori dalle areo urbanizzate sono ammesse a condizione che gli lifeteventi non consolirio aumento dell'impermeatizzazione dello e siano realizzati con foerniche o materiale accompatibili evintando fulfizzo di nuove stuffute in munatura. Non è armosso l'inscirrento di manufatti (vi incluse le stutture pei le cartelloristica e la segnateira non indisponsabili per la sicuraza stradale) che posano interferire negathemente o limitare le visuali panoamische. i jenefizacio. Na monociudano i varchi e le visuali paneramiche, da e venso il conso d'acqua, che si aprono lungo le r le dai tracciati accessibili al pubblico e nen concorrano alla formazione di fronti urbani continui. c. Gli infavventi di basiomazione, compresi gli adegiammeti e gli ampliamenti di edifici o infrastutture consentiti, e fitti salvi gli interventi necessari alia sicurezza idraulca, sono ammessia a condizione che:
condizione che:
dell'amministrato il relazione functionale e quindi le dinamiche naturali îra il corpo idrico e il tenticio di perimetra. 2 - sano cosendi con caratensidos monfologiche proprie del contesto e garantiscano l'integratione proprie del contesto e garantiscano l'integratione solo caratteri e dei viato i prospegiate. Il mesto inferimente del caratteri e dei viato i preseggiate, altroire con riferimente a quelli riconosciuli del fano Pesenggiate conteste de la viente viano resette promettro.
4 - non mongromateria e viatate inferiogia e architectura del parimento insendativo di valore storice el riconosciuli del montroli con mondificiato i caratteri lipogiate a architectura del parimento insendativo di valore storice el riconosciuli del parimento insendativo del valore storice el riconosciuli del parimento insendativo di valore storice el riconosciuli del parimento insendativo del parimento insendativo di valore storice el riconosciuli del parimento insendativo del parimento del PIANO DI INDIRIZZO TERRITORIALE CON VALENZA DI PIANO PAESAGGISTICO (Prescrizioni. Elaborato 8b, Articolo 8 (art. 142. c1, lett. c, Codice)

Natice n.7 - Plano Begoldon Portula del Comuna di Marciana Martia. Analitá di ripetto delle Praccicioni della Disciplina della Statuto del Parno di Indizzo non valenza di Pano Pessaggetico (Art. 2 della Disciplina del Pano). Disciplina della invarianti Straffunzi (Disciplina del Pano - art. 1, art. 8, n. 8, art. 11)

	O P.11. Incremize la incremize la delle are balmestille e la qualità delle are balmestille e le condizioni delle sitesse.		•	•			•		•	•	•			•		•	•		•		0		•	*
PHANO REOOLATORE PORTUALE DEL COMUNE DI MARCIANA	OP 10 - aumentare is numeriare is numeriare is numeriare is numeriare in production and in a numeriare is numeriare in succession del Materiarian Regionnie "La si Materiarian Regionnie "La si feet dei porti lascani" - All		•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•		•	•		•	•	•	0
	P.9 - valorazare e utelare le vaual anoramiche da e erso il porto;	-	•		•			•	•	•	•		0	•	•	•	•	•	•	•		•	•	•
	O P 8 valorizare e Luster e a qualid presente de la particio del tres del fin porto e delle emergenze in verso present (Corr 1 ando-maschmentale).	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•		•	•	•	•
	OP.7. Sumeritare it fappetibilità per della struttura percuale.			•	0	0	•	0	•	•	•	•	0	0	0	•		•	•	0	•	•		II.
	P 6 - etimuzzare gli maggi eti servizi e zizonalizzare i regme uncessorio esistemia l'interno del porto.		•		•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
	OBIETTN OBIETTN Ondizioni di Senibilità bentair de della Aftura e delle Vità portuali;	•	•	•	•	•	•	•	0	•	•	•	•	•		•	•	•	•	•	•	•	•	•
	O P. 4 - recuperine e conservere lo l'econservere lo l'econservere lo l'econserver maint delle alecchie de l'econservere lo l'econservere le l'econservere et l'econservere delle l'econservere delle protect de l'econservere delle protect de l'econservere delle protect de l'econservere l'econserve	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•		•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
	O P.3 - aumentiare le condizioni di diferiori di diferiori di diferiori delle le salvinguazità delle le salvinguazità delle moldi deli presoni.	•	•	•	•	•	•	•	0	•	•	•	•		•	0	0	•	•	•	•	•	•	•
	P. 2. excementare le nondizioni di sourezza mbientale dell'area ortuale;	•	•	•	•	•	•	•	0	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	
	O P 1 - garwite condution of aucretzan of and marrow all terminoria and profits of and difference of all terminoria and difference and difference of all terminoria and difference and differenc	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•		•	•		•
Matter, r. Flano Repositore Portuan del Comune di Mattellan Martini. Amisti di rispetto della Discipian dello Statuto di territorio del Primo di ministro Territoria con valenza di Plano Festaggistico (Art. 20 della Disciplian del Plano) - Disciplian delle Imantandi Strutunali (Disciplian del Plano- art. 7, art. 8, art. 11).		a) la stabilità e sociezza de bacini diografici, evalendo alterazioni regalore dei regini di deflusso e trasporto solido e minintzarido le interference tra flumi, insediamenti e infrastriture,	 Il contemento del respone dei sucio entro i inni mosti dirie charante naturali, primuoendo i presido dele aree aprole abbandonate e premuoendo un'aprodum economicamente e ambientamente socienzia orienta al distoro di terrotre collusar che non accertanto feroporee; 	 c) la salvaguardia delle risorse striche, attraverso la prevenzione di quelle alterazioni del paesaggio suscettibili di mipatro regalivo sulla qualità e quantità delle medessrre. 	arfologici che connotano il paesaggio, ai bacini neogenici, evitando interveni	 e) il mgioramento della compatibilità ambientale, idrogenciogica e paesaggistica delle attività estrative e degli interventi di ripristino; 	a) il implicramento dei livelli di permeabilità ecologica delle pianure alluvionali interne e dei territori contieni.	2 3	io sviluppo delle funzioni ecosistemiche dei paesaggi rurali;	of la tuesa degli econsisteni naturale olegi natoka di niteresse regioniale elo comunitatro. e) la situtturazione delle reti ecologiche alla scala locale;	a) la valorzzazone delle città e dei boghi storic e la salvaguarida del tro nitorio tentionale, norché delle ret (materia) e mantensia), il recupero della centralità delle tori mortologie martierendo e svilupando una complerestità di funzioni tutane di rango elevato;	 b) la requalificazione dei morfotipi delle urbanuzzazioni contemporanee e delle loro criticità. 	c) la repulificación de margin cità-campagna con la comeguente definizione dei confine del margina del margina del margino del margino di la come attrumento per miglioriere gli standard urbani;	 d) il superamento dei modelli mediativi delle "piattaforme" monofunzionali; 	e) il requilitro e la nconnessione dei safemi insediativi fra le parti di pianuta, collina e montagna che caratterizzano ciascun morfotipo insediativo;	Ty requilibro de gandi corrido infrastruturali, con il potenziamento dei servizio alla rete diffusa dei sistemi territoriali policentina;	g) to swiuppo delle red d'imblità dolce per integrare l'accessibilità ai satemi insediativi reticolari con la fruzione turistica dei paesaggi:	 Incardiomento su contien stuttural dei salema medalno poloritro de progeti militeditivali per la scurazza dropelogica del territoro, la repalificazione dei sistemi fuviali, la rospimizzazione delle contressore ecologicie, la valezzazione dei peresaggi rumi. 	Il materiore dels estatos de personagos estatos estatos estatos respectos personales dels sesal sesal sesal letraturas causas del mesta estatos estatos estatos estatos estatos estatos estatos estatos del mesta sesal del mestadores contratos de caper tenta cale elevárados de estatos estatos estatos del materiores de prosevazione del materiores de estatos elementa contata. Il manteriores del fortes colonates, el contemento di alertos consum di suodo trade,	3) It intervenence du controlla de la chimitation processor de la material de la control de la contr	c) prevetency, per le collure specializzate di grandi entensioni con ridaugno integrate delle magina agginti, une tred e intersionizzone runke articolati, valubando, ore possible, mostalital dimpanto che asseccationi la mindiogia del suolo e internucione delle peridenze più lungive anche al fine di conferenti fermenti erosti.	(if) between the latest date according to the latest property of the latest property of the latest property of the latest datest parameter of existent in handard in parameter (parameter datest property of parameter (parameter datest parameter	e) is ludes de valori estelios percettive e lutros bestinorials de pareaggio aguno parinticando e parconistazione inferientalme recrologiche, al free di mimizzare l'impatito valoro delle ret anere e dei sestaggio al farma o contienen l'immischem nelle airee entrauthere per non componentiere la naturate percezione del paseaggio notturio.	If I) busing aggins up seed aggins extramed in extrame the control and control personal in a motivation or inflationation of instance of extramed recognish in american between a related con particular effective and impossibly a productors aggins and education approximate in extraction familiaries particularies a relation depth and productors aggins and education approximate an extraction and production an
se n. 7 · Plano Regolatore Portuan en comune oi marcana n Co Territoriale con valenza di Plano Passaggistico (Art. 23 de nr. 11)		INVARATIL : 1 caratari sinopeonoridosgii dei bacini sinoparitici ede sistemi montopeeusici. Obeletivo generale, frequitibio dei sistemi ilinopeonoridosgici da perseguirai medante:					Obertivo generale: elevamento della qualità	ecosistemica del territorio regionale, ossia l'efficienza della rete ecologica, un'alta permeabilità ecologica del sentincio nella essa diserse articologica ("sentilibrio				INVARIANTE III: "Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi urbani e infrastrutturali"	Objettivo generale: la salvaguardia e valorizzazione del carattere policentrico e delle specifiche identità	paesaggistiche di clascun morfotipo insediativo che vi concorre.	Tale obiettivo viene perseguilo mediante:					INVARIANTE N: "I caratteri monfotipologici dei paesaggi rurnil" Obiettivo generale: la salvaguardia e valorizzazione dei caratteria dei servicione dei caratteria dei salvaguardia e valorizzazione dei caratteria est altriconscribita.	representation important institution of constitution of contention and contention of contentio	Tale objettivo vene perseguito mediante		
matric Indirizz art. 9, i											oou	SIDOVS	ANO PAE	4 KI VZ	VALEN	IPP - ST	IROTIRI ^a lab sn	RET OSSIRIGN illgiszid)	II KI ONVIA					

O P 10 - auroentare la O P 11 - racementare l'Intromentale della le quantità è quantità e quantità de quantità de quantità del production de la producción del le condicion de la racurezza por l'fution interaction del sacurezza por l'fution Materiale Regionale delle sitesse, et il 1 e 2 . • • . . • . 0 • . . . • . 0 0 • • • 0 • • • O P.9 - valorizzare e tutelare le visuali e panoramiche da e verso il si porto. • . • . • • . . . • . • . O P B - valorizzare e O tutefare la qualità preseggistra dell'area p del potro e delle e emergenze in essa presenti (Torre Tardo-rinascimentale). • . • • • • • . . 0 . • • • • PIANO REGOLATORE PORTUALE DEL COMUNE DI MARCIANA MARINA • . . • 0 • • . • . 0 • • 0 • . • . • • 0 . . 0 0 • • . 0 0 . • . • • 0 . . • 0 • 0 0 0 • • . • . 0 . • 0 . • . . 0 0 . • • O T parameter conclusion of the conclusion of th • . • . . • . . • . . 0 0 0 • • 0 0 0 . Strivaguardere in incorpucibilità dei custitori pereaggiatici dei centri collinari e recuperinre i loro nool of centrea visione tentribrolle tra le paine occidente e le arest dei rillievi interinr. Extatre uleinori ul paralizzationi della paina costento, anche al fine di mantenere e valorizzare il noolo dei pentri collineri come centri ultralevi. Rieggere e rpropettare allineamenti, tracciati, relazioni con la strada e la rete degli spazi apent Recuperare e valoruzzare il ruolo connettivo dei consi d'acqua principali come corridoi ecologici multifurzionali; Garantine la permeabilità ecologica e fruitiva del litorali e l'accessibilità costiera con modalità di spottamento sostenibili e nel rispetto dei valori paesaggistici presenti; Savaguados e valorizzare i pairmono paesagatico contituto dale emergenza ancherioreze e cultura (para per describera del miscoal hus per advorata, complesa impegot, castello del bio hazon britante e vivala, norto quali comoras a las tintas menera actorio del efectoriore. Diversificare e destagionalizzare foffeta e i flussi tuntici (Integrazione del tuntimo baineare con gli atti segmenti funste adotto-culturae, naturalistico, turale, erogastronomico, museale ecc... e con i crcutti locali delle produzioni agricole e artiganali di qualità); Savogandere e repatitione la vrabital incerne storice salvoganderio it vrauta percentrativi.

Magnere e respecto destanda impatitiva e incerne social service del calca del calca genda infrare causal calca genda infrare causal calca genda infrare causal calca cal Tutelare e valorizzare i caratteri deritilari dei centri storici costieni e le loro relazioni fisiche e valore con il mare e l'arcipciago; Dotare i tersua insediativi di servizi adeguali e attezzature specialistiche, realizzando anche nuove centralia a area attezzate ad elevata specializzazione, accessibili dalla città e dallo spazio periurbano Definire un disegno urbano computo, cercando di conferire al tessuto una nuova identità e centralità urbana dal punto di vista morfologico, funzionale e sociale Valorzzare il patrimonio editzio della costa e quello dell'entrolerra integrando la ricettività turistica costes con forme di ospitalità diffusa; Evitare ulterion pieltaforme turistico-recettive e produttive lungo il itorale e riqualificarle migliorandone la qualità ecologica e paesaggistica Matrice n. 8- Plano Regolatore Portuale: Analisi di rispetto delle Prescrizioni della Disciplina Plano Paesaggistico (Art. 23 della Disciplina del Plano) - Abaco delle invarianti Strutturali 4. MORFOTIPO INSEDIATIVO A PETTINE DELLE PENETRANTI VALLIVE SULL'AURELIA Articolazioni dei morfotipo: 4.2 Vai di Comia INDICAZIONI PER LE AZIONI: ALP_SISTEMA MORFOGENETICO DELL'ALTA PIANURA TESSUTI URBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZALE E MISTA T.R.3. Tessuto ad isolati aperi e biocchi prevalentemente residenziali NDICAZIONI PER LE AZIONI: istrans i": I 3TKAIRAVVI ilosel isto logolohomosgovi imstaia isto si olitargolbi "isitsnagohom

	Τ	ntare la la delle le ezza per sae,							
		O P 11 - rocementare is a montained by contained by contained by containing the containing of the containing th	•		•	•	•	•	
		O P. 10 - aumentare la inconsida della reconsida della reconsida della reconsida della reconsida della reconsida della reconsidaria preservizioni adole preservizioni della preservizioni della preservizioni della preservizioni della reconsidaria recentificationi della reconsidaria recentificationi della reconsidazioni della	•	•		•	•	•	•
		O P.9. Walorizzare e Ludare le wasual panoramiche da e verso il porto,		•	•	•	0	•	•
RINA		O De "veintzare o O P 9. Lettere le qualita veintzare peeraggianica Indiane delle emergenza in perioria delle emergenza in perioria seusa presenti (Torre e verso Tardo-	•	•	•	•	•	•	•
I MARCIANA MA		o D P 7. aumentate ("appetibilità della struttura portuale;	•	•	0	0	•	•	•
FIANO REGOLATORE PORTUALE DEL COMUNE DI MARCIANA MARINA	OBIETTIVI	DP 5- summittee (D P 7- controcation (D P 7- controcation CONTRO	•	•	•	•	•	•	•
OLATORE PORTUA			•	•				•	
PIANO REG		O De 4. recogneme e concervente freconsistenta mentro dello speecho sociale del potro e dell'area intritorio e shavaganista della propaggire della potenta di Postolona e della pocola colorna di Prinza mollis presenti nell'arrico porfusie.	•		•	0		0	•
		O P.3 - aumentare de configure de difera de configure de dell'erosione costiere sabvaguardia delle sabvaguardia delle papage a ndosso del molo del molo del pesce".	•		•		9	•	•
		O P.2. Condizione di condizione di condizione di ambientata di ambientata dell'area portualie;	•	•	•	0	•	•	
		DD 1- Capatine condition of a concerns all manyore di ingresso al porto, all'emergio, in avvigazione e a tutte le talvia seculo passeggiori, indico e seculo passeggiori, alliggio e vario, altrinco intriporime del lender, ecci infrierro dell'ambito portuale, all'imerro dell'ambito portuale, all'imerro dell'ambito portuale,	•	•	•		•	•	•
Matrice n. 9 - Plano Registror Portuals del Comune di Marciana Marina: Analisi di rippeto delle Prescrizioni della Disciplina dello Statuto del territorio del Pieno di indizza Territoriale con valenza di Pieno Pessaggistrico (Art. 23 della Disciplina del Pieno) - Disciplina d'uso (Scheda di Ambito 16. Colline Medalliren del Eba)			4.1 : connervae integrità dei salemi costetto roccios di elevato vatore naul alaboni diversali dei processa al alescano dei gratie dei professali dei elevationi del republica geologica e dallo presenza di armenio la habita e per confossaliura dell'espacione cacialo, cromotica geologica e dallo presenza di numerosi labotati e specie vegetali enformatire, miglicano livelli di sostembilità ambientata del funimo costieno.	42 - arginete utentoi processo di urbanizzazione, defineri confini degli insedamenti, conservere e danditare intraggio ilderie promonere enerveriti dischilazzione receptroi di autantiazzione receptroi entragione insulariazione e danditariazione e danditariazione pre la presenza di opprescualementi institucionali (capitorenti Rob Lettera Final Latini e della falla di enerunine (Mola, Schroppentine o delle Saltera San Covarra) e di habbiat contiene (Capitoreni, Partiderimo e nelle falsera costiere di Lacionni);	bibilitios 4 Teleirer fallo valore de passaggio costisco (3.1-salvaguantare e valorizane i sastema dele brit contiene, del fare del gippord di valore fallo dell'antico del companio del contrato dell'antico del companio del pessaggio e le valori sulla valori della carteria generale dell'antico dell'antico della companio dell'antico della companio dell'antico della contrato della contr	4.4 - salveguardare Tringgta storca e culturale die centre dei nuclei antiche e le vesuals paroamente da esu differe, con particolaer rifermento agli scorto paroament di alto vaber paesaggaco di Capoliveri, Marcarin, Roi nel'Ebu, delle frazioni neripicate di Campo nell'Ebu,	4.5 - Luteiure e valorizzare i poesaggi rush insulari canaterozzati date permanenza delte stufuna agran tradizionele, con particolare referencia a vigneli terrazzali di Ro-rei Elba e Ro Marine a en mosaci complessa di importa tradizionale relia parte montuosa occidentale di Pornorie.	4.6 - martenere la leggibilità degli assetti e dei rapporti tra usi e trame agricole dell'acia di Pannasa in quamto paesaggi rusti di grande valore identifano confraddestirit da un complesso sistema di muni a secco filan e albenture,	4.7 - Iudiatre, recuperar e evalorizzare la refe dei sentiern e dai tracciati di crinate e lungo costa e le visuali pandrametre perceptie verso il mater, le sode e la costa continentiale.
Marcine n. 9 - Plano Repolatore Portuate del Comune di Marcinea Marinez. Analisi di rispetto delle Practicioni della Disciplina Plano di inditizzo Territoriale con valenza di Plano Paesaggistico (Art. 23 dalla Disciplina del Plano) - Disciplina d'uso (Gene Mazillere ed Elba)					OBERGER	Direttive correlate:			
Matrice Piano di Metallife				PIANO PAESAGGISTICO	LE CON VALENZA DI Ambito 16- Colline A	IAIROTIRRET ib sbef38) oz	DI INDIBITZO DI INDIBITZO	ONAIR	

O P.10 - aumentare la funzionalità della struttura in portuale, anche tramite qui autazione delle prescrizioni del prescrizioni del Masierpian Regionale *1a si rete dei porti toscani" - All. d 1 e 2; • • 0 . . • . O P.8.-valorizzare O P.9.tudiare la qualità valorizzare o la perenggiatira in Intelera le dell'area del porto Virtuali e delle enrogiato panoramiche in essa presenti dia evvera il (orre Tardo profesionale). 0 • • . • . . • • • • PIANO REGOLATORE PORTUALE DEL COMUNE DI MARCIANA MARINA 0 . • . • • . 0 0 0 . . • • . • 0 0 • • 0 . Conservant Posositiems

Conservant Posositiems

In a marino dello specolio acqueso so del porto e dell'area limitota an exabaguarita della le procasgipio delle pratein di allo Posidonia e della piccola coloria di Pinna mobilisi presenti nell'ambilo pottulosi. • O P.3 - aurmentare O le condizioni di co difesa dall'erosione de contiera e salvaguardia delle prepiagge a ridosso P del molo del co del molo del co co dese. • . • . • • • 0 OP 1- guarantie condizioni di si porto, al formaggio, ale porto, al formaggio, ale sondigazione a tutto altavita a sonde dalle imbarcazioni passeggiori, alaggioro vario, altrico passeggiori, alaggioro vario, altrico all'interno del ambito portuna. • . . • • 0 • • 2.0.1, Gono ammensa interventi di tradomazione dei patrimonio etitizo dei nuclei storici e dell'ambito di perfettata per appettata dei personale dell'ambito di perfettata personale appettata dell'ambito di mondonio dell'ambito dell'am 2.2.3. Non sono ammessi niervosti sulta vegalazione ripaniale e sugi eco-sisioni fluviali in contrasto con le della contra della contra contr 3.2.2 Per git interventi che interesanto gii editica, i complessa architettorici e i manufatti di vulore shorico, interventi che interventi c 3.6.3. Per gli interventi relativi a defini di valore autolico, lipologico o architettorico appartenentii ari un bistema positrimente consolidore e perezitri interventi in conservazione deli carribe e delirino dello proprio di giranchia in defici princiale a di periferezia altraverso ili conservazione dei carriber edecko-perceleti chi e delirino di administrativo ili esteriori, con some menera demoliciori e valetti sociorimi di vi eletti continenti il alterna atolicamente consolidato den se comportire ili destifinitazione. 3.5.5. Non sono ammesse previsioni di nuova edificazione che costituiscano nuclei isolati rispetto al toriforio Interiorato. Matrice n. 10 - Plano Regolatore Portuale del Comune di Marcina Marina: Analisi di rispetto delle Prescrizioni della Disciplina dello Statuto del trancio del Plano di Indirizzo Terriforiale con valenza di Plano Paesaggistico (Art. 23 della Disciplina del Plano) - Sezione 4-Vincelo 25 del 1982 1.6.1. La realizzazione degli interventi di mitgazione del riechio idraulico, necessari por la ulcurezza e non diversamente bezazzabile dese gazantire la qualitie estetico percentiva dell'inserimento delle opere e il mantenimento del valori del paesaggio identificati 2.0.1. Non sono ammesal interventi che possano interferie con la tutala integnini del alterna delle coste roccione, e che possano compromente la conservazione dei sterne finestali di valore naturatistico passagnitto qual mossati di mociala mediterranea alta e bassa, piene e boschi di ciscinifia. 3.c.4. Git interventi di trastormazione urbanistica ed editica sono ammessi a condizione che:

- teano meninoni cualitati consideri della trana vivia storica, e i manufatti che confiliaziono valene
atorico-ciliania:

- teano meninoni cone i lareagi vivia (todati, panorani e abelines):

- teano meninoi cone i lareagi vivia (todati, panorani e abelines):

- teano meninoi per forma, dimensioni, orentamento, con la cantiferniticha morbiogiche proprie del confinitationi. garanita qualità insedialiva attraverso un'articolazione equilibrata tra spazi aperti e costruito con olare riferimento alla qualità progettuale degli spazi di fruizione collettiva. 2.c.2. Non sono ammessi interventi di riforestazione su ex collivi. PIANO DI INDIRIZZO TERRITORIALE CON VALENZA DI PIANO PAESAGGISTICO (Prescrizioni. Sezione 4 della Scheda dei vincolo DM 76 dei 1952.)

•

.

•

•

.

.

						OLATORE PORTUALE DEL	PIANO RECOLATORE PORTUALE DEL COMUNE DI MARCIANA MARINA	ARINA				
						DBIETT	M					
		O P1 - generaliza condizione al calenzaza alle o menorize di rigirezza al potto, di formegojo, alla con menorize e a tatta le attività sociali della era imberzazione (fiformemo), cartico e scarico passesgost, allagio e vero, attinicco temporarizo dei fendire, ecci, all'interno dell'ambico portuala.	P.2 - Incrementare is negation id stourezza nbientale dell'area vituale;	condition of different condition of different dail endures consteme e selveguerde delle spingge a ridosso del molo del "pesce".	O D. 4. recuperer e conservare Tecostatema memo dello spectro acqueo del potro e dell'area innicità e acqueo del potro e dell'area innicità e pratent al Poulorne e della piccela colora di Pinna mobili spresenti nell'ambilio portuale;	A.P.S aumentare le rondizioni di sostembilità mbientate della struttura e elle attività portuali;	O.P. 6 - ottmizzare gli ozmeggi del servizi e nomeggi del servizi e concessorio esistente all'interno del porto.	O.P.7 - aumentare inposibilità della struttura portuale;	Dy Bviolatzare e Or Bviolatzare e	D.P.9 - valorizzare e uteline le visuali encomniche de e enso il porto.	O.P.10 - sumentare la funzionalità della sintitus portuale, anche familio l'attuazione delle prescrizioni dei Masterpian Regionnie "La rele dei porti toscani" - Att. 1- 2;	O.P.11 - incrementare is quantitis e is qualiti dele aree folinestria e is condizioni della sissas; i fruitori della sissas;
Nor social interestal interest drug posserso interfers con la tales integris rides residual dure constera Linghard and moto percons, a despresse di quali residuali servicio un progetto di radionalizzazione si compatibili paresaggidica e naturalistica. compatibili preseggidica e naturalistica. cattributa in gatico di esmentiere i linelli di enticlalizzazione dei residuale pesseggio dannie.	oli Que cosère con periodien rifemento a. contiggacione e n'outras del sentemento diffuso su dune, e utilizzado tecnidre emblenta nd elevata	•	•		•	•	•	•	•	•		•
D - Negli interventi di npascimento degli arenti il colore del materiale de utilizzare deve esseri	ere determinato in difermento al sedimenti nativi della spiaggia oggetto di intervento.	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
 Ci. dia intervent di ripristrodiqualiduzione morbiogica e naturalistica dei stateri durati degri innerdimento, utilizzando esclusvamente specie vegetali autoctore ed ecolopi locali. 	degradal derono assere realizza utilizzando tecniche di rigegneria naturalitica e, nelle opere di	•	0	•	•	•	•	•	•		•	•
3. Not not present oftened by passed parties to a label at submit described on a problem from the discrimination of entering of a margin factor and a partie of the second of entering of the margin factor and control of a margin factor.	is rocciose, con particoles offermento alla conservazione delle emergente geomorbiogiche (filesee, insentatre e große merine), falli salvi gli interventi d'messa in sicurazza.	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
e - Not é amineso alcur interverio che posea interfetiv con la conservazione integrale de vegetali o animali di interesse conservazionestoo (in particolare di interesse comunitarioliveg)	rio o regionale, e delle aree	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
 Non solo aminesa intervent dra postano compromette in conservacion de satemi for touch o discretifies de entreta entre entre comprete conservacion participare information that are ammenta intervent to postano comportare l'impermentitizacione dei sucio a flummino regultorio diroperiogico. 	mine is conservable on example that the construction of the constr	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
messi gli interventi chei ogli elementi determina ero alo degli strumenti camenti determina mentini tipologilo e architati di vicoritatidi visiva tra il ri alla odi puriti di betvedi eccessibilità ali mare e al	in primit connectabili delle spirite calcient identition, qual politi consistent intricuospata e nell'immagine collente e nelle spirite institute delle contaction della calcienta e electricia. In alla collection della collection della collection calcient, i cardient concident del paraggio librario, i manufati di vicine aborda alla collection della collection della calcienta della calcienta della calcienta della calcienta della calcienta della calcienta calcienta calcienta calcienta calcienta della calcienta della calcienta calcie	•	•	•	•	(•)	•	101	•	•		•
Constitution of included and a section of include and a section of an efficiency and a section of a sect	recipional del descripcione del construcción promisso. La construcción del construcción promisso del construcción del constr	•	•	•			•	•	•			•
1. Not a seminate interdementa o nuove attoria produttive, notastina, di centi commerciali di deputazione di acque refina, produttione di energia. Sono escluse la eres ricomprese medi entiti finori	Jeposti a delo api portuali.	•	•	•		•	•	•				•
In . Interfaction of toward as store perception to the control of	differential section for resources (societies) is serious as consistent of all receives as delicated as delic	•	•	•		•	•	ŏ	•	•	•	•
m. Note a eminesa la localizzación di note campogo a vilago funda campogo a vilago funda campogo a vilago funda de servizzacions di souse africant a energia fundamento del vilado del funda del servizzacion di souse africant a la regionamento del vilado del del vilago del campogo del programante a magnina campogo a participamento del vilago programate e alla compatibilità sogli interventi agente togli mande della della programate e alla compatibilità sogli interventi campo del servizzacio con compatibilità del completamente compl	d, consistent is quie readen. E convertible triquitizazione delle trittare nessent, lacce attinemen in di accessione delle convertible convertible delle co	•	•	•	•	100	•			\ <u>\</u>	•	•
n - Sulfarenie n ammissibili, sug riddabili, al fine cessazione dell	is accidentation northe Unitize o material omerstel of qualsare gener (vental manufalt consideral prediction prediction and proper and prediction of the property of the property of the property months of population and property of the property of the provision of the property of the property of the provision of the provision of the property of the property of the provision of the provision of the property of t	•	•	•	•	•	•	•	•	•		•
In very sensetal interactions can carry our propriet that of considers (Eventual expendence) and propriet propriet to the consideration of the consideration	Has interested to compare a month of the come and the come interest is comediated by the compare and the compa	•	•	•	•		•	•	•	•	•	•
p - Non é annessa la realizzazione di ruove opere a mare o a terra in grado di provocare le	Tenomeni di erosione costena.	•	•	•	•	•	•	•	•	0	•	•
q - Non è anmessa la realizzazione di nuove area estallive (cave larrestri) a l'ampliamento di quelle esistenti	to di querie essistenta.	•	•	0	•	0		•	•	•	•	•
r - Gii intereventi che interessano l'assetto geomortidopico e idnatico devono privilegiare l'utilizzo di tecniche di rippog	neria naturalistica.	•	0	•	•	•	•	•	•	•	•	•
s. L'installazione di permeti solan e fotovottalci deve prevedere soluzioni progettual integrati verso il mare	materiali adeguali al contesto, e r	•	•	•	•	•	•	•	•	0	•	•
 Gil Intervetti di restazzazione a adeguarente degi imparti di iluminazione esterna donneroni normativa regionale vigente al fine di permettere la migliore percezione del paestaggio costero. 	meno essere attast con satem o dispositivi att a limitere l'requinamento luminoso e nei rispetto detia. Sero.	•	•	•		•	•	•	•		•	•
 Seo dito son a praedizion polinocina e retitivo premi mpi formeti dela perificione infrarcio, ne pre responsa periore dei di hates 200 dire alli mise di crearvazione obligativo pei 200 e 200 di un allo Dei CH 64/2000 e di presente approximane. 	penfockacoo perioristes automatica, no pare a regommat dete aree protette, negli eventuali part d. 'S di ou alla Del GR 464/2008 e di prosente approvazione.	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•

O.P.11 - incrementare la quantità e la qualità delle aree balneabili e le condizioni di sicurezza per i fruitori delle stesse; . . • 0 . 0 0 • . • O.P.9 - valorizzare of tutelare le visuali fi panoramiche da e pi verso il porto; • . 0 • . . O.P.8 - valorizzare e (tutolare la qualità e dell'area dell'area del prote e videll'area presenti (Torre rinserimentale). • . . 0 . . O.P.S.- aumentare le IO.P.B.- ostimizzare gli IO.P.7 - aumentare o conditioni di monggi ed i sevuzi e l'apposibilità della costembilità marchientare della regime concessorio introdutare e della regime concessorio di trattura e della resistente all'interno e della constente della contra e della contra de 0 • . • . 0 . PIANO REGOLATORE PORTUALE DEL COMUNE DI MARCIANA MARINA 0 . . 0 OBIETTIVI 0 0 . . . • • 0 O D. 4. recuperare e contenvare o O Concessiente marino dels especiale contente del . 0 . . • . . O.P.3 - aumentare le Condizioni di difesa l'independenta a e salvaguardia delle lii spiagge a ridesso del Proco del Pesco". • . 0 • . . O.P.2 - incrementare le condizioni di sicurezza ambientale dell'area portuale; 0 0 0 0 . • . O P.1. garantire condizioni di sciuczaza alle manore di ingreso al coporte, all'ormeggio, alle mavigazione e ana autile e astività svode dallogicone e ma ca utile e astività svode dallogico e surrico passeggeri, alleggio e varo, affancoco empromeno del lender, ecc) all'informo dell'ambies portunei. • . . . • . Gil interventi di trasformazione, compresi gli adeguamenti e gli ampliamenti di edifici o infrastrutture assistanti, ove comenditi, si fina del financieri di cerezza in il successi di successi di cerezza di compressi con compressi con incressi con incr b. Le trationazioni sul sistema diorgatico, conseguenti alla esalizzazione di interventi per la mitigazione del riachio idioratico necessari per la sicurezza degli insediennosi e delle infrastruture a non diversariante bocalizzabili sono amensas a confiscione che si appressimitato, compatibilmente con le sigipraze di funcionalità idirutta. Il anatemimento di martini catti della visioni passeggiatici, anche con reformento appeli riconocculi dal Plano Passaggiatico. a - Fermo restando i impetio dei requisiti becinci derivanti die obblighi di legge relativi illia sicurezza idraudica; gii innorenti di transformazione dia latto dei loggi recentraressa e conferenti di pressaggio fluviale e i letro e mi di compromatano la vegatazione ripariale, i caritari escolativiti contraterzzanti i pressaggio fluviale e i letro e mi mediatano i lecossibilità ai corso d'acqua, la sua manufentione e la possibilità di fruite delle facce fluviali; 3 non impediatano i accessibilità ai corso d'acqua, la sua manufentione e la possibilità di fruite delle contratione de confidenti di 1 non impediatano i accessibilità ai corso d'acqua, la sua manufentione e la possibilità di ripariale e più stabili. Le non compromatano i a pormanza se il reconcella di fruito della sua situazione i della confidenti di contrati in nitra con riformatini a qualificazione di fallino franzaggiatici e storico- identifani di contrate i nitra con riformatini a quali reconsoluti dal fruito franza sua suori pressaggiatici e storico- identifani di contrate i nitra con riformatini a quali reconsoluti dal fruito franza. Le nuove aree desinate a parcheggo foot date aree urbanizzate soro armosse a condizione che gii nterventi non compositiona armonio dell'instrumentalizzazione dei suote e siano resizzati con torniche e maierital ecocompata vonta collegiore di moree striktive in musikati. or Non soos ammassa nuova portanen, loud datuminou unastizatio di:

decidi di ammassa nuova portanen, loud datuminou unastizatio di:

decidi di ammassa nuova portanen del ammassa della mantanen della parte IV del D.Lgs., Storio ammassa si la condiciona della procedende alla portanen della portanena della d. Le opere e gli interventi relativi allo infrastrutture vizine, ferroviario ed a rete (gubbicine e di interesso pubblico), anche finalizzate all'intrevenamento del corpo dicico, anno ammesso a condizione che i traccato dell'infrastruttura no compromenta i cantate in morfelogici, directimanti e de consistenti del corpo idico e garanticano finingazione pressipatica, il maniferimento dei valori identificati del Pano Pissasgigico e il minor impatro visino possible. Marice n. 12. Plano Regulatore Portuale del Comune di Marciana Marina. Analisi di rispetto delle Prescrizioni della Disciplina dello Statto del territorio del Pano il indirizzo Preniale con valenza di Plano Paesaggistico (Art. 23 della Disciplina del Pano). Eliborato Bis, Articolo 8 (art. 142, c.), lett. c. Codico). r. La realizzacione di nuove strutture a carattere temporaneo e rimovolei, ivi incluse quelle connesses alle attività Intridocciocatère e aggiocie, de armersa a condicione che di infranchi non atteni registramente la qualità percettin, del luoghi. Tecessibilità in findittà delle rine, a prevedento attesti i increso a tocchice a materiali eccompatibili, garantendo il ripiditivo dei luoghi il a inciciabilità o il rocupero delle componenti diffizzate. h - Non è armnesso l'inserimento di manufatti (ivi incluse le stutture per la cartellonistica e la segnalabica non indispensabili per la sicurezza stadale) che possano interferire negativamente o limitare le visuali panoramiche. PIENO DI INDIRIZZO TERRITORIALE CON VALENZA DI PIENO PAESAGGISTICO (Prescrizioni. Elaborato 8b, Articolo 8 (art. 142. c1, left. c. Codice)

Risultati e commenti

Dai dati desunti dalle *matrici di verifica di rispetto delle Prescrizioni* dello Statuto del territorio del PIT con valenza di Piano Paesaggistico si può affermare che sia la Variante al RU che il PRP risultano agire nel rispetto di tali prescrizioni.

Si evidenzia che non vi sono casi di *non rispetto* e dall'analisi svolta emerge che molti obiettivi dei piani oggetto di verifica perseguono la tutela, la riqualificazione e la valorizzazione del patrimonio paesaggistico e storico architettonico e che le strategie e le azioni sia della Variante al RU che del PRP risultano rispettare le prescrizioni del Piano Regionale e risultano essere in molti casi ad esse compatibili e complementari.

Approvazione della Variante al Regolamento Urbanistico comunale per la riqualificazione del Porto turistico di Marciana Marina - Approvazione del Piano Regolatore Portuale per la riqualificazione del porto turistico di Marciana Marina

Conclusione del processo decisionale VAS, ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 10/2010, relativa alla Variante al Regolamento Urbanistico comunale e al Piano regolatore portuale per la riqualificazione del porto turistico di Marciana Marina

DICHIARAZIONE DI SINTESI

Ai sensi dell'art. 27 della LR 10/2010 e succ. mod., la presente dichiarazione di sintesi rappresenta il documento finalizzato ad illustrare in maniera sintetica il processo decisionale seguito e le modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate all'interno della Variante al Regolamento Urbanistico comunale e del Piano Regolatore Portuale per la riqualificazione del porto turistico di Marciana Marina, ai fini della loro approvazione.

Il processo decisionale seguito ai fini dell'approvazione dei predetti strumenti urbanistici si è svolto in conformità e coerenza della Variante al Piano Strutturale approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 12 novembre 2013, in seno alla procedura di Accordo di pianificazione ai sensi dell'art. 21 e seguenti della l.r. n. 1/2005.

In data 18 agosto 2014, con deliberazione del Consiglio comunale n. 17, ha adottato la variante al Regolamento Urbanistico comunale e il Piano Regolatore Portuale per la riqualificazione del porto turistico di Marciana Marina.

Con la stessa deliberazione consiliare ha adottato il Rapporto ambientale relativo ai predetti strumenti urbanistici, coordinando le procedure urbanistiche e quella della valutazione ambientale strategica, ai sensi degli artt. 25 e 8 comma 6 della L.R. n. 10/2010.

La sopra richiamata deliberazione, con i relativi allegati, è stata pubblicata ed è rimasta depositata nella Sede Comunale, presso l'Ufficio Segreteria e sul sito internet del Comune di Marciana Marina, all'indirizzo www.comune.marcianamarina.li.it, nella Sezione Area Informativa - Piano Regolatore Portuale, per sessanta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso nel B.U.R.T. avvenuta in data 24/09/2014, durante i quali chiunque ha avuto facoltà di prenderne visione e presentare osservazioni.

Nel predetto termine sono pervenute 16 osservazioni, alcune delle quali con diverse proposte di integrazione o modifica agli elaborati della Variante al Regolamento Urbanistico, del Piano Regolatore Portuale, al Rapporto Ambientale.

Per l'accoglimento di osservazioni in toto o parzialmente sono stati seguiti criteri tesi prioritariamente alla salvaguardia della coerenza fra le finalità generali e gli obiettivi specifici dell'Amministrazione comunale, esplicitati negli atti di indirizzo e nella deliberazione di adozione della Variante al RU e del PRP nonché negli elaborati costitutivi di detti strumenti urbanistici, e le azioni contenute negli strumenti urbanistici medesimi.

Per ogni osservazione è stata redatta una scheda, che contiene:

- Numero progressivo dell'osservazione
- Nome/denominazione dell'osservante
- Numero di protocollo e data di presentazione
- Riferimento alle Tavole e/o alle Norme di Attuazione della Variante al R.U., alle Tavole e/o alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Portuale, al Rapporto Ambientale di VAS
- Sintesi dell'osservazione
- Parere del progettista e/o delle altre professionalità incaricate per la redazione della Variante al RU, del PRP e della VAS
- Indicazione di accoglimento totale o accoglimento parziale l'osservazione o di non accoglimento.

Ove l'osservazione avesse posto più richieste, esse sono state distinte e sottonumerate progressivamente in modo da dare risposta specifica a ciascuna richiesta.

Nei pareri espressi per ogni osservazione sono riportate le motivazioni delle proposte di accoglimento totale o accoglimento parziale o non accoglimento delle richieste avanzate. Ognuna è istruita e controdedotta singolarmente. Per ognuna è dato anche il parere di sintesi con i termini:

- ACCOLTA
- NON ACCOLTA
- PARZIALMENTE ACCOLTA
- NON PERTINENTE se l'osservazione pone questioni che non sono state oggetto delle decisioni adottate, in altri termini se non costituiscono contenuto degli strumenti urbanistici adottati.

La valutazione delle richieste contenute nelle osservazioni ha considerato gli effetti derivanti dall'accoglimento delle osservazioni, ritenendo meritevoli di accoglimento le proposte che rendessero possibile ottenere di:

- migliorare la leggibilità degli elaborati e la chiarezza dei disposti normativi;
- correggere errori;
- incrementare la fattibilità degli interventi.

In tutti i casi, la priorità nei criteri di valutazione si è riferita alla salvaguardia della coerenza fra le finalità generali e gli obiettivi specifici dell'Amministrazione comunale, esplicitati negli atti di indirizzo e nella deliberazione di adozione della Variante al RU e del PRP nonché negli elaborati costitutivi di detti strumenti urbanistici, e le azioni contenute negli strumenti urbanistici medesimi.

Le schede che contengono quanto fin qui descritto sono contenute in quattro documenti, intitolati:

- Piano Regolatore Portuale SINTESI OSSERVAZIONI E PARERI TECNICI SULLE OSSERVAZIONI PERVENUTE, ove sono riportate le schede delle osservazioni pervenute al PRP (nn. 1.1, 1.2, 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5, 4.1, 4.4A, 4.4B, 4.5A, 4.5B, 4.6, 4.7, 4.8, 4.10, 4.11, 4.13, 4.14, 4.15, 4.16, 4.17, 6.1, 7.1, 8.1, 8.4, 8.5, 8.6, 8.7, 9.1, 9.2, 9.3, 10.2, 10.3, 10.4, 10.5, 10.6, 10.7, 10.8, 11.1, 11.2, 12.1, 13.2, 13.3, 13.4, 13.6, 13.7, 13.8, 14.1, 14.2, 14.3, 14.4, 14.5, 16.3, 16.4, 16.5)
- Variante al Regolamento Urbanistico SINTESI OSSERVAZIONI E PARERI TECNICI SULLE OSSERVAZIONI PERVENUTE, ove sono riportate le schede delle osservazioni pervenute alla Variante al RU (nn. 1.2, 2.1, 4.1, 4.12, 5.1, 8.6, 10.1, 14.1, 15.8, 16.1, 16.2, 16.4, 16.5, 16.7)
- Valutazione Ambientale Strategica Rapporto Ambientale SINTESI OSSERVAZIONI E PARERI TECNICI SULLE OSSERVAZIONI PERVENUTE, ove sono riportate le schede delle osservazioni pervenute al Rapporto Ambientale (nn. 2.1, 3.2, 3.3, 4.1., 4.2, 4.3, 4.4B, 4.8, 4.9, 8.1, 8.2, 8.3, 8.5, 8.8, 13.1, 13.4, 13.5, 13.6, 14.1, 15.1, 15.2, 15.3, 15.4, 15.5, 15.6, 15.7, 15.9, 15.10, 16.6, 16.8)
- Variante al Regolamento Urbanistico e Piano Regolatore Portuale SINTESI OSSERVAZIONI E PARERI TECNICI SULLE OSSERVAZIONI PERVENUTE (nn. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4A, 4.4B, 4.5A, 4.5B, 4.6, 4.7, 4.8, 4.9, 4.10, 4.11, 4.12, 4.13, 4.14, 4.15, 4.16, 4.17, 5.1, 6.1, 7.15, 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6, 8.7, 8.8, 9.1, 9.2, 9.3, 10.1, 10.2, 10.3, 10.4, 10.5, 10.6, 10.7, 10.8, 11.1, 11.2, 12.1, 13.1, 13.2, 13.3, 13.4, 13.5, 13.6, 13.7, 13.8, 14.1, 14.2, 14.3, 14.4, 14.5, 15.1, 15.2, 15.3, 15.4, 15.5, 15.6, 15.7, 15.8, 15.9, 15.10, 16.1, 16.2, 16.3, 16.4, 16.5, 16.6, 16.7, 16.8)

In caso di accoglimento parziale o totale dell'osservazione, sono stati modificati gli elaborati oggetto di osservazione.

Le modifiche (eliminazioni o integrazioni) apportate agli elaborati sono riconoscibili nei medesimi.

DETERMINAZIONI SULLE OSSERVAZIONI AVENTI PER OGGETTO IL RAPPORTO AMBIENTALE

In accoglimento dell'osservazione n. 4.9, è stato integrato il Rapporto ambientale

4.9 OGGETTO	Rete fognaria ed impianti di depurazione
Sintesi della richiesta	Per poter prendere in considerazione le destinazioni alla balneazione dei vari tratti di costa, si richiede quale elemento indispensabile di valutazione, la verifica e l'attualizzazione, con conseguente aggiornamento del progetto, della situazione riguardante la rete fognaria e gli impianti di depurazione, con conseguente aggiornamento generale dello studio.
Motivazione a corredo dell'osservazione	Manca una adeguata analisi dello stato reale attuale della rete fognaria e degli effetti "troppo pieni fognari", soprattutto in prossimità delle zone di balneazione proposte. Inoltre, non risulta più attuale la "realizzazione dell'impianto di depurazione di Marciana Marina previsto dal Piano Operativo 2010-2014 di ATO 5 come indicato nel documento PRP – AV02 a pag.23 e AV 01 AN REL a pag.190.
Elaborati adottati che si chiede di modificare	□ NTA □ Relazione tecnico-metodologica □ Elaborati cartografici
	□ AI – Relazione aspetti idraulici e diportistici □ AI - Elaborati cartografici
	□ AI ST − Studio dell'agitazione ondosa all'interno dello specchio acqueo portuale
	□ AI ST – Studio dell'insabbiamento dell'imboccatura portuale
	■ VAS
	■ AN – Relazione di incidenza ambientale
PARERE PROGETTIS	TA E GRUPPO DI LAVORO – PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE
□ Accolta parzialmente	Motivazione Il Rapporto Ambientale contiene la descrizione della rete fognaria e dell'intero sistema depurativo presente al momento della redazione del Rapporto Ambientale, inoltre contiene l'analisi e la stima degli impatti prodotti dagli interventi previsti dalla Variante al RU e dal PRP. Si specifica che Marciana Marina è dotata di un Impianto di depurazione delle acque reflue che effettua un tipo di trattamento primario; tale impianto, oggetto di tutte le verifiche e monitoraggi previsti per legge, è dimensionato per 7.054 abitanti ed è quindi assolutamente in grado di rispondere alle esigenze del Comune anche nei mesi di massima pressione ambientale per effetto degli arrivi di turisti. Alla luce delle indagini effettuate è emerso che nel suo complesso sia la rete fognaria che l'impianto di depurazione sono in grado di sopportare i carichi e le pressioni a cui sono sottoposti nei diversi mesi dell'anno. Si evidenzia inoltre che per garantire la copertura depurativa e la sostenibilità degli interventi oggetto di Variante al RU, non risulta come condizione propedeutica e necessaria, la realizzazione del nuovo impianto di depurazione in quanto ciò è garantito dall'impianto esistente.

Come riportato nel RA "L'eventuale nuovo sistema di depurazione MBR offrirebbe un'ulteriore opportunità in quanto l'acqua da esso depurata potrebbe essere riutilizzata a scopi irrigui / industriali, ma non risulta necessario ai fini depurativi dato che l'impianto attuale (dopo i lavori di adeguamento nel 2010) risulta a norma e sufficientemente dimensionato. A riprova di quanto appena annunciato vi sia il fatto che l'Autorità Idrica nel proprio Piano d'Ambito, non ritiene necessario il nuovo intervento dando priorità ad altre situazioni deficitarie e fuori norma. (fonte ASA S.p.A.)"

In relazione allo sbocco a mare dei "troppo pieni" si evidenzia che, come illustrato nel Rapporto Ambientale "attualmente lo scarico delle acque avviene in mare lontano dalla costa attraverso una condotta sottomarina. Tutte le autorizzazioni allo scarico e all'allacciamento nella fognatura comunale vengono rilasciate dall'Amministrazione comunale che ne da notizia ad ASA (sia quelle per le civili abitazioni che per le attività economiche), mentre quelle nelle acque superficiali sono rilasciate dalla provincia di Livorno. Le autorizzazioni rilasciate devono essere rinnovate ogni quattro anni. Con l'entrata in vigore, a fine aprile 2006, del Testo Unico per l'Ambiente dette competenze sono in capo agli Ambiti Territoriali Ottimali (A.T.O.).

[...]

Per quanto riguarda l'analisi degli scarichi idrici a mare non è previsto alcun obbligo in materia. Nonostante ciò, l'Amministrazione Comunale provvede a far monitorare gli scarichi con analisi effettuate due volte l'anno (periodo invernale e periodo estivo)."

Si ritiene pertanto che il RA contenga ed abbia analizzato e valutato tutti gli aspetti ambientali relativi alla rete fognaria ed all'impianto di depurazione; appare condivisibile la richiesta di aggiornare i dati e pertanto il RA è stato aggiornato ed integrato con i dati forniti da ASA Spa.

In relazione all'osservazione n. 14.1 che contiene considerazioni generali, quanto a quelle inerenti il Rapporto ambientale si è così controdedotto:

14.1 OGGETTO	Aspetti generali 2
Sintesi della richiesta	Lo studio giustificativo degli interventi proposti sembra ignorare, nelle sue conclusioni, o sottovalutare molti aspetti dello scenario marinese, quali ad esempio: A) l'assenza di un programma strategico valutativo di valorizzazione dell'intero paese a giustificazione di ciascuna scelta progettuale prospettata; B) lo stato della rete fognaria e l'assenza del depuratore; C) lo sbocca a mare dei "troppo pieni"; D) le profonde e storiche conoscenze meteomarine degli operatori locali, della nautica e della pesca (che sembrerebbero portare a diverse conclusioni); E) le reali esigenze degli stessi operatori in termini di accesso ad ormeggi e servizi nautici F) le aspettative della nautica G) il valore del paesaggio nel suo complesso nell'ambito dell'offerta turistica del paese, non riconducibile quasi esclusivamente agli ormeggi portuali o quanto meno tale da non dover essere oltremodo e indiscriminatamente compromesso in favore di questi ultimi;

	H) la diversificazione, anche in relazione a quanto sopra, della "rendita economica" del turismo marinese.
Motivazione a corredo dell'osservazione	
Elaborati adottati che si chiede di modificare	□ NTA □ Relazione tecnico-metodologica □ Elaborati cartografici
	□ AI – Relazione aspetti idraulici e diportistici □ AI - Elaborati cartografici
	□ AI ST − Studio dell'agitazione ondosa all'interno dello specchio acqueo portuale
	☐ AI ST – Studio dell'insabbiamento dell'imboccatura portuale
	■ VAS
	□ AN – Relazione di incidenza ambientale

PARERE PROGETTISTA E GRUPPO DI LAVORO – PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE

☐ Accolta parzialmente

Motivazione

Si tratta di un'osservazione sulle conseguenze economiche delle scelte urbanistiche. Non può essere accolta per le ragioni illustrate in ordine all'osservazione n. 3 - 1. Modalità di gestione delle aree destinate all'ormeggio delle imbarcazioni da pesca e all'osservazione n. 4 - Scenario socio-economico.

L'osservazione non è accolta per i motivi che seguono:

Punto A)

Non si concorda sul rilievo in merito all'assenza di scenario strategico. Si ricorda, al proposito, che le scelte effettuate in fase di Variante al RU e di PRP provengono dalle scelte della Variante al PS, assoggettata ad accordo di pianificazione e quindi valutata rispetto alle strategie regionali e provinciali e che la valorizzazione del porto turistico fa parte delle strategie di governo comunali.

Punto B)

Il Rapporto Ambientale contiene la descrizione della rete fognaria e dell'intero sistema depurativo presente al momento della redazione del Rapporto Ambientale, inoltre contiene l'analisi e la stima degli impatti prodotti dagli interventi previsti dalla Variante al RU e dal PRP.

Si specifica che Marciana Marina è dotata di un Impianto di depurazione delle acque reflue che effettua un tipo di trattamento primario; tale impianto, oggetto di tutte le verifiche e monitoraggi previsti per legge, è dimensionato per 7.054 abitanti ed è quindi assolutamente in grado di rispondere alle esigenze del Comune anche nei mesi di massima pressione ambientale per effetto degli arrivi di turisti.

Alla luce delle indagine effettuate è emerso che nel suo complesso sia la rete fognaria che l'impianto di depurazione sono in grado di sopportare i carichi e le pressioni a cui sono sottoposti nei diversi mesi dell'anno;

Si evidenzia inoltre che per garantire la copertura depurativa e la sostenibilità degli interventi oggetto di Variante al RU, non risulta come condizione

propedeutica e necessaria, la realizzazione del nuovo impianto di depurazione in quanto ciò è garantito dall'impianto esistente.

Come riportato nel RA "L'eventuale nuovo sistema di depurazione MBR offrirebbe un'ulteriore opportunità in quanto l'acqua da esso depurata potrebbe essere riutilizzata a scopi irrigui / industriali, ma non risulta necessario ai fini depurativi dato che l'impianto attuale (dopo i lavori di adeguamento nel 2010) risulta a norma e sufficientemente dimensionato. A riprova di quanto appena annunciato vi sia il fatto che l'Autorità Idrica nel proprio Piano d'Ambito, non ritiene necessario il nuovo intervento dando priorità ad altre situazioni deficitarie e fuori norma. (fonte ASA S.p.A.)"

Si ritiene pertanto che il RA contenga ed abbia analizzato e valutato tutti gli aspetti ambientali rilevanti dello scenario marinese; si evidenzia che nella fase tra adozione ed approvazione il Rapporto Ambientale è stato aggiornato con i dati forniti da ASA Spa.

Punto C)

In relazione allo sbocco a mare dei "troppo pieni" si evidenzia che il Rapporto Ambientale contiene la descrizione della rete fognaria e l'analisi e la stima degli impatti prodotti dagli interventi previsti dalla Variante al RU e dal PRP.

Come illustrato nel Rapporto Ambientale "attualmente lo scarico delle acque avviene in mare lontano dalla costa attraverso una condotta sottomarina. Tutte le autorizzazioni allo scarico e all'allacciamento nella fognatura comunale vengono rilasciate dall'Amministrazione comunale che ne da notizia ad ASA (sia quelle per le civili abitazioni che per le attività economiche), mentre quelle nelle acque superficiali sono rilasciate dalla provincia di Livorno. Le autorizzazioni rilasciate devono essere rinnovate ogni quattro anni. Con l'entrata in vigore, a fine aprile 2006, del Testo Unico per l'Ambiente dette competenze sono in capo agli Ambiti Territoriali Ottimali (A.T.O.).

[...]

Per quanto riguarda l'analisi degli scarichi idrici a mare non è previsto alcun obbligo in materia. Nonostante ciò, l'Amministrazione Comunale provvede a far monitorare gli scarichi con analisi effettuate due volte l'anno (periodo invernale e periodo estivo)."

Si ritiene pertanto che il RA contenga ed abbia analizzato e valutato tutti gli aspetti ambientali rilevanti dello scenario marinese; si evidenzia che nella fase tra adozione ed approvazione il Rapporto Ambientale è stato aggiornato con i dati forniti da ASA Spa.

Punto D)

La Variante al Regolamento Urbanistico e il PRP sono corredati da studi specifici quali AI.ST.01 Studio dell'agitazione ondosa all'interno dello specchio acqueo portuale e AI.ST.02 Studio dell'insabbiamento dell'imboccatura portuale certificati da professionisti e ritenuti validi dagli enti preposti a una loro valutazione.

Punto E)

La proposta progettuale tiene conto soprattutto delle esigenze degli operatori locali, consentendo ormeggi più numerosi ma soprattutto più sicuri, con servizi adeguati alla realtà (Ing. Mei).

Punto F) Le aspettative della nautica da diporto sono esattamente in linea con le progettualità espresse: le disponibilità si adeguano maggiormente al frazionamento della flotta media italiana, che chiede soprattutto più servizi e più sicurezza per consentire di lasciare le imbarcazioni all'interno del Porto di Marciana anche nei periodi invernali (Ing. Mei).
Punto G) Come dimostra l'elaborato di PRP QC 05 Alternative progettuali: fotoinserimento e schemi tridimensionali, tutte le ipotesi progettuali messe a punto dal gruppo di lavoro sono state sempre corredate da simulazioni su ortofoto e foto inserimenti per comprenderne gli impatti visivi, ambientali e paesaggistici.
Punto H) Il turismo marinese non può permettersi di vivere soltanto nel breve periodo centrale dell'estate, e il nuovo assetto del Porto allunga notevolmente le potenzialità e disponibilità di approdi sicuri anche nella bassa stagione (Ing. Mei).

Alle osservazioni nn. 15.2, 15.3, 15.4, 15.5, 15.6, 15.9 si è così controdedotto, integrando ove necessario il Rapporto ambientale:

15.1 OGGETTO	Coerenza con il Masterplan porti
Sintesi della richiesta	Si richiedono chiarimenti in merito a: 1. il numero di posti barca attuali del porto di Marciana Marina; 2. il numero di posti barca previsti dal PRP al fine di verificare la coerenza con i contenuti del Masterplan sia in merito al numero dei posti barca stessi che al numero dei posti auto da destinare a standard per il porto.
Motivazione a corredo dell'osservazione	Il Master Plan porti ha censito, nel 2005, 312 posti barca nel Porto di Marciana Marina confermando la previsione del Piano di coordinamento dei porti di 350 posti barca (Allegato al quadro conoscitivo). A pag. 137 dell'allegato al quadro conoscitivo del Master Plan dei Porti si afferma inoltre che "risulta adeguato in termini numerici Marciana Marina ma non risulta adeguato rispetto alla dotazione di servizi". Nel rapporto ambientale non viene svolta alcuna analisi di coerenza con il Mater Plan dei Porti ma si afferma che ad oggi risultano censiti 506 posti barca di cui 345 con attracco su pontile e 161 su campo boe non specificando se il campo boe rientra in ambito portuale o meno e quindi non chiarendo la discrasia circa la valutazione degli attuali posti barca rispetto al censimento contenuto nel Master Plan porti. Il PRP di Marciana Marina prevede di portare a 587 il numero dei posti barca.
Elaborati adottati che si chiede di modificare	□ NTA □ Relazione tecnico-metodologica □ Elaborati cartografici
	□ AI – Relazione aspetti idraulici e diportistici □ AI - Elaborati cartografici
	□ AI ST − Studio dell'agitazione ondosa all'interno dello specchio acqueo portuale

□ AI ST – Studio dell'insabbiamento dell'imboccatura portuale

■ VAS

□ AN – Relazione di incidenza ambientale

PARERE PROGETTISTA E GRUPPO DI LAVORO – PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE

☐ Accolta parzialmente

Motivazione

L'iter di formazione della Variante al PS, della Variante al RU e del Piano Regolatore Portuale è stato lungo; questo ha avuto inizio con l'Avvio del procedimento di accordo di pianificazione, di cui alla deliberazione di C.C. n. 59 del 22/12/2009, con il contestuale avvio del procedimento di Valutazione ambientale strategica, fino alla chiusura della conferenza tecnica dei servizi (13 giugno 2013).

La conferenza tecnica dei servizi è stata convocata formalmente il 29 febbraio 2012 e si è conclusa il 13 giugno 2012 con la firma di apposito verbale.

L'intesa preliminare è stata siglata in data 1 agosto 2012 ai sensi dell'articolo 22, comma 2, della l.r. n. 1/2005, tra i legali rappresentanti della Regione Toscana, della Provincia di Livorno e del Comune di Marciana Marina, ed è relativa all'accordo di pianificazione per la Variante al Piano Strutturale per la riqualificazione del porto turistico del Comune di Marciana Marina e per la scheda di definizione del quadro conoscitivo del Master Plan del PIT.

Detta intesa, ai sensi del comma 2, dell'art. 22 della L.R. 1/2005) è stata ratificata dal Consiglio Regionale (deliberazione 9 ottobre 2012, n. 80), dal Consiglio provinciale (deliberazione n. 153 Seduta del 20 Settembre 2012) e dal Consiglio Comunale (deliberazione n. 59 del 31 ottobre 2012).

Successivamente (ai sensi del 1 dell'art. 23 della L.R. 1/2005) il Comune di Marciana Marina ha convocato la Conferenza dei Servizi conclusasi il 27 maggio 2013.

Il 5 agosto 2013 si è concluso l'Accordo di Pianificazione, perfezionato il 2 settembre 2013; l'Accordo che conferma l'intesa preliminare del 1 agosto 2012, esprime consenso unanime per consentire:

- al Comune di Marciana Marina di approvare la variante al piano strutturale relativa alla riqualificazione e ampliamento delle attrezzature portuali;
- alla Regione Toscana di procedere alla definizione del PIT ed in particolare del masterplan "La rete dei porti toscani".

L'Accordo di pianificazione è stato ratificato dagli organi competenti (comma 1, art. 23 della LR 1/2005):

- Consiglio Comunale con Deliberazione del 12 novembre 2013 n. 48;
- Consiglio Provinciale con Deliberazione del 30 settembre 2013 n. 111.
- Consiglio Regionale con Deliberazione del 23 ottobre 2013 n. 86.

Il Consiglio ha deliberato di:

"1. di ratificare, ai sensi dell'articolo 23, comma 1, della l.r. 1/2005, l'accordo di pianificazione datato 5 agosto 2013, concluso e perfezionato in data 2 settembre 2013 con l'apposizione della necessaria firma digitale da parte dei legali rappresentanti del Comune di Marciana Marina, della Provincia di Livorno e della Regione Toscana, allegato al presente provvedimento quale parte integrante (allegato A), al fine di consentire:

al Comune di Marciana Marina di approvare la variante al piano strutturale per la riqualificazione e l'ampliamento delle infrastrutture portuali;

alla Regione toscana di procedere alla definizione del PIT e in particolare del masterplan "La rete dei porti toscani", come specificato nella "Scheda di definizione del quadro conoscitivo del Masterplan", allegata al presente provvedimento quale parte integrante (allegato B)."

Il sopracitato allegato B Scheda di definizione del Quadro conoscitivo del Masterplan (Allegato 1 al presente documento di controdeduzione) specifica: "Secondo la classificazione regionale dei porti, definita per interesse e funzioni dal Quadro conoscitivo del Masterplan "La rete dei porti toscani" [...], lo scalo in questione, adiacente l'abitato di Marciana Marina e protetto da un molo banchinato di sopraflutto, risulta classificato tra gli "ormeggi per i quali sono in corso le procedure per la trasformazione in porti o approdi turistici"; la disponibilità di ormeggi è pari a 312 posti barca (Censimento della Direzione Marittima di Livorno, novembre 2005).

Le previsioni introdotte dal Piano Strutturale sono coerenti con gli indirizzi regionali in materia di portualità turistica; non determinano variazione del Piano di indirizzo Territoriale, ma ne costituiscono semplice "definizione" e implementano il Quadro conoscitivo del Masterplan.

Gli obiettivi perseguiti risultano peraltro coerenti con gli obiettivi e le azioni strategiche per la portualità turistica definiti dagli Artt. 3 e 6 Disciplina del Masterplan e con gli obiettivi operativi di cui all'Art. 2, lettera b) del "Protocollo d'Intesa per la riqualificazione del sistema portuale dell'Isola d'Elba" sottoscritto da Regione Toscana, Provincia di Livorno, Autorità Portuale di Piombino, Comuni Elbani e approvato con Del. G.R. n.970/2008."

"Dimensionamento

Si prende atto che a seguito delle procedure valutative svolte dal Comune di Marciana Marina in ottemperanza a quanto disposto dall'Art. 9, comma 3, della Disciplina del Masterplan, la capacità ricettiva massima è stata individuata in 587 posti barca, comprensiva dei posti riservati alle imbarcazioni in transito ("Ormeggio delle unità in transito", Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione Generale dei Porti, Comunicazione del 23/09/2009).

I parcheggi assegnati in via esclusiva alla funzione diportistica sono stati determinati, nel rispetto degli "Standard per servizi e attrezzature di base a terra" del Masterplan, nella misura minima di 0,8 posti auto per posto barca, e consistono complessivamente in 470 posti auto."

Da quanto sopra riportato emerge quindi che la disponibilità di ormeggi censito nel 2005 è pari a 312 posti barca. Dai dati ricavati dalle concessioni in essere al 21/04/10, risulta che all'interno del porto attualmente possono essere ormeggiate complessivamente 506 barche all'interno delle concessioni; tali ormeggi sono distribuiti in parte su pontili (345) ed in parte su campi boe (161, dei quali 110 riservati a residenti e pescatori locali).

Risulta, inoltre, evidente che la Variante al RU e il PRP, ciascuno per quanto di propria competenza, recepiscono i contenuti dell'Accordo di Pianificazione, ratificato dal Consiglio Regionale con Deliberazione del 23 ottobre 2013 n. 86, sia in merito al numero di posti barca previsti (587), sia in merito ai parcheggi determinati, nel rispetto degli "Standard per servizi e attrezzature di base a terra" del Masterplan, e pari complessivamente a 470 (ottenuto moltiplicando 587 posti barca x 0,8), come specificato al comma 2 dell'Art. 12 delle NTA del Piano Regolatore Portuale.

15.2	Coerenza interna della strategia della variante al RU e del PRP: obiettivi,
OGGETTO	azioni, interventi e disciplina
Sintesi della richiesta	A pag. 22-27 del RA sono elencate le azioni (A1- A13 per la variante al RU e A1-A24 per il PRP) previste dalla Variante al RU e dal PRP. Si richiedono chiarimenti in relazioni alle seguenti azioni segnalate nel RA (pag 22-27 del RA) che non trovano riscontro negli elaborati di piano e nelle NTA dei due strumenti: 1) A.24 del PRP - Realizzazione di interventi di manutenzione dei condotti sottomarini presenti lungo la diga foranea per permettere un miglior ricambio dell'acqua del porto. Tale azione non trova riscontro nelle NTA del PRP mentre è richiamata all'art.9 delle NTA una misura di mitigazione a carattere prescrittivo riguardante la "previsione di un sistema di facilitazione del ricambio delle acque sotto la nuova scogliera". Viene richiesto di dare seguito, nel PRP, all'azione A.24 per garantire il ricambio di acqua e una migliore ossigenazione dell'intero specchio acqueo portuale;
	2) A.2 della Variante al RU - Previsione di realizzazione di un depuratore ad osmosi. Tale azione non trova riscontro nelle NTA della Variante al RU e non è stata sottoposta a valutazione nel rapporto ambientale Viene richiesto di prendere in considerazione l'attuazione dell'azione A.2 all'interno della variante al RU;
	3) A.5 della Variante al RU - Interventi di riordino delle aree per la mobilità e per la sosta ed azioni volte a garantire la regolamentazione dei flussi di traffico di accesso all'area portuale e la pedonalizzazione. Dagli elaborati di variante non risulta chiaro come tale azione venga attuata in quanto non sono rilevabili variazioni tra gli assetti definiti dalla tavola di quadro conoscitivo QC 04 – Mobilità e Sosta e i contenuti della tavola di progetto 2P – Il centro abitato/Mobilità e Sosta. Anche all'interno delle NTA non risultano chiari gli interventi volti alla regolamentazione dei flussi di traffico di accesso all'area portuale e al centro abitato; anche il rapporto ambientale non contiene nessuna specifica valutazione circa gli assetti attuali (quadro conoscitivo) e futuri della mobilità e i conseguenti effetti attesi. L'azione A.5 necessita di un approfondimento negli elaborati di variante e di una
	integrazione valutativa poiché non risulta garantita la sostenibilità delle previsioni di riqualificazione e ampliamento del porto in relazione ai sistemi di accesso e all'assetto delle mobilità. 4) A.9 della Variante al RU – Rispetto degli obiettivi della Politica Ambientale
	Comunale e del Patto dei Sindaci siglato dall'Amministrazione con DCC n.9 del 16/03/2010. Si richiede di identificare nella variante al RU e nel PRP gli specifici interventi rivolti al conseguimento degli obiettivi del PAES.
Motivazione a corredo dell'osservazione	
Elaborati adottati che si chiede di modificare	□ NTA □ Relazione tecnico-metodologica

- □ Elaborati cartografici
- □ AI Relazione aspetti idraulici e diportistici
- □ AI Elaborati cartografici
- □ AI ST Studio dell'agitazione ondosa all'interno dello specchio acqueo portuale
- □ AI ST Studio dell'insabbiamento dell'imboccatura portuale

■ VAS

□ AN – Relazione di incidenza ambientale

PARERE PROGETTISTA E GRUPPO DI LAVORO – PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE

□ Accolta parzialmente

Motivazione

Come specificato nel Rapporto Ambientale gli obiettivi e le azioni sono stati desunti non solo dalle Norme Tecniche di Attuazione del PRP ma anche dai seguenti elaborati e sono stati perfezionati e dettagliati con la collaborazione del Pianificatore:

- Avvio del Procedimento e Valutazione Integrata Preliminare Dicembre 2009:
- Relazione Generale del Piano Regolatore Portuale;
- Relazioni Tecniche: Relazione aspetti idraulici e diportistici e Relazione di incidenza ambientale;
- Studio della agitazione ondosa all'interno dello specchio acqueo portuale;
- Studio dell'insabbiamento dell'imboccatura portuale
- Norme Tecniche di Attuazione della Variante al Regolamento Urbanistico;
- VAS Rapporto Ambientale della Variante al Piano Strutturale per la riqualificazione del porto turistico.

Nello specifico si evidenzia che:

Azione A.24 del PRP

L'A.24 da' risposta alle *criticità/punti di debolezza* emersi (sintetizzati nella TAV N° QC 03 del quadro conoscitivo) dagli approfondimenti conoscitivi e tecnici specifici; tale azione pur non essendo specificata ed esplicitata nelle Norme Tecniche di Attuazione del PRP è contenuta negli altri documenti prodotti nel corso dell'iter di elaborazione del PRP.

L'azione A.24 del PRP, finalizzata a garantire la qualità ambientale dello specchio acqueo del porto, rientra tra gli interventi di manutenzione e non tra quelli di nuova realizzazione previsti e normati dal PRP.

Si ritiene comunque utile, come evidenziato nell'Osservazione, esplicitare anche nelle Norme Tecniche di Attuazione l'azione A.24.

L'articolo 9 *Tutela e servizi a*mbientali viene integrato con il comma 6 (in <u>rosso e sottolineato</u> le parti di testo inserite) di seguito riportato:

6. Al fine di garantire la qualità ambientale dello specchio acqueo del porto è prevista la realizzazione di interventi di manutenzione dei condotti sottomarini presenti lungo la diga foranea.

Azione A.2 della Variante al RU.

La Variante al RU recepisce una previsione del Piano di Ambito A.T.O 5

Toscana Costa e pertanto, come di sua competenza, si limita a localizzarla nel territorio (vedi Tavola di Progetto 2P "*Il centro abitato*" - stato modificato). L'attuazione della previsione, intendendo per attuazione: la definizione delle dimensioni, delle caratteristiche tecniche, della potenzialità dell'impianto, non spetta al RU e alla presente Variante ma al Piano di Ambito al quale si rimanda.

In merito al Rapporto Ambientale si evidenzia che, essendo il depuratore una previsione del Piano di Ambito e come tale frutto di analisi e valutazioni specifiche effettuate da ASA spa e dalle competenti autorità in materia ambientale, si è ritenuto di non dover sottoporre ad ulteriori valutazioni ed analisi tale previsione, anche al fine di evitare, come dichiarato nel Rapporto Ambientale stesso, la duplicazione del lavoro di reperimento dati e della loro interpretazione nel rispetto del Principio di Economicità degli atti ai sensi dell'Art.1 della Legge 241/1990 e successive modifiche.

Il Rapporto Ambientale è stato aggiornato ed integrato con i dati forniti da ASA Spa.

Azione A.5 della Variante al R<u>U.</u>

L'azione A.5 è costituita da più "sottoazioni" contenute nella Variante al RU e può essere così suddivisa:

- 1- interventi di riordino delle aree per la mobilità e per la sosta
- 2- azioni volte a garantire la regolamentazione dei flussi di traffico di accesso all'area portuale
- 3- azioni volte a garantire la pedonalizzazione;

tali sottoazioni trovano riscontro sia nell'elaborato cartografico 2P – Il centro abitato/Mobilità e Sosta che nelle Norme Tecniche di Attuazione.

La sottoazione 1 è relativa alla previsione della Variante di realizzare nuovi parcheggi pubblici, alla possibilità di spostare alcuni attrattori di traffico dalle aree risultate più congestionate (vedi tav. QC 4 e la Relazione Tecnica) ed all'ipotesi di nuovi sensi di marcia per alcune vie.

La Variante al RU, come di sua competenza, ha individuato e localizzato, sulla base degli studi riportati nel Quadro Conoscitivo, le aree da destinare a parcheggio indicandole negli specifici elaborati cartografici 2P - Mobilità e Sosta ed 2P- Il Centro Abitato ed ha inserito nelle Norme Tecniche di attuazione gli aspetti normativi ritenuti necessari per la corretta realizzazione degli interventi.

La sottoazione 2 e la sottoazione 3 sono relativa a più previsioni della Variante quali quella di sistemare spazi pedonali e ciclabili, passeggiate, affacci, belvedere e punti panoramici, di collocare le attività pubbliche o di interesse collettivo negli edifici pubblici e nei piani a terra dell'edificato lungo mare, di definire gli interventi ammessi per le aree portuali, per l'ambito di Viale Regina Margherita e delle Piazze Bernotti, della Vittoria e delle aree ad esse antistanti; tutte queste previsioni come specificato al comma 8 dell'Art. 32 costituiscono "la componente strutturale dei programmi di settore dell'Amministrazione comunale per la regolamentazione dei traffici veicolari e la progressiva pedonalizzazione del lungo mare...".

La sottoazione 3 fa riferimento inoltre alla previsione di pedonalizzare il lungomare ed alla previsione di realizzare percorsi ciclo-pedonali come riportati nella Tavola 2P Mobilità e sosta e la tavola 2P Il centro Abitato e la Tavola 2P - Mobilità e Sosta.

A.9 della Variante al RU.

L'Azione 9 della Variante al RU esplicita la precisa volontà dell'Amministrazione Comunale di realizzare gli interventi previsti nella Variante al RU, nel rispetto degli obiettivi della Politica ambientale Comunale e del Patto dei Sindaci e quindi attuando le azioni specificate nel PAES.

Nel PAES congiunto per tutta l'Elba con il coordinamento della Provincia, sono individuate azioni sia a breve che a medio – lungo termine e vi sono contenuti studi di fattibilità tecnico – economici per la riduzione delle emissioni di CO2 al 2020 almeno del 30% rispetto al valore del 2004.

Come specificato nel PAES Elba (pag 36 del Documento di Piano) "le azioni effettivamente concretizzabili, individuate con le Amministrazioni Comunali in base alle potenzialità del territorio, sono sia a breve che a medio-lungo termine e potranno permettere di ridurre le emissioni di CO2 al 2020 di almeno il 30% rispetto al valore del 2004. Tali azioni sono state raggruppate per asse di intervento e sono presentate in schede descrittive evidenziando la tipologia dell'operazione, la tempistica per l'implementazione e il beneficio energetico-ambientale...."

Le azioni della Variante al RU, così come quelle del PRP, nei limiti della fattibilità, verranno realizzate nel rispetto dei contenuti delle schede del PAES (Allegato C del PAES); non si ritiene pertanto necessario specificare quali interventi siano rivolti al conseguimento degli obiettivi del PAES in quanto tutte le azioni, come detto, devono contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale che l'A.C. si è prefissa di ottenere.

15.3 OGGETTO

Pressioni ambientali derivanti dal quadro conoscitivo e coerenza con elementi di VAS della Variante al PS e con il PS stesso

Sintesi della richiesta

La popolazione del Comune di Marciana Marina si attesta su poco meno di 2000 unità ma, come indicato dal proponente, la media delle presenze nei mesi estivi è di circa 19000 unità con picchi di 24000 unità nel mese di agosto. Il fattore di incremento delle pressioni ambientali nei mesi estivi viene stimato pari a 11-12 volte (produzione rifiuti, smaltimento reflui, approvvigionamenti idrici, consumi energetici ecc). La presenza turistica determina quindi le maggiori criticità sui sistemi ambientali e sul consumo di risorse e, come affermato dal proponente, già allo stato attuale, e quindi senza considerare l'incremento ricettivo obiettivo della variante e del nuovo PRP, le pressioni generate sul sistema territoriale ambientale manifestano profili di insostenibilità.

L'osservazione prende in considerazione i seguenti sistemi o risorse:

Sistema della depurazione dei reflui.

L'azione A.2 della variante al RU prevede la realizzazione di un depuratore ad osmosi ma di tale previsione non vi è menzione negli elaborati di piano di tipo documentale e di tipo cartografico e le NTA non riportano tra le opere previste il depuratore ad osmosi. Si riscontra pertanto una incoerenza interna nella strategia poiché l'azione citata nel RA come azione di variante al RU, risulta inattuata. E' necessario quindi inserire l'intervento tra le previsioni di piano e contestualmente è necessario valutarne la fattibilità, la localizzazione, la dimensionalità e le caratteristiche anche dal punto di vista dei fabbisogni energetici.

· Risorsa idrica.

Si evidenzia l'assenza di valutazioni inerenti la risorsa idrica, presenti al contrario nel RA della Variante al PS, e conseguentemente non sono definite

specifiche misure di mitigazione associate all'attuazione degli interventi previsti dai due strumenti.

Nel RA del PS veniva riportata la seguente misura di mitigazione: Imporre obbligatoriamente per tutti gli interventi l'adozione di sistemi di approvvigionamento che consentano di perseguire il massimo risparmio della risorsa ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. 152/06. A tal fine si raccomanda di inserire in tutte le progettazioni adeguate opere per la captazione e il riutilizzo delle acque piovane a fini igienici (per i wc) e irrigui.".

Si ritiene necessario che l'azione di mitigazione venga assunta dalla Variante al RU e dal PRP con riferimento specifico nelle NTA e sia oggetto di monitoraggio. La definizione di specifiche indicazioni per il risparmio di risorsa idrica risulta inoltre coerente con le prescrizioni e salvaguardie del PS per l'UTOE 1 "La realizzazione di nuovi insediamenti è ammessa previa verifica della disponibilità della risorsa idrica necessaria, dopo la realizzazione dell'impianto del depuratore, con la prescrizione del recupero dei reflui trattati per uso irriguo".

Sistema energia

Nel RA è rilevata una criticità in ordine all'incremento dei fabbisogni energetici, ma all'interno del rapporto ambientale e delle NTA del PRP non è definita alcuna misura in relazione all'efficienza energetica e per quanto riguarda la produzione da FER l'art.8 co.3 sancisce il divieto di installazione di pale eoliche per la tutela delle viste panoramiche ma non viene fatto riferimento all'eventuale uso del fotovoltaico o solare termico su specifiche coperture. L'azione 4C -Solare termico del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) identifica invece il seguente intervento per l'ambito portuale "Marciana Marina: un impianto al servizio dei bagni pubblici del porto da 10 mq con bollitore di accumulo da 800 litri e 5 collettori sulla copertura; attualmente l'acqua calda è prodotta con GPL ed il costo di installazione è di 10.000 €". Inoltre sempre all'interno del PAES ed in particolare dell'obiettivo "Potenziare le reti elettriche dei porti turistici e commerciali per offrire un servizio migliore in termini di fornitura di energia elettrica" si indica la necessità di valutare "l'ipotesi di incrementare la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili al fine di coprire il fabbisogno energetico del porto": il Comune di Marciana Marina aveva manifestato interesse in relazione a questa azione.

Visto che l'azione A.9 della variante al RU riguarda il "Rispetto degli obiettivi della Politica Ambientale Comunale e del Patto dei Sindaci" viene richiesto di tenere in considerazione le azioni definite dal PAES per l'attuazione degli interventi della Variante al RU e del PRP.

Motivazione a corredo dell'osservazione

Elaborati adottati che si chiede di modificare

□ NTA

- □ Relazione tecnico-metodologica
- □ Elaborati cartografici
- ☐ AI Relazione aspetti idraulici e diportistici
- □ AI Elaborati cartografici
- □ AI ST Studio dell'agitazione ondosa all'interno dello specchio acqueo portuale
- □ AI ST Studio dell'insabbiamento dell'imboccatura portuale

☐ AN – Relazione di incidenza ambientale

PARERE PROGETTISTA E GRUPPO DI LAVORO – PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE

□ Accolta parzialmente

Motivazione

Premesso che, come riportato nel Rapporto Ambientale e nell'Osservazione, la popolazione del Comune di Marciana Marina nel 2013 era di 1.975 abitanti e che nel 2013 durante i mesi estivi, quelli cioè di maggiore movimento turistico (vedi pag. 160 del Rapportato Ambientale), gli arrivi sono pari a 4.712 a giugno, 4.316 a luglio e a 4.660 ad Agosto; si evidenzia che il dato relativo alle *presenze* a cui si fa riferimento nell'osservazione (cioè 24.000) indica l'intensità del fenomeno e si misura con la durata del soggiorno delle persone presso le strutture ricettive. Il fattore di incremento delle pressioni ambientali pertanto nei mesi estivi è pari a circa 2,4-2,2 e non 11-12 volte come riportato nell'Osservazione.

In merito alle specifiche considerazioni inerenti i Sistemi e le Risorse ambientali si esprimono i seguenti pareri:

• Sistema della depurazione dei reflui.

Marciana Marina è dotata di un Impianto di depurazione delle acque reflue che effettua un tipo di trattamento primario; tale impianto, oggetto di tutte le verifiche in grado di rispondere alle esigenze del Comune anche nei mesi di massima pressione ambientale per effetto degli arrivi di turisti.

Non si ritiene pertanto che la realizzazione del nuovo impianto di depurazione sia una condizione propedeutica e necessaria per garantire la copertura depurativa e la sostenibilità degli interventi oggetto di Variante al RU in quanto tali prestazioni sono garantite dall'impianto esistente.

Si specifica che nel numero degli arrivi, riportato nel RA, non è compreso quello relativo al Porto in quanto il Porto è dotato di un sistema di depurazione autonomo e diverso da quello che serve la rete fognaria a terra. Il Porto quindi non grava sull'impianto esistente.

In relazione alla prescrizione del PS per l'UTOE 1, riportata nell'Osservazione, si evidenzia che la Variante al RU non prevede la realizzazione di nuovi insediamenti.

Per quanto concerne l' A.2 - previsione di realizzazione di depuratore ad osmosi della Variante al RU (come già detto nella Controdeduzione n. si evidenzia che la Variante recepisce una previsione del Piano di Ambito A.T.O 5 Toscana Costa e pertanto, come di sua competenza, si limita a localizzarla nel territorio (vedi Tavola di Progetto 2P "Il centro abitato" - stato modificato).

L'attuazione della previsione, intendendo per attuazione la definizione delle dimensioni, delle caratteristiche tecniche, della potenzialità dell'impianto, non spetta al RU e quindi alla presente Variante, ma al Piano di Ambito al quale si rimanda.

In merito al Rapporto Ambientale si evidenzia che, essendo il depuratore una previsione del Piano di Ambito e come tale frutto di analisi e valutazioni specifiche effettuate dell'ASA spa e dalle competenti autorità in materia ambientale, si è ritenuto di non dover sottoporre ad ulteriori valutazioni ed analisi tale previsione, anche al fine di evitare, come dichiarato nel Rapporto Ambientale stesso, la duplicazione del lavoro di reperimento dati e della loro interpretazione nel rispetto del Principio di Economicità degli atti ai sensi dell'Art.1 della Legge 241/1990 e successive modifiche.

Il Rapporto Ambientale è stato aggiornato ed integrato con i dati forniti da ASA Spa.

· Risorsa idrica.

Alla luce delle indagine svolte in sede di valutazione ambientale delle previsioni della variante al RU e del PRP (vedi Rapporto Ambientale a pag. 185) è emerso il Comune di Marciana Marina nell'anno 2012 ha registrato un volume di prelevato di acqua potabile pari a 499.030 mc, di volume disponibile pari a 499.030 mc e di volume distribuito di 499.030 mc, e che quindi non è presente un deficit di risorsa idrica.

Inoltre è emerso che gli interventi previsti non incidono negativamente sulla risorsa idrica; la Variante al RU infatti pur prevedendo l'ampliamento delle strutture ricettive, stabilisce che "Gli ampliamenti riguardano essenzialmente l'adeguamento qualitativo e funzionale di strutture turistiche tramite azioni di recupero e ristrutturazione e prevedono possibilmente la creazione di nuovi posti letto attraverso "ampliamenti dei servizi e aumento dei posti letto tramite riorganizzazioni distributive degli spazi interni, incremento di superficie sul lotto in orizzontale, tamponamenti di componenti aperte dei prospetti che non ne pregiudichino la qualità formale, utilizzo dei sottotetti anche con rialzamento nella misura massima di 50 cm. "Inoltre "L'aumento di posti letto ammesso ai sensi del precedente comma è consentito senza variazione dei posti letto totali esistenti sul territorio comunale. Pertanto detto aumento è consentito solo a fronte di posti letto derivanti da interventi che ne comportano la diminuzione" (Art. 10 NTA)."

Pertanto come specificato a pag. 322 del RA, "data la natura degli interventi di ampliamento, si ritiene che le eventuali nuove pressioni sulle risorse dovute a tale previsione siano da ritenersi pressoché ininfluenti."

In parziale accoglimento dell'osservazione, si ritenuto utile integrare il Rapporto Ambientale con misure di mitigazione relative alla risorsa idrica, sebbene non vi siano specifiche criticità in relazione agli interventi della Variante al RU e del PPR.

Sistema energia

La Variante al RU ed il PRP dovranno perseguire, per quanto fattibile sia da un punto di vista tecnico che economico, gli obiettivi del PAES ed attuare le azioni in esso specificate, al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale che l'A.C. si è prefissa.

Essendo il PAES un piano che l'A.C. ha fatto proprio risulta inutile riprendere e specificare nuovamente i suoi contenuti anche in sede di Variante al RU e di PRP.

15.4 OGGETTO	Coerenza con il PCCA
Sintesi della richiesta	Nel Rapporto Ambientale non vengono svolte valutazioni di dettaglio circa gli impatti sul clima acustico. Si ritiene necessario chiarire se gli interventi a terra e a mare determineranno variazioni di classe acustica e quindi si renda necessaria una variante al PCCA. In tal caso si ritiene necessario verificare e valutare la sostenibilità dei nuovi limiti di classe assegnati alle aree in variante. In particolare il quadro conoscitivo identifica, già allo stato attuale, elementi di criticità per la strada Provinciale nel suo tratto di attraversamento del centro

abitato ma, a livello di Variante al RU, di PRP e di valutazione ambientale degli interventi associati, non vengono forniti elementi per poter capire gli effetti delle previsioni sui livelli di rumore indotto dal traffico nel tratto di Provinciale sopra richiamato. Tale carenza deriva principalmente dalla mancanza di elementi valutativi sullo stato attuale e previsionale dei flussi di traffico durante i mesi estivi. Allo stato attuale non sono rilevabili elementi sufficienti per poter escludere effetti negativi per la componente rumore. Motivazione a corredo dell'osservazione Elaborati adottati che □ NTA si chiede di modificare ☐ Relazione tecnico-metodologica □ Elaborati cartografici □ AI – Relazione aspetti idraulici e diportistici □ AI - Elaborati cartografici □ AI ST - Studio dell'agitazione ondosa all'interno dello specchio acqueo portuale ☐ AI ST — Studio dell'insabbiamento dell'imboccatura portuale VAS □ AN – Relazione di incidenza ambientale

PARERE PROGETTISTA E GRUPPO DI LAVORO - PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE

□ non Accolta

Motivazione

La Variante al RU ed il PRP in sintesi prevedono:

- l'adeguamento qualitativo e funzionale di strutture turistiche tramite azioni di recupero e ristrutturazione senza aumento complessivo nel territorio comunale del numero dei posti letto;
- un intervento di miglioramento del sistema di produzione, raccolta a e smaltimento rifiuti;
- la possibilità di destinare un complesso posto lungo Viale Aldo Moro ad attività artigianali, commerciali, terziarie, di servizio all'impresa, per uffici pubblici e privati, di servizio alla nautica e per piccola cantieristica;
- il riordino del sistema mobilità, veicolare e pedonale e della sosta;
- la riqualificazione di parte del fronte sul mare del centro abitato;
- la qualificazione della struttura portuale esistente in Porto turistico.

Gli interventi previsti, come illustrato nel Rapporto Ambientale e negli altri elaborati dei due piani, non producono effetti negativi significati sulle risorse; in particolare non vi sono le condizioni perché la Variante al RU e il PRP possano produrre effetti negativi sulla qualità del clima acustico delle aree interessate o della Strada Provinciale, non essendo ammessi incrementi di posti letto totali sul territorio comunale per le strutture ricettive ed essendo l'aumento di posti barca pari a 81, corrispondenti, secondo gli standards stabiliti dal Master Plan, a 65 posti auto. Da ciò risulta che complessivamente l'aumento di veicoli è irrisorio e non in grado di modificare il clima acustico.

Al contrario si prevede un miglioramento della mobilità sul lungomare e sulle aree limitrofe che porterà ad una riduzione di traffico e conseguentemente di rumore (come illustrato nella Relazione Tecnica).

15.5	
OGGETTO	Aree a Pericolosità idraulica molto elevata
Sintesi della richiesta	L'abitato di Marciana Marina è quasi totalmente ricompreso in classe di pericolosità idraulica molto elevata (PIME). E' da tempo avviata la progettazione di interventi di messa in sicurezza idraulica che, una volta attuati, potranno consentire la deperimetrazione delle aree PIME che interessano l'abitato di Marciana Marina. Gli interventi a terra previsti dalla variante al RU e dal PRP ricadono per la gran parte in aree a PIME. Si ritiene necessario che la variante al RU e il PRP assumano, quale misura prescrittiva per gli interventi a terra, l'affermazione riportata dal proponente a pag. 324 del rapporto ambientale ossia che "sino a quando non saranno effettuate e collaudate le opere per la messa in sicurezza degli uviali e sino a quando non sarà ridotto il perimetro di rischio idraulico con delibera ufficiale dell'autorità competente, tali interventi non potranno essere attuati".
Motivazione a corredo dell'osservazione	
Elaborati adottati che si chiede di modificare	□ NTA □ Relazione tecnico-metodologica □ Elaborati cartografici
	□ AI – Relazione aspetti idraulici e diportistici □ AI - Elaborati cartografici
	☐ AI ST — Studio dell'agitazione ondosa all'interno dello specchio acqueo portuale
	□ AI ST – Studio dell'insabbiamento dell'imboccatura portuale
	■ VAS
	□ AN – Relazione di incidenza ambientale
PARERE PROGETTIS	TA E GRUPPO DI LAVORO – PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE
□ non Accolta	Motivazione LA Variante al RU non ha apportato modifiche al TITOLO X - NORME TECNICHE DI CARATTERE GEOLOGICO pertanto tutti gli interventi previsti dalla Variante al RU e dal PRP dovranno rispettate le prescrizioni normative in esso contenute. La misura di mitigazione, riportata nell'Osservazione, e contenuta nel RA, pur non essendo esplicitata nelle NTA, ha valore prescrittivo ai fini della realizzazione degli interventi essendo il RA un elaborato di Piano. Si evidenzia inoltre che, in sede di elaborazione del PRP, sono stati condotti studi geologici, idrogeologici e idraulici che hanno prodotto prescrizioni specifiche per tali aspetti a cui le Norme tecniche rinviano, come riportato al comma 1 dell'Art. 9 delle NTA del PRP. "Art. 9 Tutele e servizi ambientali 1. Per gli aspetti si rinvia alle condizioni di fattibilità contenute negli elaborati riferiti a detti aspetti, che si considerano prescrizioni per i progetti attuativi delle opere ammesse dal presente Piano."

15.6 OGGETTO	Parcheggio S.Pietro
Sintesi della richiesta	A pag. 13 della Relazione Tecnico Metodologica si indica che "i posti auto risultano distribuiti sul centro abitato e localizzati quasi interamente su strada, in forma di parcheggi a nastro, a pettina o a stallo inclinato. L'unica eccezione è costituita dal nuovo parcheggio multipiano S. Pietro, con una capacità di circa 70 stalli". La previsione di un parcheggio multipiano non viene comunque menzionata nelle NTA e non viene indicata e valutata nel rapporto ambientale. Si ritiene tale previsione inattuabile poiché non è stata sottoposta a valutazione ambientale a fronte di impatti certi, ad esempio, sulla componente paesaggio.
Motivazione a corredo dell'osservazione	
Elaborati adottati che si chiede di modificare	□ NTA □ Relazione tecnico-metodologica □ Elaborati cartografici
	□ AI – Relazione aspetti idraulici e diportistici □ AI - Elaborati cartografici
	□ AI ST − Studio dell'agitazione ondosa all'interno dello specchio acqueo portuale
	□ AI ST – Studio dell'insabbiamento dell'imboccatura portuale
	■ VAS
	□ AN – Relazione di incidenza ambientale
PARERE PROGETTIS	TA E GRUPPO DI LAVORO – PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE
□ non Accolta	Motivazione Si evidenzia che in merito al parcheggio multipiano S. Pietro vi è stato un fraintendimento sul significato del termine "nuovo": il termine infatti nella Relazione Metodologica è utilizzato come sinonimo di "recente", ad evidenziare, correttamente, che il parcheggio di S. Pietro è una struttura appena realizzata la cui costruzione è stata terminata negli ultimi anni. Il Parcheggio multipiano S. Pietro pertanto non è un nuovo intervento previsto dalla Variante al RU come riportato nelle Tavole sia di quadro conoscitivo che di progetto della Variante.

15.9 OGGETTO	Misure di mitigazione
Sintesi della richiesta	Nel rapporto ambientale viene indicato che le mitigazioni, gli indirizzi e le prescrizioni sono stati specificati per le criticità relative a: 1) le azioni e gli effetti prodotti dalla variante al RU e dal PRP 2) la fase di cantiere 3) l'analisi generale del quadro conoscitivo ambientale 4) le incidenze ambientali Per quanto riguarda il punto 1) si afferma che la variante al RU non fa emergere criticità in campo ambientale e quindi non vengono definite misure di

mitigazione, per il PRP invece si rimanda alle sole misure di mitigazione in fase di cantiere di cui al punto 2). Tale affermazione, anche per quanto espresso nel presente contributo ai punti precedenti, non è condivisibile e si ritiene che gli interventi debbano necessariamente prevedere, al minimo, misure di mitigazione connesse alle pressioni date dal potenziale incremento del picco di affluenze turistiche nei mesi estivi connesso all'ampliamento/riqualificazione del porto e al potenziamento/qualificazione dell'offerta ricettiva.

Vengono poi definite una serie di misure di mitigazione connesse alle criticità

Vengono poi definite una serie di misure di mitigazione connesse alle criticità rilevate dall'analisi di quadro conoscitivo ambientale che quindi non vengono "collegate" agli strumenti oggetto di VAS. Vengono poi definite specifiche "precauzioni da prendere in fase di progetto" per la mitigazioni delle incidenze ambientali sulla Posidonia e sulla Pinna Nobilis (punto 4).

Si evidenzia che l'impostazione non è chiara e vengono lasciati elementi di incertezza sull'effettiva valenza/cogenza delle misure di mitigazione collegate agli specifici interventi di variante al RU e del PRP.

Si chiede pertanto che venga, specificato chiaramente cosa si intende per "misure di mitigazione" (che dovrebbero essere collegate in maniera cogente agli interventi previsti), cosa si intenda per "indirizzi" e per "precauzioni". Le "azioni di mitigazione" di cui al punto 3), non essendo collegate agli strumenti urbanistici oggetto di valutazione, sono del tutto inefficaci e pertanto è necessario che venga indicato chiaramente quali misure afferiscono direttamente agli strumenti oggetto del presente procedimento di approvazione e valutazione.

Motivazione a corredo dell'osservazione

Elaborati adottati che si chiede di modificare

- □ NTA
- ☐ Relazione tecnico-metodologica
- □ Elaborati cartografici
- □ AI Relazione aspetti idraulici e diportistici
- □ AI Elaborati cartografici
- □ Al ST Studio dell'agitazione ondosa all'interno dello specchio acqueo portuale
- ☐ AI ST Studio dell'insabbiamento dell'imboccatura portuale
- VAS
- □ AN Relazione di incidenza ambientale

PARERE PROGETTISTA E GRUPPO DI LAVORO – PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE

□ Accolta parzialmente

Motivazione

Come illustrato nel parere per l'Osservazione n.15.3, l'incremento di consumo di risorse nei mesi estivi è sostenibile dalle risorse ambientali disponibili nel Comune di Marciana Marina e pertanto come specificato nel Rapporto Ambientale, la Variante al RU non fa emergere criticità in campo ambientale.

In relazione a quanto riportato nell'Osservazione relativamente alle mitigazioni, agli indirizzi ed alle prescrizioni, sono apportate modifiche e specificazioni al capitolo 13 del Rapporto Ambientale.

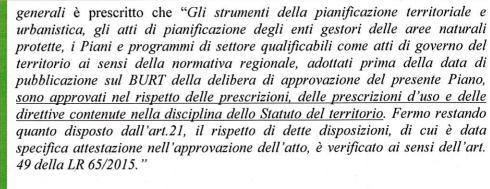
COERENZA e CONFORMITA'

Per quanto riguarda la coerenza degli strumenti urbanistici in oggetto a strumenti di pianificazione sovraordinati o a misure legislative, si è proceduto al loro adeguamento agli atti regionali sopravvenuti dopo la loro adozione, e precisamente alla LR 65/2014 e al Piano di Indirizzo Territoriale avente valenza di Piano Paesaggistico regionale (PIT/PPR).

Nella Disciplina del Piano regionale, al comma 2 dell'art. 23, recante *Disposizioni generali*, è prescritto che "Gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, gli atti di pianificazione degli enti gestori delle aree naturali protette, i Piani e programmi di settore qualificabili come atti di governo del territorio ai sensi della normativa regionale, adottati prima della data di pubblicazione sul BURT della delibera di approvazione del presente Piano, sono approvati nel rispetto delle prescrizioni, delle prescrizioni d'uso e delle direttive contenute nella disciplina dello Statuto del territorio. Fermo restando quanto disposto dall'art. 21, il rispetto di dette disposizioni, di cui è data specifica attestazione nell'approvazione dell'atto, è verificato ai sensi dell'art. 49 della LR 65/2015."

In accoglimento dell'osservazione e per rispettare la procedura delle norme transitorie contenute nel richiamato articolo, è stato prodotto uno specifico elaborato denominato "Verifica del rispetto delle prescrizioni della disciplina dello Statuto del PIT/PPR, ai sensi dell'Art. 23 della Disciplina". Tale documento è allegato alla Relazione del Responsabile del Procedimento. Si deve richiamare il fatto che gli strumenti adottati contenevano già le verifiche rispetto al piano regionale in corso di formazione, pertanto le verifiche hanno dato esito positivo.

16.1 OGGETTO	Coerenza tra Variante al RU e PIT con valenza di Piano Paesaggistico
Sintesi della richiesta	La disciplina dei beni paesaggistici è parte integrante del PIT con valenza di Piano Paesaggistico e dovrà essere dimostrata la compatibilità con essa delle trasformazioni e delle azioni previste dalla Variante al RU, con particolare riferimento alle salvaguardie di cui all'art.38. Ai sensi dell'art.38, comma 1, lett. c), l'Amministrazione comunale, ove la Variante in oggetto sia approvata prima dell'approvazione dell'integrazione al PIT deve verificare l'assenza di contrasto delle trasformazioni previste dalla Variante al RU rispetto agli obiettivi di qualità della scheda d'ambito del PIT (Ambito 16 Colline Metallifere) e nel caso di previsioni che comportino impegno di suolo non edificato, rispetto alle specifiche disposizioni correlate agli obiettivi di qualità. Ai sensi del comma 3 dell'art.38 dell'integrazione del PIT gli interventi da realizzarsi su aree e beni di cui agli artt. 136 e 142 del Codice dei beni culturali e del paesaggio sono consentiti solo se conformi alle prescrizioni della specifica disciplina dei beni paesaggistici.
Motivazione a corredo dell'osservazione	
Elaborati adottati che si chiede di modificare	□ NTA □ Relazione tecnico-metodologica □ Elaborati cartografici ■ VAS
PARERE PROGETTISTA E GRUPPO DI LAVORO – PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE	
■ Accolta	Motivazione La Variante al RU e il PRP sono stati adottati con Delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 18/08/2014. Nella Disciplina del Piano regionale, al comma 2 dell'art. 23 - Disposizioni



In accoglimento dell'osservazione, il Rapporto Ambientale, al fine di verificare che la Variante al RU e il PRP rispettino le prescrizioni della Disciplina dello Statuto del PIT/PPR, è stato integrato con specifico elaborato allegato denominato "Verifica di rispetto delle prescrizioni della disciplina dello Statuto del PIT/PPR, ai sensi dell'Art. 23 della Disciplina". Tale allegato risulterà, a tutti gli effetti, un Documento di Piano.

CONSULTAZIONI ENTI COMPETENTI - INTEGRAZIONE

Quanto alla consultazione dei soggetti competenti in materia di valutazione ambientale, si richiama quanto segue, in integrazione alla procedura di VAS:

con nota protocollo n. 10235 del 23.10.2015 da parte del Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana, sono stati acquisiti i contributi del Segretariato medesimo, della Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana (prot. 15877 del 15.10.2015) e della Soprintendenza per le belle arti e per il paesaggio per le Provincie di Pisa e Livorno (prot. 8905 del 31.07.2015). Di detti contributi dovrà essere tenuto conto nella fase progettuale che attuerà il PRP e ne specificherà le opere, soprattutto per quanto attiene le verifiche da parte della Soprintendenza per le belle arti e per il paesaggio per le Provincie di Pisa e Livorno. La Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana, invece, rileva che gli strumenti urbanistici in questione non interessano alcun sito di interesse archeologico e che dovrà essere informata qualora, durante i lavori relativi all'esecuzione delle opere si verificassero scoperte archeologiche fortuite, secondo quanto disposto dalla legislazione vigente in materia.

ADEMPIMENTI PROCEDURALI DI VAS – PARERE MOTIVATO DELL'AUTORITA' COMPETENTE

Quanto agli adempimenti procedurali inerenti la VAS, si dà atto che ai sensi dell'art. 26 della L.R. 10/2010 la Giunta comunale, quale Autorità competente alla valutazione ambientale strategica della variante al Regolamento urbanistico per la riqualificazione del porto turistico e del Piano Regolatore Portuale, avvalendosi della struttura di supporto, ha svolto le attività tecniche – istruttorie valutando tutta la documentazione presentata nonché le osservazioni pervenute e con deliberazione n. 26 del 10.03.2016 ha espresso il proprio parere motivato nel senso che "gli elaborati costitutivi della variante al Regolamento urbanistico, quelli del piano regolatore portuale e il rapporto ambientale contengono le modifiche in accoglimento di alcune osservazioni pervenute senza che con ciò siano state introdotte modifiche sostanziali né peggiorati gli effetti delle azioni contenute in detti strumenti sullo stato dell'ambiente".

ELABORATI COSTITUTIVI DELLA VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO E DEL PIANO REGOLATORE PORTUALE DEFINITIVI

Quanto agli elaborati della Variante al Regolamento Urbanistico e del Piano Regolatore Portuale oggetto dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale, essi risultano come segue:

ELENCO ELABORATI COSTITUTIVI della Variante al Regolamento Urbanistico

- NTA Norme tecniche di Attuazione Elaborato modificato in accoglimento di osservazioni
- Relazione tecnico metodologica
- Quadro Conoscitivo
 - QC 01 Documentazione fotografica, scala 1:1.500
 - QC 02 Valore e stato di conservazione del patrimonio edilizio e degli spazi aperti, scala 1:2.000
 - QC 03 Destinazione funzionale prevalente dei piani terra del patrimonio edilizio e degli spazi aperti, scala 1:2.000
 - QC 04 Mobilità e sosta, scala 1:2.000
 - QC Schedatura del Patrimonio edilizio (PE) e degli spazi aperti (SA) esistenti aggiornata a maggio 2010
- Progetto
 - Tav. n. 2P Il centro abitato- stato modificato, scala 1:2.000 Elaborato modificato in accoglimento di osservazioni
 - 2P Il centro abitato/mobilità e sosta, scala 1:2.000 Elaborato modificato in accoglimento di osservazioni
 - 2P Il centro abitato/progetto del lungomare, scala 1:1.000 con particolari in scala 1:500
 - PR Schede di approfondimento progettuale degli interventi sul lungomare, scala 1:200

ELENCO ELABORATI COSTITUTIVI del Piano Regolatore Portuale

- NTA Norme tecniche di Attuazione Elaborato modificato in accoglimento di osservazioni
- Relazione tecnico metodologica
- Ouadro Conoscitivo
 - QC 01 Inquadramento territoriale: stato attuale, scala 1:10.000 e 1:2.000
 - QC 02 Inquadramento paesaggistico e vincoli sovraordinati, scale varie
 - QC 03 Criticità/punti di debolezza, scala 1:2.000
 - QC 04 Area portuale: stato attuale, scala 1:1.000
 - QC 05 Alternative progettuali: fotoinserimento e schemi tridimensionali, scale varie
- Quadro Conoscitivo aspetti idraulici e diportistici
 - QC. AI.ST.M Studio meteomarino
 - QC.AI 01 Planimetria area portuale stato attuale, scala 1:1.000
 - QC.AI 02 Planimetria del fondale stato attuale, scala 1:1.000
 - QC.AI 03 Planimetria concessioni e servizi portuali stato attuale, scala 1:1.000
 - QC.AI 04/1 Valutazione delle alternative/1, scala 1:1.000
 - QC.AI 04/2 Valutazione delle alternative/2, scala 1:1.000
 - QC.AI 04/3 Valutazione delle alternative/3, scala 1:1.000
 - QC.AI 04/OTT valutazione delle alternative/ipotesi progettuale ottimale, scala 1:1.000
- Aspetti idraulici e diportistici
 - Al REL Relazione sugli aspetti idraulici e diportistici Elaborato modificato in accoglimento di osservazioni
 - AI.ST.01 Studio dell'agitazione ondosa all'interno dello specchio acqueo portuale

Al.ST.02 Studio dell'insabbiamento dell'imboccatura portuale

- Progetto

PR 01 – Ambito di piano regolatore portuale, zonizzazione a terra e a mare e ipotesi di localizzazione dei pontili interni, SCALA 1:1.000 – Elaborato modificato in accoglimento di osservazioni

- Progetto – aspetti idraulici e diportistici

PR.AI 01 – Ipotesi progettuale ottimale planimetria del fondale, scala 1:1.000

PR.AI 01A – Stato sovrapposto planimetria del fondale e sezione riferito all'ipotesi progettuale ottimale, scala 1:1.000

PR.AI 02 – Ipotesi progettuale ottimale planimetria concessioni e servizi portuali, scala 1:1.000 – Elaborato modificato in accoglimento di osservazioni

ELABORATI COSTITUTIVI COMUNI ALLA VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO E AL PIANO REGOLATORE PORTUALE

- Partecipazione

AP REL - Processo partecipativo

Valutazione ambientale strategica e studio di incidenza

AV 01 - Valutazione ambientale strategica - Rapporto ambientale - due volumi - Elaborato modificato in accoglimento di osservazioni

AV 02 - Sintesi non tecnica della V.A.S. - Elaborato modificato in accoglimento di osservazioni

AN REL - Relazione di incidenza ambientale

COMUNE DI MARCIANA MARINA

VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE PIANO REGOLATORE PORTUALE

PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PORTO TURISTICO DI MARCIANA MARINA

Fase DETERMINAZIONE SULLE OSSERVAZIONI e APPROVAZIONE

RAPPORTO DEL GARANTE dell'informazione e della partecipazione Artt. 36 e 37 della l.r. n. 65/2014

La Variante al regolamento urbanistico e il Piano Regolatore Portuale sono stati adottati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 18/08/2014, ai sensi dell'allora vigente l.r. 1/2005.

Successivamente, la Regione Toscana ha emanato la l.r. 65/2014 che abroga la l.r. 1/2005. L'approvazione degli strumenti urbanistici in oggetto si conforma a detta nuova legge.

La Legge regionale toscana 65/2014, ribadendo l'importanza dello strumento di partecipazione del cittadino alle varie fasi di stesura di un piano urbanistico, rinvia ad apposito Regolamento regionale (cfr. art. 35 della legge citata) le funzioni del Garante dell'informazione e della partecipazione.

E' importante sottolineare che, nel citato art. 35 della l.r. 65/12014, si statuisce che per i piani e i programmi soggetti a VAS le attività di informazione e partecipazione sono coordinate con le attività di partecipazione di cui alla l.r. 10/2010, nel rispetto del principio di non duplicazione.

La partecipazione si è svolta più approfonditamente in fase preliminare all'adozione. Il percorso partecipativo è stato svolto all'interno del processo di valutazione ai sensi dell'art. 11 della l.r. n. 1/2005 in materia di valutazione integrata, nella forma vigente al momento dell'avvio della procedura, dell'art. 12 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 9 febbraio 2007 n. 4/R "Regolamento di attuazione dell'art. 11, comma 5, della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1 (Norme per il governo del territorio) in materia di valutazione integrata, e nella procedura di VAS, ai sensi del D. Lgs. 153/2006 come corretto dal D. Lgs. 4/2008. L'Amministrazione Comunale si è impegnata durante la fase di elaborazione degli strumenti della pianificazione e degli atti di governo del territorio in oggetto, a cercare il massimo contributo della popolazione locale e dei principali soggetti attivi, quali associazioni ambientaliste, parti sociali e realtà associative che operano quotidianamente sul territorio comunale, attraverso l'organizzazione di incontri pubblici rivolti alla discussione e alla partecipazione.

L'attività di partecipazione è stata rivolta verso tutti i soggetti direttamente e/o indirettamente interessati dagli effetti delle decisioni e il cui apporto ha permesso di arricchire le scelte e conseguire, così, decisioni migliori, in quanto più eque, più condivise e più efficaci. La partecipazione ha coinvolto:

• soggetti istituzionali: rappresentanti politici, altri enti pubblici di governo e gestione del territorio;

- parti sociali: associazioni sindacali, rappresentanti di categorie economiche e sociali;
- gruppi di espressione della società civile: associazioni di volontariato, pubbliche assistenze, associazioni culturali, ecc.;
- abitanti del territorio comunale.

Il processo di partecipazione ha posto particolare attenzione nel creare contesti e individuare metodologie strutturate in grado di mettere in relazione la società civile, le istituzioni/amministrazione e i tecnici, così da far interagire le competenze e valorizzare la diversità dei punti di vista.

I risultati del percorso partecipativo sono stati raccolti in apposita documentazione che fa parte integrante degli elaborati della Variante al Regolamento Urbanistico e del Piano regolatore Portuale e della relativa VAS.

Successivamente, la partecipazione è stata garantita dalla fase procedurale delle osservazioni, durante la quale la Variante al Regolamento urbanistico, il Piano Regolatore Portuale e il Rapporto ambientale di Vas sono stati depositati e resi disponibili per la consultazione.

La deliberazione di adozione, con i relativi allegati, è stata pubblicata ed è rimasta depositata nella Sede Comunale, presso l'Ufficio Segreteria e sul sito internet del Comune di Marciana Marina, all'indirizzo www.comune.marcianamarina.li.it, nella Sezione Area Informativa - Piano Regolatore Portuale, per sessanta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso nel B.U.R.T. avvenuta in data 24/09/2014, durante i quali chiunque ha avuto facoltà di prenderne visione e presentare osservazioni.

Nel predetto termine sono pervenute 16 osservazioni, alcune delle quali con diverse proposte di integrazione o modifica agli elaborati della Variante al Regolamento Urbanistico e/o del Piano Regolatore Portuale, e/o al Rapporto Ambientale.

Per ogni osservazione è stata redatta una scheda, che contiene:

- Numero progressivo dell'osservazione
- Nome/denominazione dell'osservante
- Numero di protocollo e data di presentazione
- Riferimento alle Tavole e/o alle Norme di Attuazione della Variante al R.U., alle Tavole e/o alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Portuale, al Rapporto Ambientale di VAS
- Sintesi dell'osservazione
- Parere del progettista e/o delle altre professionalità incaricate per la redazione della Variante al RU, del PRP e della VAS
- Indicazione di accoglimento totale o accoglimento parziale l'osservazione o di non accoglimento.

Ove l'osservazione avesse posto più richieste, esse sono state distinte e sottonumerate progressivamente in modo da dare risposta specifica a ciascuna richiesta.

Nei pareri espressi per ogni osservazione sono riportate le motivazioni delle proposte di accoglimento totale o accoglimento parziale o non accoglimento delle richieste avanzate. Ognuna è istruita e controdedotta singolarmente. Per ognuna è dato anche il parere di sintesi con i termini:

- ACCOLTA
- NON ACCOLTA
- PARZIALMENTE ACCOLTA

- NON PERTINENTE se l'osservazione pone questioni che non sono state oggetto delle decisioni adottate, in altri termini se non costituiscono contenuto degli strumenti urbanistici adottati.

La valutazione delle richieste contenute nelle osservazioni ha considerato gli effetti derivanti dall'accoglimento delle osservazioni, ritenendo meritevoli di accoglimento le proposte che rendessero possibile ottenere di:

- migliorare la leggibilità degli elaborati e la chiarezza dei disposti normativi;
- correggere errori;
- incrementare la fattibilità degli interventi.

In tutti i casi, la priorità nei criteri di valutazione si è riferita alla salvaguardia della coerenza fra le finalità generali e gli obiettivi specifici dell'Amministrazione comunale, esplicitati negli atti di indirizzo e nella deliberazione di adozione della Variante al RU e del PRP nonché negli elaborati costitutivi di detti strumenti urbanistici, e le azioni contenute negli strumenti urbanistici medesimi.

Le schede che contengono quanto fin qui descritto sono contenute in quattro documenti, intitolati:

- Piano Regolatore Portuale SINTESI OSSERVAZIONI E PARERI TECNICI SULLE OSSERVAZIONI PERVENUTE, ove sono riportate le schede delle osservazioni pervenute al PRP (nn. 1.1, 1.2, 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5, 4.1, 4.4A, 4.4B, 4.5A, 4.5B, 4.6, 4.7, 4.8, 4.10, 4.11, 4.13, 4.14, 4.15, 4.16, 4.17, 6.1, 7.1, 8.1, 8.4, 8.5, 8.6, 8.7, 9.1, 9.2, 9.3, 10.2, 10.3, 10.4, 10.5, 10.6, 10.7, 10.8, 11.1, 11.2, 12.1, 13.2, 13.3, 13.4, 13.6, 13.7, 13.8, 14.1, 14.2, 14.3, 14.4, 14.5, 16.3, 16.4, 16.5)
- Variante al Regolamento Urbanistico SINTESI OSSERVAZIONI E PARERI TECNICI SULLE OSSERVAZIONI PERVENUTE, ove sono riportate le schede delle osservazioni pervenute alla Variante al RU (nn. 1.2, 2.1, 4.1, 4.12, 5.1, 8.6, 10.1, 14.1, 15.8, 16.1, 16.2, 16.4, 16.5, 16.7)
- Valutazione Ambientale Strategica Rapporto Ambientale SINTESI OSSERVAZIONI E PARERI TECNICI SULLE OSSERVAZIONI PERVENUTE, ove sono riportate le schede delle osservazioni pervenute al Rapporto Ambientale (nn. 2.1, 3.2, 3.3, 4.1., 4.2, 4.3, 4.4B, 4.8, 4.9, 8.1, 8.2, 8.3, 8.5, 8.8, 13.1, 13.4, 13.5, 13.6, 14.1, 15.1, 15.2, 15.3, 15.4, 15.5, 15.6, 15.7, 15.9, 15.10, 16.6, 16.8)
- Variante al Regolamento Urbanistico e Piano Regolatore Portuale SINTESI OSSERVAZIONI E PARERI TECNICI SULLE OSSERVAZIONI PERVENUTE (nn. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4A, 4.4B, 4.5A, 4.5B, 4.6, 4.7, 4.8, 4.9, 4.10, 4.11, 4.12, 4.13, 4.14, 4.15, 4.16, 4.17, 5.1, 6.1, 7.15, 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6, 8.7, 8.8, 9.1, 9.2, 9.3, 10.1, 10.2, 10.3, 10.4, 10.5, 10.6, 10.7, 10.8, 11.1, 11.2, 12.1, 13.1, 13.2, 13.3, 13.4, 13.5, 13.6, 13.7, 13.8, 14.1, 14.2, 14.3, 14.4, 14.5, 15.1, 15.2, 15.3, 15.4, 15.5, 15.6, 15.7, 15.8, 15.9, 15.10, 16.1, 16.2, 16.3, 16.4, 16.5, 16.6, 16.7, 16.8)

In caso di accoglimento parziale o totale dell'osservazione, sono stati modificati gli elaborati oggetto di osservazione.

Le modifiche (eliminazioni o integrazioni) apportate agli elaborati sono riconoscibili nei medesimi.

ELENCO ELABORATI COSTITUTIVI DELLA VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO

- NTA Norme tecniche di Attuazione Elaborato modificato in accoglimento di osservazioni
- Relazione tecnico metodologica
- Quadro Conoscitivo
 - o QC 01 Documentazione fotografica, scala 1:1.500
 - QC 02 Valore e stato di conservazione del patrimonio edilizio e degli spazi aperti, scala 1:2.000
 - QC 03 Destinazione funzionale prevalente dei piani terra del patrimonio edilizio e degli spazi aperti, scala 1:2.000
 - o QC 04 Mobilità e sosta, scala 1:2.000
 - QC Schedatura del Patrimonio edilizio (PE) e degli spazi aperti (SA) esistenti aggiornata a maggio 2010

Progetto

- o Tav. n. 2P Il centro abitato- stato modificato, scala 1:2.000 Elaborato modificato in accoglimento di osservazioni
- o 2P Il centro abitato/mobilità e sosta, scala 1:2.000 Elaborato modificato in accoglimento di osservazioni
- o 2P Il centro abitato/progetto del lungomare, scala 1:1.000 con particolari in scala 1:500
- o PR Schede di approfondimento progettuale degli interventi sul lungomare, scala 1:200

ELENCO ELABORATI COSTITUTIVI DEL PIANO REGOLATORE PORTUALE

- NTA Norme tecniche di Attuazione Elaborato modificato in accoglimento di osservazioni
- Relazione tecnico metodologica
- Quadro Conoscitivo
 - o QC 01 Inquadramento territoriale: stato attuale, scala 1:10.000 e 1:2.000
 - o QC 02 Inquadramento paesaggistico e vincoli sovraordinati, scale varie
 - o QC 03 Criticità/punti di debolezza, scala 1:2.000
 - O QC 04 Area portuale: stato attuale, scala 1:1.000
 - o QC 05 Alternative progettuali: fotoinserimento e schemi tridimensionali, scale varie
- Quadro Conoscitivo aspetti idraulici e diportistici
 - o QC. AI.ST.M Studio meteomarino
 - o QC.AI 01 Planimetria area portuale stato attuale, scala 1:1.000
 - o QC.AI 02 Planimetria del fondale stato attuale, scala 1:1.000
 - O QC.AI 03 Planimetria concessioni e servizi portuali stato attuale, scala 1:1.000
 - o QC.AI 04/1 Valutazione delle alternative/1, scala 1:1.000
 - o QC.AI 04/2 Valutazione delle alternative/2, scala 1:1.000
 - o QC.AI 04/3 Valutazione delle alternative/3, scala 1:1.000
 - o QC.AI 04/OTT valutazione delle alternative/ipotesi progettuale ottimale, scala 1:1.000

- Aspetti idraulici e diportistici
 - o AI REL Relazione sugli aspetti idraulici e diportistici Elaborato modificato in accoglimento di osservazioni
 - o AI.ST.01 Studio dell'agitazione ondosa all'interno dello specchio acqueo portuale
 - o AI.ST.02 Studio dell'insabbiamento dell'imboccatura portuale
- Progetto
 - O PR 01 Ambito di piano regolatore portuale, zonizzazione a terra e a mare e ipotesi di localizzazione dei pontili interni, SCALA 1:1.000 Elaborato modificato in accoglimento di osservazioni
- Progetto aspetti idraulici e diportistici
 - o PR.AI 01 Ipotesi progettuale ottimale planimetria del fondale, scala 1:1.000
 - o PR.AI 01A Stato sovrapposto planimetria del fondale e sezione riferito all'ipotesi progettuale ottimale, scala 1:1.000
 - o PR.AI 02 Ipotesi progettuale ottimale planimetria concessioni e servizi portuali, scala 1:1.000 Elaborato modificato in accoglimento di osservazioni

ELABORATI COSTITUTIVI COMUNI ALLA VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO E AL PIANO REGOLATORE PORTUALE

- Partecipazione
 - o AP REL Processo partecipativo
- Valutazione ambientale strategica e studio di incidenza
 - AV 01 Valutazione ambientale strategica Rapporto ambientale due volumi Elaborato modificato in accoglimento di osservazioni
 - AV 02 Sintesi non tecnica della V.A.S. Elaborato modificato in accoglimento di osservazioni
 - o AN REL Relazione di incidenza ambientale

Chiara Luisa Pignaris

Uniona Luisa Pignasis